



Direttore Resp.: Rosaria Ravasio - Registrazione: Tribunale di Cuneo n. 445 del 29.10.90 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2002 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% - tasse parigue - tassa riscossa - art. 674 / dc / cl / cn del 18.10.00

A Cuneo e dintorni in edicola
il giovedì pomeriggio

la BISALTA

il settimanale della Granda

Contiene I.P.

VENERDÌ 2 DICEMBRE 2022 - N.38 - ANNO XXIII - EURO 1 / L. 1936,27



Il Punto

Rosaria Ravasio

La realtà aumentata può aiutare i disabili

Mentre tutto ciò che rimbalza mediaticamente, per obbligo d'informazione, sono le immagini di disastri naturali, guerre e crisi varie, alcuni «cavalcano l'onda» senza paura e sfidano il futuro. Sono pionieri che capiscono le facce della medaglia: quanto il bene, quanto il male. Non è vero che stiamo avviandoci verso un nuovo Medio Evo, anzi... qualcuno lo crede o vorrebbe farlo credere, ma la verità è che dobbiamo accogliere il nuovo vento e girare le vele verso la giusta direzione.

Ascoltiamo con nuove orecchie i sussurri delle onde e capiremo. Pur non essendo un'esperta di tecnologia, per esempio, non ho potuto fare a meno di accoglierla nella mia vita, prima con scetticismo ed ora sorridendo. Ho compreso quanto questa stia aiutandoci ad oltrepassare ostacoli apparentemente insormontabili, come ci dia speranza nel futuro e come possa aiutare proprio i più deboli a superare barriere di spazio e tempo.

La tecnologia, infatti, può rispondere a diversi bisogni. Per esempio, può servire a fare viaggi virtuali e a far conoscere il mondo a persone curiose che non possono spostarsi. Oppure, può aiutare a sentire della musica, a spingere una carrozzina elettrica, ad accendere le luci di casa... Sono «ausili», che aiutano a far vivere meglio coloro che hanno disabilità; si va dalle soluzioni di domotica per riuscire a vivere in autonomia, fino alle strumentazioni specifiche come quelle che consentono di scrivere con gli occhi. Esistono anche dispositivi per la comunicazione alternativa, come la realtà aumentata: anche su una sedia a rotelle o non autosufficiente, si può volare come gabbiani e vivere esperienze altrimenti impossibili, e se la disabilità è mentale la persona può ricevere stimoli attraverso immagini e colori o sensazioni mirate, che vadano a stimolare specifiche aree cerebrali. Questi si chiamano miracoli, sogni o nuove opportunità di vita reale?

Il segreto è avere il coraggio di accogliere ciò che è nuovo senza paura e farne un uso costruttivo ed equilibrato. Dobbiamo solo scegliere «cosa vedere» al di là di ciò che ci riporta la realtà.

LE FINANZE PUBBLICHE INFIAMMANO IL CONSIGLIO COMUNALE

Tettoia Vinaj imbarazza la Giunta

Un consiglio comunale fiume, come già si intuiva dalla convocazione, che prevedeva la suddivisione della seduta su due date, lunedì 28 e martedì 29 novembre. 9 interpellanze (poi ridotte a 8 per problemi contingenti) e 14 punti all'ordine del giorno, l'ultimo consiglio del mese di novembre ha segnato una pietra miliare nel dibattito pubblico cittadino, portando all'attenzione dell'amministrazione cittadina numerosi problemi che affliggono la città da tempo. Dopo un primo momento di raccoglimento in memoria di Amilcare Merlo e delle vittime di Ischia, il dibattito pubblico è entrato nel vivo con la prima interpellanza, proposta dal consigliere Ugo Sturlese, in merito alla ripiantumazione dei platani di corso Marconi, prima interpellanza di molte che hanno riguardato l'assetto urbanistico, architettonico e, in ultimo, estetico della città.

A scaldare gli animi, sono però le tematiche che «toccano il portafoglio» dei cittadini e che impegnano l'amministrazione in questo senso.

Sandrone a pagina 4

CONCORSO

«Sbulliamoci» e parliamo di bullismo



MACAGNO A PAG. 2

GRANDA LAVORO

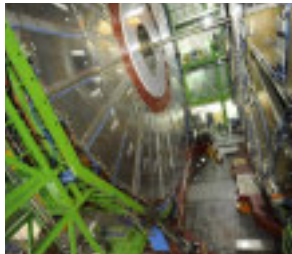
Torna l'«Open Day» per l'occupazione



SERVIZIO A PAG. 22

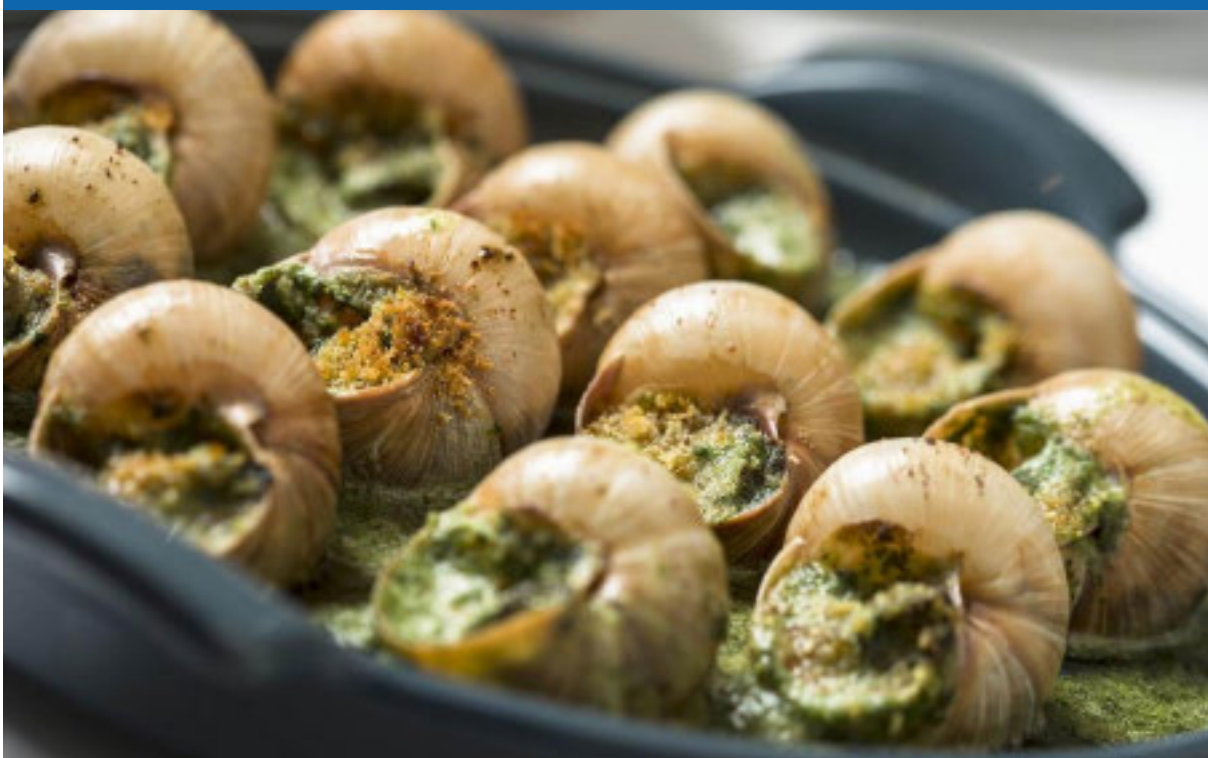
UNIONCAMERE

Produzione industria in Granda: +1,9%



SERVIZIO A PAG. 21

Borgo San Dalmazzo: Ecco la «Signora» Fiera Fredda



SERVIZI DA PAGINA 9 A PAGINA 13

L'ATL DEL CUNEESE INAUGURA LA STAGIONE INVERNALE

White Saturday: una giornata dedicata all'outdoor

Sabato 3 dicembre l'ATL del Cuneese allestirà dunque nella centralissima via Roma di Cuneo un Villaggio Neve con la presenza delle stazioni sciistiche, dei centri fondo e dei professionisti del settore con una moltitudine di proposte outdoor da vivere nelle Alpi di Cuneo. Dalle ore 9.30 alle ore 18.30 sarà possibile accedere al Villaggio e testare anche diverse pratiche sportive grazie alle attività di avvicinamento consigliate da alcune realtà della neve.

Servizio a pag. 3



COMPLESSO DI SAN FRANCESCO

Grande successo per la mostra sulla scuola veneziana

Nei primi quattro giorni di apertura, sono stati quasi 1.500 i visitatori del nuovo progetto espositivo promosso da Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo, dal titolo «I colori della fede a Venezia. Tiziano, Tintoretto e Veronese», inaugurato la scorsa settimana presso il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo (via Santa Maria, 10). Il pubblico ha dimostrato grande interesse anche per le visite guidate gratuite, previste al sabato e alla domenica alle ore 15.30, che sono andate esaurite molto velocemente.

«L'altissimo numero di visitatori, nel primo fine settimana di apertura della mostra, ci conferma l'eccezionalità dell'iniziativa e il grande interesse dei cittadini per questi cinque capolavori, esposti insieme per la prima volta fuori da Venezia. Tanti i visitatori cuneesi, ma sorprendente è stata la

partecipazione di chi è venuto dal Piemonte, da fuori regione e anche dei visitatori stranieri» dichiara il presidente di Fondazione CRC.

In vista delle festività natalizie, Fondazione CRC ha deciso di potenziare l'offerta, inserendo in programma, da venerdì 2 dicembre a domenica 8 gennaio, un nuovo appuntamento per le visite guidate alle ore 18.00 nei giorni di venerdì, sabato e domenica (prenotazione obbligatoria sul sito www.fondazionecrc.it). La mostra, ad accesso gratuito, è aperta al pubblico dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 e il sabato e la domenica dalle 10.00 alle 19.30, fino a domenica 5 marzo 2023. Moltissime le iniziative collaterali per adulti e bambini: per informazioni e prenotazioni www.fondazionecrc.it



VERNANTE

Il Nazionale nella We're Smart Green Guide: sinonimo di sostenibilità

Servizio a pag. 3

...IN IRAN C'E' UNA PROTESTA INIZIATA DAI CAPELLI CHE STA PORTANDO TUTTI I NODI AL PETTINE...!

Danilo Paparelli per La Bisalta

CUNEO

Confcommercio ricorda Della Torre



SERVIZIO A PAG. 21

BEINETTE

Lettera aperta sul «Centro Arcobaleno»

SERVIZIO A PAG. 16

BOVES

Partono le iniziative natalizie

SERVIZIO A PAG. 14

CHIUSA DI PESIO

Domenica Chiusa è pronta a incantare

SERVIZIO A PAG. 19

PEVERAGNO

Il sole ha accarezzato «Sant'Andrea»

SERVIZIO A PAG. 17

Serena Macagno

Grazie al Club Alpino Italiano e al Ministero dell'Istruzione ci troviamo a parlare di bullismo, in largo anticipo in confronto alla data scelta per la giornata mondiale dedicatavi (7 febbraio), ma sempre puntuali se si vuol specificare un argomento, purtroppo, così attuale e quotidiano. È importante ricordare che **è da considerarsi bullismo ogni atto aggressivo condotto da un individuo o da un gruppo, ripetuto nel tempo, contro una vittima che spesso non riesce a difendersi**. Questi atti presentano tre caratteristiche peculiari (che li portano a distinguersi nettamente dagli "scherzi di cattivo gusto"): l'**intenzionalità**, ovvero il voler fare del male ad un'altra persona, la **ripetizione dell'atto** e lo **squilibrio di potere** che porta alla sofferenza della vittima, la quale non riesce a portare un equilibrio nella relazione. Inoltre, il bullismo si può presentare sotto diverse forme: può essere di tipo **fisico, verbale, indiretto** (esclusione sociale, diffusione di pettegolezzi o calunnie) o nella specie del **cyberbullismo**, ovvero azioni aggressive ed intenzionali agite utilizzando i mezzi elettronici e quindi sfruttando la caratteristica dell'anonimato, della rapidità di diffusione ad un ampio pubblico e della permanenza nel tempo (scritto-verbale, visivo con la diffusione di foto o video, di esclusione, di impersonificazione). In tutti i casi, ma soprattutto in quest'ultimo citato, vi è la sofferenza arrecata alla vittima, con un'intensificazione del senso di impotenza, causata anche dall'**esistenza di molti spettatori passivi**, che a volte spinge a gesti estremi, come il suicidio. **Gli episodi di violenza che purtroppo caratterizzano tanti percorsi scolastici, determinano difficoltà nell'apprendimento e nella socializzazione** all'interno della scuola e del proprio gruppo di pari, generando situazioni di isolamento e marginalità in una fase delicata della propria vita. Occorre prendere coscienza del fenomeno, riconoscerlo in quanto tale, differenziarlo da "forme di vittimismo illusorie", contrastarlo ed affrontarlo anche nelle conseguenze, perché gli effetti del bullismo, in qualsiasi forma esso si manifesti, sono tante con ricadute su tut-



ti i protagonisti: vittima, bullo e contesto classe. Poiché la scuola può e deve creare una cultura che protegga e sostenga un'alleanza comune contro ogni forma di violenza e alla luce di quanto detto sopra, il Club alpino italiano ha proposto alle scuole il **concorso "Sbulliamoci"** (alla sua terza edizione), riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione. Grazie a ciò, le scuole primarie (classi quarte e quinte) e secondarie (primo e secondo grado) di tutta Italia hanno tempo **fino al 31 dicembre 2022 per iscriversi** a questo bando che invita alla presa di coscienza del fenomeno del bullismo e all'azione per contrastarlo. La consegna degli elaborati, grafici, testuali o multimediali, è fissata per venerdì 5 maggio 2023. In palio sono previsti quindici premi dai 300 ai 1000 euro, utilizzabili nell'ambito delle sedi scolastiche esclusivamente per finalità didattiche. Inoltre, tutti i docenti partecipanti riceveranno, per i propri alunni, un saggio dell'editoria Cai e l'accesso ad alcuni film della Cineteca Cai, che permetteranno di conoscere più da vicino il mondo della montagna partendo da bellissimi racconti. **Il bando del con-**

corso è disponibile nella sezione "Cai Scuola" del sito cai.it e la traccia su cui basare i lavori è la seguente: *"Sbulliamoci. Prevaricazione, difesa, immobilismo, ostilità, indifferenza, inibizione, conflitto: sono comportamenti che appartengono al bullo, alla vittima e agli indifferenti. Siete chiamati a far parte di un comitato della vostra scuola che deve attivarsi per le problematiche del bullismo e del cyberbullismo. Avete un compito: proporre delle attività per mobilitare il cambiamento dei comportamenti sociali inadeguati di questi compagni partendo anche dai loro punti di forza."* Questa linea di partenza, insieme al dato di fatto che nella scorsa edizione il concorso in oggetto ha visto la partecipazione di oltre 660 elaborati, porta a riflettere sull'intensità con la quale viene sentito tale fenomeno, sulla notevole sensibilità verso questo problema aggravato dall'utilizzo non corretto dei social network e soprattutto induce a chiedersi quanto realmente si è preparati per affrontarlo. Perché non sono solo i giovani a doverne prendere coscienza senza sottovalutarlo, ma anche istituti, scuole, insegnanti, genitori, profes-

sionisti e persone in genere, anche affidandosi a chi il fenomeno sociale lo ha studiato, analizzandolo nelle sue sfumature, percepibili più o meno facilmente nella concretezza dei fatti, ma pur sempre imparziali, esistenti ed importanti. Senza dubbio la scuola con i suoi insegnanti ed operatori dovrebbe investire nel proprio ruolo di prevenzione, attenzione e comunicazione, vestendosi anche, senza timori o remore, da puntuale intermediario fra persone,

tra scuola e genitori e, ove necessario, professionisti ed enti. Tutto ciò perché minimizzare, celare ed occultare non serve a niente, come non è risolutivo affidare la soluzione della problematica alla sola forza e coscienza delle nuove generazioni. Importante è quindi iniziare tutti a chiamare le cose con il proprio nome, ovvero ammettere che **il bullismo è una forma di devianza giovanile!** Come ci si inorridisce sentendo parlare di "bygang", gruppi di giovani, spesso minorenni, che ad vandalizzano luoghi comuni o aggrediscono ad esempio infermi o anziani per le vie delle città, allo stesso modo quindi ci si deve riempire di sgomento quando si viene a conoscenza di episodi di bullismo scolastico. Perché le conseguenze di questi atti possono essere anche molto gravi (nel mondo si registrano più di 20.000 morti l'anno a causa del bullismo in tutte le sue forme). È scioccante notare che **negli ultimi 5 anni in Italia si è registrata una crescita delle molestie, del bullismo e del cyberbullismo, tant'è che nel periodo che riguarda il 2021/2022 il numero totale dei casi gravi è di 19.800 (ovvero 7 bambini su 10 subiscono ogni gior-**

no una qualche forma di bullismo). La prima statistica mondiale dei casi di bullismo, sviluppata in collaborazione dai 50.000 collaboratori dell'ONG internazionale Bullismo senza frontiere, colloca l'Italia tra uno dei Paesi con il maggior numero di casi di bullismo al mondo. Le molestie scolastiche o il bullismo sono state verificate in Italia sulla base dei dati forniti dai Segretari e Ministri dell'Istruzione, dai tribunali penali in relazione all'ingresso dei casi gravi, dalle testimonianze dei genitori delle persone colpite e dagli insegnanti con casi importanti in cui hanno dovuto intervenire. Tuttavia, il numero totale di casi registrati non li include tutti poiché è impossibile quantificarli con esattezza dato che non tutte le problematiche vengono alla luce (è importante trovare il modo per superare lo scoglio dell'imbarazzo e dell'omertà). Tutti abbiamo il nostro ruolo, ma **un'impronta decisiva è senza dubbio lasciata anche dalla scuola, che per sua natura ha una funzione educativa importante per la formazione e la crescita umana delle nuove generazioni che diventeranno cittadini del mondo**. Tale formazione è fondata sul

riconoscimento dei diritti della persona tra i quali la dignità, il rispetto e la libertà. Tutte le sue azioni educative devono essere volte al raggiungimento di un clima sereno che favorisca l'apprendimento e una felice convivenza scolastica. **Un clima di benessere indispensabile per favorire il processo educativo-formativo, fondamentale, cioè, per la crescita e l'educazione di bambini ed adolescenti**. Ragion per cui tra i suoi compiti primari vi è quello di prevenire e porre rimedio a manifestazioni che ostacolano i processi di sana convivenza con particolare riferimento a dinamiche di bullismo e cyberbullismo. Risulta sempre più importante offrire occasioni di conoscenza e approfondimento che aiutino le vittime, i bulli e gli spettatori a riflettere sui comportamenti che danneggiano chi li subisce, superando l'abitudine al silenzio e alla vergogna, comuni a chi ne è vittima e a chi assiste. La possibilità di parlarne, di condividere, è il primo elemento per un contrasto e una prevenzione che siano efficaci. Pertanto, basandosi anche sulle disposizioni legislative, in particolare della **legge n. 71/2017** sulle disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, la scuola deve sempre attivare adeguate azioni di carattere informativo ed educativo, di prevenzione e di intervento che coinvolgano i docenti, il personale della scuola, gli studenti e le famiglie, avendo cura di predisporre misure di sostegno e di rieducazione delle persone coinvolte (vittima, bullo responsabile degli atti incriminati e classe), avvalendosi anche del supporto dei servizi del territorio. La collaborazione interistituzionale costituisce una ricchezza, che predispone a fattori comuni risorse ed esperienze utili a rispondere alle diverse necessità di un fenomeno complesso.



laBISALTA
Il settimanale della Granda

Campagna abbonamenti 2023
Info 0171 - 392211 - info@polografico.it

Abbonarsi è facile:

- 1) sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13 41 91 06
- 2) presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli 3

EURO 40,00

per ricevere La Bisalta
fino al 31 dicembre 2023

OMAGGIO A TUTTI GLI ABBONATI:

Un buono sconto di Euro 20.00

da utilizzare per pagare un viaggio in autopullman
organizzato da Controtendenza Viaggi



Un'occasione per conoscere nuovi amici in vacanza.

Ogni settimana viene pubblicato l'elenco aggiornato dei viaggi su:

<https://www.cacaoviaggi.com/viaggi-in-bus>

per info 0171 - 857 098 Controtendenza viaggi - www.controtendenza.eu

(Al momento della prenotazione occorrerà indicare i dati dell'abbonato)

L'ATL DEL CUNESE INAUGURA LA STAGIONE INVERNALE

White Saturday: una giornata dedicata all'outdoor e alla montagna

“Cuneo si prepara ad accogliere il mondo della montagna per una presentazione al pubblico delle più interessanti attività outdoor invernali. L'evento, organizzato dall'ATL del Cuneese in collaborazione con Cuneo Neve, gode del patrocinio del Comune di Cuneo.” Così Mauro Bernardi, Presidente dell'ATL del Cuneese introduce l'edizione numero due del **White Saturday**, l'evento-lancio della stagione invernale cuneese. “Sarà una giornata dedicata alla montagna e alle numerose proposte sportive e turistiche del nostro arco alpino. Un'occasione unica per conoscere direttamente le novità della stagione e le esperienze autentiche nella natura che forse ancora non si conoscono così a fondo: sci, dunque, ma anche ciaspolate, arrampicata su cascate di ghiaccio, avventure con cani da slitta e cavalli. Insomma, non mancano davvero le proposte per vivere una stagione invernale divertendosi. Il **White Saturday** vuole diventare un evento fisso per l'inizio della stagione fredda sostenendo il mondo della montagna attraverso una presentazione diretta dell'offerta con il pubblico. Un'iniziativa locale che si somma alle numerose operazioni di promozione mirate al mercato nazionale ed internazionale.”

Sabato 3 dicembre l'ATL del Cuneese allestirà dunque nella centralissima via Roma di Cuneo un Villaggio Neve con la presenza delle stazioni sciistiche, dei centri fondo e dei professionisti del settore con una moltitudine di proposte outdoor da vivere nelle Alpi di Cuneo. Dalle ore 9.30 alle ore 18.30 sarà possibile accedere al Villaggio e testare anche diverse pratiche sportive grazie alle attività di avvicinamento consigliate da alcune realtà della neve.

Tra le presenze istituzionali, oltre all'ATL del Cuneese, Concommerce Cuneo e Cuneo Neve, il comune di Cuneo con il Parco Naturale Gesso e Stura, le Aree Protette delle Alpi Marittime, Terres Monviso e l'Unione Montana Valle Stura. Il Parco del Monviso proporrà presso il proprio stand alcune interessanti attività quali Lo zaino da montagna: sketch su cosa non portare in montagna e conseguente presentazione del materiale giusto da avere in uno zaino per un'escursione in montagna; Gli animali del parco: gioco/attività di riconoscimento della fauna che vive all'interno del Parco del Monviso; Datemi una bussole e vi solleverò le montagne: attività di lettura delle mappe cartografiche. Presente anche il Il Reggimento Alpini di Cuneo che sensibilizzerà il pubblico sul tema della sicurezza in montagna esponendo anche un mezzo cingolato per ambienti innevati uti-

Stand e attrazioni porteranno la magia delle vallate nel cuore di Cuneo e permetteranno agli avventori di immergersi nelle innumerevoli attività ricreative presenti sul territorio

lizzato per operazioni di soccorso in situazioni estreme. Non mancheranno i Corsi turistici Conitours e valle Maira per illustrare le proposte di vacanza e di attività sulla neve. Le guide alpine Global Mountain presenteranno le numerose uscite invernali e i corsi di avvicinamento allo sci alpinismo, all'arrampicata su cascate di ghiaccio ed allo sci fuori pista. Numerose le stazioni scistiche confermate: Riser-

va Bianca di Limone Piemonte, Mondolè Ski con Prato Nevoso, Artesina e Frabosa Soprana, Viola St. Grée, Sangiacomo Cardini Ski, Entracque, Garesio, Sampeyre, Lurisia e Rucaski. Anche l'Associazione Kye+ e il Comune di Vernante presenteranno le loro iniziative turistiche. Sci fondo Entracque e Centro Sportivo Marguareis della Valle Pesio proporranno attività di avvicinamento allo sci nordico e, per tutta la giornata,



lo Sci Club Alpi Marittime permetterà di testare la propria capacità di mira e di precisione con la simulazione di tiro al bersaglio con fucili al laser, attività propedeutica al biathlon praticabile proprio nei centri di Entracque e Chiusa Pesio. Tra le proposte di attività a stretto contatto con la natura, il Ranch Alpi del

Mare con le avventure con i cani da slitta in valle Vermentagna e in valle Grana, giri in slitta e ciaspolate, La Canunia con le escursioni a cavallo sulla neve ed il Windshot Centro Sleddog operativo in alta valle Stura. Con i testimonial dell'ATL del Cuneese Michele Biglione, atleta della Nazionale Paralimpica di sci

nordico, e Diego Colombari, campione Paralimpico di handbike, verranno presentate le attività di Discesa Liberi e dell'ASD Passo per l'avvicinamento all'outdoor estivo ed invernale dedicate alle persone con disabilità. Presente anche il fan club di Marta Bassino per scaldare il tifo in vista delle discese dell'atleta della na-

zionale di sci alpino, testimonial del cuneese, nelle gare di Coppa del Mondo. Prime Ski & Snowboard School proporrà presso il proprio stand, dalle ore 9.30 alle ore 18.00, gare con la Wii Balance Board per l'avvicinamento allo sci alpino con la stesura di una classifica finale alle ore 18.00 e la consegna di premi ai primi tre classificati. Nell'area attività sportive verrà inoltre predisposto un circuito per la corsa a slalom e prove di equilibrio con tavolette proprietarie. Per tutta la giornata, è prevista l'animazione musicale a cura di Radio Piemonte Sound e il truccabimbi a cura della Croce Rossa Italiana. Inoltre: magia, stupore, risate e allegria con i gli amici di Blink, il circolo magico più felice del mondo. Un gruppo di appassionati illusionisti, imbonitori e prestigiatori animeranno il **White Saturday** più magico di sempre con carte, corde, monete, palloncini, foulard e tanta polvere magica. **L'ingresso al White Saturday sarà libero e gratuito.**

ENOGASTRONOMIA

Il Nazionale di Vernante simbolo di sostenibilità gourmet

Il ristorante Nazionale di Vernante è stato inserito nella nuova edizione della We're Smart Green Guide che raccoglie i migliori ristoranti di cucina vegetale al mondo. L'annuncio durante il We're Smart Awards 2022 che si è svolto nell'ambito del Forum Gastronomico di Barcellona. La cucina di Fabio Ingallinera, alla guida del Nazionale dal 2016, rappresenta uno **strumento di conoscenza della valle Vermentagna: qui oltre a mangiare buoni piatti si sta compiendo infatti un importante atto di rilevanza sociale. La cucina del Nazionale è lo specchio del territorio e della sua comunità:** lo è sempre stato e oggi più che mai si sviluppa con lo scopo di fare rete con i produttori locali aiutandoli a diventare professionisti e a valorizzare le peculiarità del luogo. Tutto al Nazionale è sostenibile, anche l'uso della carne: qui i capi sono comprati interi ed è dalla materia prima che si sviluppa il menù, adattando la tecnica a quello che c'è in cucina. Il con-

cetto è semplice: “Una cucina totalmente vegetale o vegana non sarebbe sostenibile – dichiarano Christian e Andrea Macario, titolari della struttura – perché questo non permetterebbe al nostro territorio di sopravvivere: le nostre valli vivono di allevamenti animali. Quello che facciamo al Nazionale – aggiungono – è sviluppare un modo di alimentarsi in cui la proteina è minoritaria ma di altissima qualità”. Gli esempi legati alla sostenibilità del territorio potrebbero perdersi all'infinito, dalla selvaggina alle trote, dal formaggio agli yogurt, fino alla frutta, per portare in tavola la qualità e la tradizione del territorio con prodotti rigorosamente a km0. **Il ristorante Nazionale ha anche riconfermato questa settimana la stella sulla Guida Michelin 2023 e ricevuto il riconoscimento di “corona radiosa” sulla guida Il Golosario 2023 di Paolo Massobrio e Marco Gatti. Il Nazionale si trova in via Cavour 60 a Vernante. Maggiori informazioni su: www.ilnazionale.com**

ASL CN1

Vaccinazioni anti Covid nel mese di dicembre

Cambia la modalità di accesso diretto alle vaccinazioni anti Covid-19 per coloro che devono effettuare la 1° dose over 12, 3° dose booster, 4° dose over 60, 5° dose over 80 e 3° dose e 4° dose per le donne in gravidanza. Nel mese di dicembre, per le categorie sopra riportate, sarà possibile effettuare l'accesso diretto nei seguenti centri vaccinali: - **Savigliano: ospedale S.S. Annunziata via Ospedali n. 5 presso la sala prelievi:** lunedì 12/12 dalle 15.30 alle 16.30 (per un massimo di 20 assistiti); giovedì 15/12 dalle 15.30 alle 16.30 (per un massimo di 20 assistiti); lunedì 19/12 dalle 15.30 alle 16.30 (per un massimo di 20 assistiti). - **Saluzzo: Ospedale Civile via Spielberg n. 58 presso Sala Archi-**

vio primo piano: venerdì 02/12 dalle 15.30 alle 16.30 (per un massimo di 20 assistiti); venerdì 16/12 dalle 15.30 alle 16.30 (per un massimo di 20 assistiti); mercoledì 21/12 dalle 15.30 alle 16.30 (per un massimo di 20 assistiti); giovedì 22/12 dalle 15.30 alle 16.30 (per un massimo di 20 assistiti). - **Mondovì: ospedale Regina Montis Regalis via S. Rocchetto n. 99 sala prelievi:** giovedì 01/12 dalle 15.30 alle 16.30 (per un massimo di 20 assistiti); giovedì 15/12 dalle 15.30 alle 16.30 (per un massimo di 20 assistiti); giovedì 22/12 dalle 15.30 alle 16.30 (per un massimo di 20 assistiti). - **Cuneo: corso Francia 10 ex Villa c/o SISP secondo piano** sabato 17/12 orario 8.30/13.30-

14.30/19.00; domenica 18/12 orario 8.30/13.30 14.30/19.00. **Si ricorda inoltre che nel mese di dicembre si svolgeranno cinque open day per la somministrazione della 4 dose over 60 e 5 dose over 80 con orario 8.30-13.00 - 14.30-19.00 nelle seguenti date e sedi:** - **3/12/2022 Mondovì:** ospedale Regina Montis Regalis via San Rocchetto n. 99 presso la sala prelievi - **3/12/2022 Saluzzo:** Ospedale Civile Via Spielberg n. 58 presso Sala Archivio primo piano - **17/12/2022 Savigliano:** ospedale S.S. Annunziata via Ospedali n. 5 presso la sala prelievi - **17/12 e 18/12/2022 Cuneo:** corso Francia 10 ex Villa c/o SISP secondo piano

ECCELLENZA SCOLASTICA

Il cuneese fiore all'occhiello dell'istruzione

Il cuneese come epicentro regionale e nazionale dell'eccellenza scolastica, questo è ciò che emerge da un'analisi condotta da Eduscopio per la Fondazione Agnelli. Lo strumento di indagine scolastica, che ogni anno valuta e confronta oltre 7000 istituti superiori in tutta Italia, si è espresso con particolare favore nei confronti delle scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Cuneo. A farla da padroni, rispettivamente per i risultati universitari dei suoi diplomati e per l'inserimento lavorativo post-maturità, sono il liceo scientifico Vasco-Beccaria-Govone di Mondovì con un punteggio di 92/100 e il Guala di Bra, con punteggio di 88/100, il quale ricomprende l'indirizzo “geometri” e il professionale, ma i piazzamenti in classifica sono ammirevoli per tutte le scuole del territorio. A fornire una migliore preparazione in vista dell'università sono indubbiamente le scuole con materie più teoriche, come i licei, tra i quali si distinguono i plessi di Alba, Bra, Cuneo e Mondovì per tutti gli indirizzi e di Fossano per gli indirizzi linguistico e scienze umane, mentre per l'indirizzo artistico primeggia l'Amleto Bertoni di Saluzzo. Tra gli istituti tecnici che preparano i ragazzi al percorso verso la laurea, il Bonelli e il Virginio di Cuneo e il Denina di Saluzzo rientrano nella rosa degli istituti migliori secondo l'indagine statistica appena conclusa. A offrire invece le migliori prospettive occupazionali ai suoi maturandi e diplomati sono, oltre al Guala di Bra, il Vallauri di Fossano per gli indirizzi tecnico-economico e tecnologico e l'alberghiero di Dro-nero per le attività di servizi, oltre al Cravetta-Marconi di Savigliano per le attività legate al mondo dell'artigianato. Tutte le “sette sorelle” della Granda, come si evince dai risultati presentati nel corso della settimana, possono vantare una o più eccellenze nel settore degli studi superiori e offrire ai ragazzi un preparazione che aprirà loro, senza difficoltà, le porte dell'università o del lavoro. È indubbio l'importanza di una solida preparazione scolastica negli anni delicati dell'adolescenza per formare i ragazzi come adulti e cittadini consapevoli e questi risultati rappresentano un fiore all'occhiello della nostra provincia: l'impegno verso le generazioni future.

Valentina Sandrone

URBANISTICA, CULTURA, BILANCIO: UN CONSIGLIO COMUNALE FIUME CHIUDE IL NOVEMBRE CUNESE

Tettoia Vinaj e sostegno alle famiglie: il denaro pubblico spacca l'amministrazione

Valentina Sandrone

Un consiglio comunale fiume, come già si intuiva dalla convocazione, che prevedeva la suddivisione della seduta su due date, lunedì 28 e martedì 29 novembre. 9 interpellanze (poi ridotte a 8 per problemi contingenti) e 14 punti all'ordine del giorno, l'ultimo consiglio del mese di novembre ha segnato una pietra miliare nel dibattito pubblico cittadino, portando all'attenzione dell'amministrazione cittadina numerosi problemi che affliggono la città da tempo.

Dopo un primo momento di raccoglimento in memoria di Amilcare Merlo e delle vittime di Ischia, il dibattito pubblico è entrato nel vivo con la prima interpellanza, proposta dal consigliere Ugo Sturlese, in merito alla ripiantumazione dei platani di corso Marconi, prima interpellanza di molte che hanno riguardato l'assetto urbanistico, architettonico e, in ultimo, estetico della città, quali la gestione dei giardini Don Cesare Stoppa e la riqualificazione dello stadio Fratelli Paschiero, tema quest'ultimo molto caro anche all'assessore Valter Fantino, il quale ha però illustrato le difficoltà economiche legate al mondo dell'impiantistica sportiva. Nel corso della due serate sono stati affrontati anche problemi relativi alla sicurezza stradale, al decoro e alla gestione delle attività culturali, associative, turistiche e promozionali legate a Cuneo. In particolare, la pulizia delle strade e dei marciapiedi, a

fronte dell'impegno dei privati per pulire la propria zona di riferimento, l'organizzazione di Scrittorincittà e la gestione e la possibilità di accesso alla Casa delle associazioni hanno trovato in questo consesso uno scambio fertile, foriero di confronto e crescita per tutti i presenti. Argomenti, questi, che meritano indubbiamente un'attenzione puntuale da parte dei rappresentanti politici e che impattano quotidianamente sulla vita dei cittadini cuneesi che desiderano, ancorché meritano, di poter vivere la città nel pieno delle potenzialità che questa offre, ma si sa che, a scaldare gli animi, sono le tematiche che "toccano il portafoglio" e che impegnano l'amministrazione ad agire al fine di reperire fondi pubblici da destinare al bene collettivo. E proprio in due momenti della seduta consigliare il dibattito sul denaro pubblico si è infuocato.

Lunedì sera l'interpellanza numero 3, presentata dal consigliere Giancarlo Boselli del gruppo Indipendenti, ha sollevato la questione relativa ai canoni non percepiti da parte degli affittuari degli spazi di Tettoia Vinaj e, ancora più spinoso, l'interrogativo in merito a chi si celi dietro la società titolare del suddetto canone e quali rapporti intercorrano tra questi e l'amministrazione comunale. L'importo dei canoni non escussi, salvi interessi maturati e maturandi, è pari a euro 323.470,61, mentre la mancata monetizzazione dei parcheggi ammonta attualmente a euro 291.215,23,



per un importo complessivo di euro 614.685,84. Il recupero del credito è attualmente oggetto di una vertenza che vede il prossimo termine fissato per il 7/06/2023, ma per il quale il Comune ha richiesto un accorciamento dei termini, istanza attualmente in corso di valutazione presso il magistrato competente. Un importo ingente, che contrasta nettamente con le difficoltà economiche che sia gli enti sia i privati stanno attraversando in questo momento e con la serietà con cui l'amministrazione si è sempre impegnata per riscuotere quanto di sua spettanza. Ciò che però ha maggiormente fatto storcere il naso ai consiglieri è il fatto che la Tettoia Vinaj sia gestita dalla Dama sas e C. di Dalmas-

so Dario, società nella cui compagine figurano lo stesso Dalmasso come socio accomandatario e Manfredi Wanda in qualità di socia accomandante per una quota di partecipazione pari a 1.000 euro. La signora Manfredi, come ricordato da più parti nel corso della discussione, risulta essere la tesoriere dell'associazione Cuneo Illuminata, associazione di cui il sindaco diventa, al momento dell'elezione, automaticamente presidente. Benché questo non possa essere configurato come un conflitto d'interessi, la somma che si è venuta ad accumulare nel tempo e la lentezza nel provvedere al recupero sono impossibili da nascondere sotto al tappeto e non fa altro che sottolineare i rapporti interper-

sonali, creando malumori. **Parimenti dibattuto, nella serata di martedì, è stato poi l'ordine del giorno numero 6, introdotto e presentato dalla consigliera Noemi Mallone di Fratelli d'Italia, con il quale si chiedeva alla Giunta e alla sindaca di impegnarsi per sostenere le famiglie monoreddito e numerose (dai 3 figli in su) e alle attività produttive in difficoltà.** A far scaturire il disappunto è stata l'individuazione generica di "famiglie monoreddito e numerose" senza un quantificazione precisa del reddito del nucleo familiare e senza tenere adeguatamente in considerazione i provvedimenti già attuati da questa e dalla precedente amministrazione, così come ricordato dalla consigliera

Nelle serate del 28 e del 29 novembre l'amministrazione ha dibattuto tematiche di pubblico rilievo

D'Ulisse Stefania Maria. Le agevolazioni sulle tasse rifiuti e sulle utenze domestiche in base alla dichiarazione ISEE già sono previste dalla vigente normativa comunale ma questo, a fronte dei rincari e della crisi economica, pare non essere sufficiente. La frattura palesatasi nel dibattito affonda però le sue radici in una crepa più profonda e in un diverso modo di intendere il welfare anche a livello nazionale e internazionale, così come si può evincere dalle questioni a corollario sollevate dai consiglieri Ugo Sturlese e Franco Civallo, rispettivamente per le aree del centro-sinistra e del centrodestra. Impossibile parlare di welfare e aiuto alle persone in difficoltà senza parlare, come detto dalla stessa Patrizia Manassero, del reddito di cittadinanza e di altre misure a pioggia rivelatesi inadeguate se non addirittura controproducenti, e che non possono e non devono essere replicate su scala locale. Il sostegno alle famiglie in difficoltà è però doveroso per un ente pubblico, che ha nel suo *corpus* l'obbligo di occuparsi dei cittadini più deboli. A fronte di alcune perplessità relative all'individuazione specifica dei potenziali soggetti fruitori della misura, del non corretto inquadramento all'interno del panorama dei provvedimenti già presenti e, soprattutto, dell'impossibilità per l'amministrazione di impegnarsi in maniera inequivocabile, soprattutto a causa delle difficoltà in cui versano anche le casse comunali, l'ordine del giorno è stato respinto.

Il consiglio comunale si è concluso con i punti relativi la salvaguardia dell'equilibrio e l'assetto del bilancio di previsione 2022/2024 a cura dell'assessore Valter Fantino.

BENI COMUNI

Verso un percorso di cittadinanza attiva

Il Comune di Cuneo riprende il percorso della gestione partecipata dei Beni Comuni. Con l'approvazione dell'Ordine del Giorno n.3 approvato nel Consiglio Comunale di lunedì 28 novembre 2022, l'Amministrazione riapre il tavolo di lavoro volto a promuovere iniziative di cittadinanza attiva.

Il tema verrà già trattato nelle prossime settimane nelle apposite Commissioni Consiliari che avranno il compito di valutare e concretizzare le possibilità tramite un regime temporaneo di adozione sperimentale delle linee di indirizzo delineate nella delibera approvata dalla Giunta in data 14 aprile 2022, la quale poneva al centro lo sviluppo di attività relative al tema dei Beni Comuni e in generale alla valorizzazione di spazi con prevalente vocazione sociale, culturale e aggregativa, ampliando la collaborazione con le energie della città già coinvolte e coinvolgibili nel percorso anche in nuove direzioni, quali ad esempio la rigenerazione dei quartieri e delle frazioni, la coesione sociale, la rivitalizzazione delle comunità locali.

Da qui verranno elaborati (e successivamente presentati in Consiglio) un "Patto di collaborazione" e uno specifico Regolamento che attivino appunto un'esperienza di produzione normativa partecipata (aperta ai contributi di cittadini attivi, gruppi informali, associazioni riconosciute e altri operatori) e corroborata dalle esperienze di concreta applicazione. Un Regolamento sarà poi realizzato per l'amministrazione condivisa dei Beni Comuni, previo esame nella Settima Commissione Consiliare.

Si tratta dunque di una risposta democratica e innovativa al bisogno diffuso dei cittadini di essere parte attiva del cambiamento attraverso la cura e la rigenerazione dei Beni Comuni di cui la Città di Cuneo dispone.

TRASPORTO URBANO

Domeniche natalizie: navetta gratuita e orario prolungato dell'ascensore inclinato

Per tutte le domeniche del periodo natalizio (dal 27 novembre fino al 18 dicembre), e per la festività dell'Immacolata sarà in funzione la navetta gratuita che effettuerà servizio di trasporto dai parcheggi di scambio del cimitero urbano e di Discesa Bellavista verso il centro città. La navetta funzionerà dalle ore 14.00 alle 20.00, con partenze ogni 10 minuti. Inoltre, sempre nelle medesime giornate e

per agevolare lo shopping natalizio, l'ascensore inclinato - che collega il parcheggio della piscina comunale all'altipiano - osserverà un orario di apertura prolungato: dalle ore 10.00 alle 20.00 anziché dalle 10.00 alle 18.00. Orari confermati, invece, per gli altri giorni della settimana: dal lunedì al venerdì apertura dalle 7.30 alle 20.00 e il sabato dalle 8.30 alle 20.00

EDILIZIA

FerreroLegno protagonista per un restauro nel centro di Cuneo

Nasce dall'unione di due alloggi, al terzo e ultimo piano di una palazzina nel centro di Cuneo, il progetto di un moderno appartamento firmato dall'architetto Christian Di Nicuolo. 160 mq completamente ripensati per vivere la casa in maniera giovane e dinamica grazie alla creazione di ambienti fluidi e ariosi, inondati di luce naturale, e allo sfruttamento intelligente degli spazi. Una ristrutturazione profonda di grande impatto, resa possibile grazie alla funzionalità e alla ricercatezza estetica delle soluzioni di chiusura FerreroLegno, fornite dal punto vendita Bonelli Serramenti di Cuneo.

Il progetto - che vede la suddivisione gerarchica degli spazi sovravita - colloca al piano superiore un open space per la zona giorno, luminosissimo, lineare, minimal, con un parquet in rovere naturalizzato, che riveste armoniosamente anche la scala che conduce alla zona notte. È

proprio scendendo al livello inferiore - dove sono state collocate la zona notte e quella di servizio - che si riscontrano gli interventi più interessanti dal punto di vista non solo estetico ma soprattutto funzionale.

Qui le soluzioni di chiusura FerreroLegno diventano protagoniste concorrendo a creare ambienti raffinati dal forte carattere, tutti giocati sull'uso sapiente del bianco e del nero. Così il modello di porta Equa Zero ULTRAopaco, declinato nella versione Bianco Optical con cerniera a scomparsa e maniglia Pure Bianco Optical e in quella Nero Profondo con maniglia Pure Nera, è stato scelto per i bagni degli ospiti. Le due finiture fanno parte della gamma ecosostenibile di FerreroLegno, realizzate con vernici ad acqua si abbinano perfettamente ai rivestimenti delle pareti interne, donando un tocco di eleganza e profondità agli ambienti.

Anche qui la progettazione è lineare, contemporanea, con un uso intelligente e funzionale di numerosi spazi e nicchie, ricavati negli angoli più disparati e nascosti, grazie a porte filomuro, sistemi di chiusura a impacchettamento, cassette profondi un metro. Ecco quindi che SKEMA, il sistema funzionale e su misura di FerreroLegno nato per risolvere spazi complessi e in grado di adattarsi anche a quelli più irregolari, ha permesso - nella versione Libro - di avere uno studio in quello che può a prima vista sembrare un armadio a muro. Mentre uno spazio lavanderia - attrezzato con lavatrice, asciugatrice e da un vano per riporre i prodotti per la pulizia - è stato sapientemente ricavato nel sottoscala grazie al Sistema SKEMA Trapezoidale con apertura a battente. Infine, per accedere alla zona notte in tutta la sua privacy, è stata scelta l'elegante porta PREMIUM ZERO con profi-

lo nero e CRISTALLO 3 mm bicolore satinato Black con specchio Smoke abbinata alla maniglia Pure Nera di FerreroLegno: distaccata dagli altri ambienti, è stata pensata come una vera e propria oasi di pace e tranquillità connessa in modo ottimale alla cabina armadio e alla zona dedicata ai servizi. Con questo progetto FerreroLegno si conferma partner autorevole per progettisti e interior designer, portando la sua esperienza decennale e la sua inconfondibile estetica all'interno di una residenza privata di grande impatto scenico. Con questa realizzazione l'azienda risponde in modo puntuale alle richieste di una committenza sempre più evoluta, grazie a una gamma integrata di prodotti e a infinite combinazioni e personalizzazioni in termini di materiali e finiture che consentono di ottenere una elevata connessione tra gli spazi e il raggiungimento di un codice estetico coerente.

IL COMUNE DI CUNEO RICORDA IL MARTIRE DELLA RESISTENZA

Due appuntamenti per l'anniversario della morte di Duccio Galimberti



Il prossimo 3 dicembre ricorre il settantottesimo anniversario della morte di Duccio Galimberti. Il comune di Cuneo intende ricordare l'uomo che a prezzo della propria vita, con rara intensità intellettuale e suprema coerenza ai valori della giustizia e della libertà, diede un decisivo apporto alla Resistenza e alla costruzione della nostra Repubblica su basi democratiche. Eroe nazionale e medaglia d'oro al valor militare, fu comandante delle formazioni di Giustizia e Libertà. Catturato a Torino il 28 novembre 1944, fu condotto a Cuneo, incarcerato, torturato ed ucciso dai fascisti il 3 dicembre 1944. Il suo ricordo è pertanto il riconoscimento di una memoria di cui l'Italia e la città di Cuneo si onora. Sabato 3 dicembre: **ore 16.00: santa messa**

presso il Santuario degli Angeli; ore 21.00: teatro Toselli (via Teatro Toselli, 9): spettacolo teatrale "Processo all'Europa" di Marco Ferri, a cura dell'Acca-

demia Teatrale Giovanni Toselli, regia di Chiara Giordanengo. Processo all'Europa è una commedia-processo in cui l'Europa è chiamata a rispondere del suo operato. L'Europa è colpevole o innocente?

Il progetto nasce dalla volontà di incrementare il livello di conoscenza, interesse e fiducia nei confronti del Parlamento Europeo e della sua missione e, più in generale, delle istituzioni europee. L'ingresso a teatro è gratuito.

Fra il novembre 1942 e l'aprile 1943, Duccio Galimberti e il magistrato Antonino Repaci elaborano un Progetto di Costituzione confederale europea, cui aggiungono una parte dedicata all'ordinamento interno dei singoli stati. Nonostante un tono che lo colloca forse in un ambito

più prossimo ai testi utopistici che a quelli più prettamente giuridici, il documento è una interessante testimonianza della forte vocazione europeista dei protagonisti della Resistenza piemontese, frutto della tragica esperienza della guerra e del fascismo. L'europeismo di Galimberti è un altro aspetto del suo carattere di anticipatore, quello stesso che lo portò il 26 luglio del '43 a intuire

la necessità per l'Italia di dissociarsi dalla catastrofica alleanza militare con i tedeschi in nome di una nuova e più consapevole libertà civile. L'evento è proposto dal Museo Casa Galimberti in collaborazione con l'ufficio Europe Direct Cuneo. **Per informazioni museo.galimberti@comune.cuneo.it oppure 0171.444801**

ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

Torna il Trovarobe



Doppio appuntamento a fine anno con il "Trovarobe", il mercato dell'Antiquariato e Modernariato. L'edizione di dicembre (programmata secondo calendario il 31 dicembre 2022) è stata anticipata al 17, mentre un'edizione straordinaria è stata messa in programma l'8 dicembre, sempre sotto i portici di piazza Europa e corso Nizza.

EVENTO FORMATIVO

Riforma dello sport: un approfondimento sul lavoro sportivo

Il mondo del lavoro sportivo ha subito importanti modifiche soprattutto per quanto concerne la disciplina del rapporto di lavoro subordinato sportivo e il riordino e la riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici. È lavoratore sportivo l'atleta, l'allenatore, l'istruttore, il direttore tecnico, il direttore sportivo, il preparatore atletico e il direttore di gara, indipendentemente dal settore professionistico o dilettantistico al di fuori delle prestazioni amatoriali. Insomma: la definizione è così ampia che è oppor-

tuno ragionarci sopra e fare ordine. Ma come questa novità normativa impatta sul mondo sportivo locale? Cosa devono fare le associazioni e le società sportive per adeguarsi alle novità introdotte dalla Riforma dello Sport? Martedì 6 dicembre alle ore 20.45, presso Sala CDT, largo Barale n. 1 a Cuneo, si rifletterà proprio su questi aspetti con Giuseppe Pellegrino, professionista del settore iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti, che illustrerà sia le principali novità introdotte dalla Riforma che le prime indicazioni operative. La serata

di formazione è patrocinata da Sport e Salute Spa. L'ingresso è libero, è gradita la prenotazione. Sarà possibile seguire l'incontro anche online, accedendo al seguente link: <https://us06web.zoom.us/j/84371648304?pwd=cDlrNjhiRm91QmppTnpTb3FOOXNFQT09IDR1bm91bnQ9Pj09> ID riunione: 843 7164 8304 Passcode: 501100 Per maggiori informazioni e prenotazioni è possibile contattare l'ufficio Sport del Comune di Cuneo, tel. 0171/444299 - 293 - 292, mail sport@comune.cuneo.it



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SPB (40) S-LINE QUATTRO 2.0 TDI 200CV S-TR KMO
Ottobre 2022 Trazione Quattro, Metallizzato, S-Line interno, S-Line esterno, Pelle totale con cuciture argento, Fari Full LED, Chiave Comfort, Digital Cockpit, Audi Smartphone Interface, Cruise Control, Cerchi Audi Sport 20", Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Pacchettino esterno lucido, Vetri oscurati, Garanzia Audi fino ad Ottobre 2022...

Prezzo € 58.900



KM 0

AUDI Q3 (40) S-LINE QUATTRO 2.0 TDI 200CV S-TR. KMO
Gennaio 2022 Trazione Quattro Tetto panoramico apribile, S-line interno ed esterno, Pelle totale con cuciture rosse, Navigatore MMI Plus, Cerchi Audi Sport 20", Sedili elettrici, Fari LED Audi Matrix, Volante S-Line appiattito, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Gancio traino, Garanzia Audi fino a Gennaio 2024...

Pronta consegna



KM 0

AUDI Q3 SPB 35 TFSI 150CV S-TRONIC KMO
Aprile 2022 Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Audi Virtual cockpit, Navigatore MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Chiave Comfort, Portellone elettrico, Sedili Sportivi con supporto lombare elettrico, Cruise control, Sedili riscaldabili, Sensori parcheggio anteriori e posteriori, Garanzia Audi Estesa fino ad Aprile 2026...

Prezzo € 46.800



KM 0

AUDI Q2 30 TFSI BUSINESS 110CV KMO
Novembre 2022 Fari Full LED, Navigatore MMI Plus, Audi Virtual Cockpit, Clima Comfort bizona, Cerchi lega 17", Cruise Control, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Sedili riscaldabili, Audi Smartphone Interface, Vetri oscurati, Ruota di scorta Garanzia Audi fino a Novembre 2024...

Prezzo € 32.500



KM 0

VW CADDY STYLE 2.0 TDI 122CV DSG KMO
Ottobre 2022 Cambio automatico e sequenziale, Tetto Panoramico, Fari Full LED, Clima automatico, Digital Cockpit, Adaptive Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Navigatore Discover Pro 10", App-Connect, Cerchi lega 18", Gancio Traino, Interni Ergo-Comfort, Garanzia VW fino ad Ottobre 2024...

Pronta consegna



KM 0

FORD KUGA ST-LINE X 1.5 EcoBlue 120CV AUT KMO
Marzo 2022 Cambio automatico e sequenziale, Interni Sportivi in pelle ed alcantara, Fari Quad LED adattativi, Quadro strumenti digitale da 12,3", SYNC3 con Navigatore touchscreen 8", Clima bizona, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi lega 18", Portellone elettrico, Garanzia Ford fino a Marzo 2024...

Prezzo € 36.500



KM 0

FORD PUMA TITANIUM 1.5 EcoBlue 120CV KMO
Febbraio 2022 Metallizzato, Fari LED, Sedili sportivi, SYNC3 con Navi, Bluetooth, AndroidAuto/AppleCarPlay, Clima automatico, Sensori parcheggio, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Cruise Control, Retrovisori richiudibili elettr, Garanzia Ford fino a Febbraio 2024...

Prezzo € 26.990



COME NUOVO

VW GOLF LIFE 1.0 TSI 110CV
Giugno 2021 solo 6.500 km Fari al LED anteriori e posteriori, Clima automatico, Radio DAB con schermo touch, App-Connect, Bluetooth, Volante multifunzione, Adaptive Cruise Control, Cerchi lega, Sensori parcheggio ant e post, Front Assist, Lane Assist, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia VW estesa fino a Giugno 2025...

Prezzo € 24.500

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

DOPPIO APPUNTAMENTO CLASSICO E TANTA MUSICA

Teatro Toselli: dopo Shakespeare e Morgan arriva Cyrano

Adriano Toselli

Il secondo appuntamento della ripartita stagionale del teatro Toselli di Cuneo, stavolta della serie «Classica-mente», dedicato ai classici, è stato giovedì 24 novembre con l'artista Jurij Ferrini, regista e attore affermato nel panorama nazionale, che, con la sua compagnia, ha portato in scena «Sogno di una notte di mezza estate», uno dei massimi capolavori shakespeariani, uno delle opere più note del geniale autore inglese barocco (produzione «Progetto U.R.T., in collaborazione con il cinquantacinquesimo «Festival Teatrale di Borgio Verezzi»).

Il teatro era gremito, quasi esaurito (pochi vuoti solo nelle ultime file), vista anche la presenza di varie scolaresche (come capita per i classici).

Lo spettacolo con Ferrini (che ha creato «Shakespeare School», dove insegna altra protagonista, la bravissima Rebecca Rossetti, anche coreografa) è stato brillante, simpatico, divertente, fedele al testo (tanta attenzione alla musicalità dei testi tradotti) e spirito del capolavoro. Come si usa, erano al minimo sia le scenografie, assolutamente essenziali, che i costumi, molti giocati su tinte pastello unite, a connotare i personaggi. I vari ruoli son stati ricoperti anche da Paolo Arlenghi, Maria Rita Lo Destro, Agnese Mercanti, Chiara Mercurio, Federico Palumeri, Stefano Paradisi, Michele Puleio e Rebecca Rossetti, quasi tutti con doppio ruolo (assistenti alla regia Sonia Guarino e Claudia Tura, luci e suoni di Gian Andrea Francescutti). Il ritmo è cresciuto, con l'aumentare degli equivoci e dei litigi tra innamorati (due coppie che fuggono in un bosco incantato, ai confini della realtà, e oltre, per segui-

I grandi classici del teatro animano la stagione del palco cuneese, lasciando però spazio al rock e ai volti noti della tv

re il loro sogno, fuggendo alla legge, alle regole della società umana), i dispetti del folletto Puck e del suo padrone Oberon, re delle fate. Come sempre in Shakespeare il vero protagonista è l'amore, la sua forza irrazionale ed irresistibile, che qui si abbraccia e fonde con la natura, affidandovi. La parte finale è stata tutta per una compagnia di attori improvvisati (divertentissimi) impegnati a mettere in scena, con risultati comici, un dramma. È stata l'occasione, per Ferrini, di far notare come il teatro abbia bisogno di soldi (e non si vede, all'inverso, in questi tempi, particolare sensibilità di eletti e loro elettori verso tutto quanto abbia anche vago sapo-

re di cultura) per far crescere i suoi professionisti, onde non doversi limitare a modesti risultati di dilettanti. Con tutto il rispetto per il livello superiore dei professionisti, dobbiamo far notare che, in questi anni di cronaca, abbiamo apprezzato i risultati raggiunti, a livello locale, cuneese, di alcuni gruppi di appassionati, capaci di andare ben oltre i tradizionali canovacci farseschi dialettali.

Martedì 29, con il suo «quartetto», è stato protagonista il musicista milanese Marco Castoldi, in arte «Morgan», voce e pianoforte, noto a livello nazionale, grande ed estroso interprete (a fianco aveva, in grande intesa, lo stupendo violista Valentino Corvino,



produzione «Reggio Iniziative Culturali»). Da spunto classico, accenno a Schubert, è passato a grande omaggio a Fabrizio De Andrè (album che ha già affrontato «E morimmo tutti a stento»), ma anche ad Elvis Presley e Sergio Endrigo, sempre mettendoci tan-

to se stesso, tra applausi incessanti... **Martedì 6 dicembre arriverà (altro «Classica-mente») il «Cyrano De Bergerac», capolavoro dell'autore ottocentesco Edmond Rostand** (la storia di amore dello spadaccino, poeta e polemista seicentesco dal

lungo naso per la bella Rossana, a sua volta tratta dal giovane e vuoto Cristiano), nella versione di Arturo Cirillo, regista napoletano ed adattatore, noto per i lavori su Molière. Molto di musica (a cura di Federico Odling) vive questo spettacolo, assolutamente

teatrale, poetico e visionario, sfrondata delle malinconie del testo, come abbiamo visto in varie messe in scena italiane, mediterranee, anche sul palco del Toselli, con in scena, a fianco di Cirillo, Rosario Giglio, Francesco Petruzzelli, Valentina Picello, Giulio Trippetta e Giacomo Vigenini. Le scene son di Dario Gessati, i costumi di Gianluca Falaschi, le luci di Paolo Manti, per una produzione che vede insieme «Marche Teatro» con «Teatro di Napoli - Teatro Nazionale», «Teatro Nazionale di Genova», «Emilia Romagna Teatro».

Si consiglia di controllare il sito www.piemontedalvivo.it per comunicazioni e aggiornamenti che potrebbe subire il calendario. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Spettacoli del Comune di Cuneo (telefono 0171.444812/818, mail spettacoli@comune.cuneo.it).

MUSEO DIOCESANO

Tanti eventi per «Natale al museo»

Come ogni anno, dicembre sarà un mese ricco di iniziative per grandi e piccini al Museo Diocesano San Sebastiano di Cuneo (Contrada Mondovì 15), per aspettare insieme l'arrivo del Natale. Sei sono le iniziative dedicate ai più piccoli, che riempiranno tutti i weekend di dicembre precedenti a quello della Vigilia e di Natale.

Sabato sarà il giorno dei laboratori didattici per bambini dai 5 anni in su: sabato 3, 10 e 17 dicembre, in due turni alle ore 15.00 e 16.30, saranno proposte attività creative per costruire insieme piccoli oggetti da portare a casa: con «Aspettando il Natale» si realizzerà un personale calendario dell'Avvento, con «Gli addobbi della festa» una decorazione natalizia per la casa e con «Chi c'è in quella grotta» si lavorerà con fantasia e



creatività attorno al presepio e alla Natività.

I laboratori didattici del sabato pomeriggio sono a pagamento (7 € a bambino, inclusa una merenda). Chi sceglie di partecipare a tutti e tre i labo-

ratori può acquistare la «Fidelity card» al prezzo di 15 €.

3 dicembre: «Aspettando il Natale»

10 dicembre: «Gli addobbi della festa»

17 dicembre: «Chi c'è in quella

grotta»

La **domenica**, invece, sarà dedicata alle storie, con **tre appuntamenti di lettura animata** per famiglie con bambini dai 3 anni in su curati da Noau officina culturale e in collaborazione con la libreria Stella Maris. Domenica 4, 11 e 18 dicembre alle ore 16.00 le famiglie potranno farsi scaldare da storie e racconti magici e divertenti, buffi e teneri, usciti dalle pagine da alcuni dei più bei libri illustrati dedicati al Natale e all'Inverno: «Filo magico», «Palla di neve sporca» e «La cena di Natale».

Le letture della domenica sono gratuite. Sia per i laboratori didattici sia per le letture animate è obbligatoria la prenotazione tramite Eventbrite. Tutti i link sono disponibili su www.museodiocesano.cuneo.it.

neoit.

4 dicembre: «Filo magico»

11 dicembre: «Palla di neve sporca»

18 dicembre: «La cena di Natale»

I venerdì sera di dicembre saranno invece all'insegna della musica antica, grazie al Festival Modulazioni, curato dalla cooperativa Maestro, che ha scelto il Museo Diocesano come location speciale per i suoi concerti. Primo appuntamento venerdì 9 dicembre alle 21.00 con «Annuntio vobis», per proseguire venerdì 16 alle 21.00 con «Crisalide» e terminare venerdì 23 con una doppia replica alle 19.30 e alle 21.00 de «Il concerto che vorrei». Tutte le informazioni sul festival e sulle modalità di acquisto dei biglietti sono disponibili su www.modulazioni.it.

DA SABATO 3 DICEMBRE A VENERDÌ 30

Esposizione fotografica «L'occhio surreale» in Palazzo Santa Croce

«L'occhio surreale» nelle sale espositive di Palazzo Santa Croce. Curata dal responsabile Ober Bondi, è il risultato di un intenso anno di Scuola di Fotografia di Progetto HAR. Diciotto sono gli espositori: Alessandro Bertellini, Alice Bianchi, Monica Barbero, Claudio Blengini, Ober Bondi, Alice Palletto, Sergio Fea, Silvia Fea, Roberto Olivero, Laura Panealbo, Federica Tedone, Giorgia Mana, Giulia Gallelli, Paola Garro, Samuele Salvatico, Luca Sangiovanni, Simona Marino, Ornella Poetto. «La rassegna si propone, con la partecipazione dei bravissimi fotografi legati all'associazione, di indagare all'interno di nuove possibili realtà e realizzare immagini inedite, distanti da ogni contesto realistico tradizionalmente inteso, dando libero

sfogo alla loro creatività e fantasia, prendendo in considerazione l'esperienza storica dei Surrealisti, con le analogie e le ovvie differenze epocali, che necessitano di alcune premesse» che verranno suggerite dalle immagini e dai testi esplicativi durante il percorso della Mostra. «Certo è che questo recente e lungo periodo attraversato dalla pandemia che abbiamo subito quasi impotenti contro l'aggressore, ci ha relegati in un clima che si può definire surreale, termine pertinente (anche se scontato, abusato) che suggerisce però l'angoscia vissuta e i danni morali e materiali che ci hanno afflitti e purtroppo non ancora terminato. Ma se tra le tante pene sofferte si vuole individuare un benché minimo lato positivo, oserei dire che «questa» ci

ha costretti a guardare nel profondo del nostro animo e a riconsiderare certi valori che da tempo erano latenti, se non del tutto dimenticati.» **Mercoledì 7 dicembre alle 18.00, nelle sale, Gemma Macagno presenterà il suo ultimo libro: «Viva le ragazze». L'esposizione inizia sabato 3 dicembre alle 16.30, ma con inaugurazione il giorno dopo, domenica 4 alle 11.00. Gli orari di apertura son le domeniche ed i festivi dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30, il venerdì ed il sabato e feriali dalle 16.30 alle 19.00, con momenti straordinari mercoledì 7 dicembre dalle 18.00 alle 20.00, giovedì 8, martedì 27, mercoledì 28 e giovedì 29. Nei giorni di Natale e di Santo Stefano rimarrà chiusa.**

Adriano Toselli

L'ARTISTA CUNEESE UNICA ITALIANA OSPITE AL «SALON»

Virna Brunetto ha esposto a Parigi

La artista cuneese Virna Brunetto (con radici in valle Stura, a Valloriate) è stata selezionata, nelle scorse settimane al Salon di Parigi, uno dei punti di riferimento internazionali, massima vetrina, del settore, unica esposizione internazionale d'arte che prosegue dal 1903, direttamente dai presidenti della sezione fotografica dottoressa Roulant e dottor Guilame con due opere. Era l'unica persona di nazionalità italiana nella sezione «Fotografia» (anche se preferisce definirsi poeta virtuale), e rare son le presenze italiane alla manifestazione (in questa edizione, che ci risulti, connazionale era solo altra donna con un'opera scultorea). Ovviamente vi è, per l'artista cuneese, la pubblicazione nel catalogo. Per capire cosa sia tale iniziativa, di che livello, è utile una sbirciatina su <https://rewriters.it/salon-d-automne-20-23-ottobre-arte-contemporanea-a-parigi/>. Spiega: «La mia



frase che lega le opere è «il reale nell'irrealtà del vero», chiamiamolo filo conduttore che collega ogni mia creazione, utilizzando varie tecniche e stili diversi per ogni serie.»

Adriano Toselli



**QUESTO NATALE, PER LA TUA AZIENDA, SCEGLI LA QUALITÀ,
SCEGLI DI REGALARE SOLE DI SAN MARTINO**

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!



DAL 1993, AI REGALI AZIENDALI CI PENSIAMO NOI

Progettiamo e confezioniamo
il dono perfetto per il Natale più esclusivo.

Per questo Natale scegli il giusto regalo per amici,
colleghi e clienti: gustosi prodotti gourmet
in ricercate ed eleganti confezioni.

Se sei un'Azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su
SOLEDISANMARTINO.COM

SOLE DI SAN MARTINO SRL
Frazione Annunziata 14/a - 12064 La Morra CN - Italy



Speciale Fiera Fredda

GRANDE KERMESSE CON LA LUMACA REGINA, RILANCIO E TRAINO PER BORGO SAN DALMAZZO E VALLATE

La «Signora» Fiera Fredda vanto della città

Teresita Soracco

Dopo due anni difficili la 453ª edizione della Fiera Fredda ritorna con l'entusiasmo di sempre e viene inaugurata ufficialmente venerdì 2 dicembre, alle ore 16, in Auditorium. La manifestazione è stata presentata in conferenza stampa dalla stessa **Roberta Robbione** alla sua "prima" come sindaco: «Sento tutta l'emozione, la responsabilità e la voglia di fare bene, come è appena stato dimostrato con "WOW", dove la voglia di far bene tutti insieme ha dato ottimi risultati e sono certa che anche questa ripartenza sarà occasione di rilancio e di traino per la promozione e lo sviluppo turistico del territorio. Per i borgarini la Fiera Fredda è un momento speciale che rende viva la città come si percepisce già in questo periodo prima dell'evento; e speciale e cara per noi è la collina di Monserrato, perciò abbiamo voluto fare qui, (al ristorante Amunse), la presentazione della "signora" Fiera Fredda, che ritorna da secoli, ma che è sempre di moda perché sa rinnovarsi ogni anno. Desidero ringraziare l'Ente Fiera che ha organizzato tre eventi in tre mesi e ci tengo a nominare i membri del direttivo: **il presidente Fabrizio Massa, il vice Fabrizio Messineo, Fabrizio Buffa, Mauro Monge che coordina i volontari ed Elena Morlano per la parte artistica. E grazie ai volontari** che lavorano instancabilmente: senza



di loro nessun evento sarebbe possibile». Al tavolo dei relatori i soci dell'Ente Fiera Fredda: **Patrizia Dalmasso**, in rappresentanza di CNA e Camera di commercio, **Giorgio Felici** presidente di Confartigianato Piemonte, **Enrico Cavallera** per Confcommercio, l'assessore alle Manifestazioni **Fabio Armando e Fabrizio Massa**. Armando ha illustrato a grandi linee il programma, soffermandosi soprattutto sull'evento di sabato 3 dicembre: il **treno storico**, con partenza da Ventimiglia, arriverà a Borgo intorno alle 10,40 con i sindaci e le delegazioni saliti nelle varie stazioni. Quindi, tutti in sfilata lungo via Roma ed il centro storico, arriveranno in Auditorium per la **cerimonia di gemellaggio fra le cittadine di Breil e Borgo San Dalmazzo**. L'assessore

ha poi sottolineato che il 5 dicembre ci sarà il momento clou della manifestazione con centinaia di bancarelle lungo le vie del centro e dalle ore 8 il Mercato nazionale della chiocciola nel piazzale di Palazzo Bertello. **Enrico Cavallera** ha ricordato il progetto "Sotto il segno della lumaca" a cura di Confcommercio e Associazione Albergatori che porta nelle tavole dei ristoranti lumache e prodotti del territorio. **Cavallera con Ivano Musso** saranno presenti domenica 4 dicembre, dalle 9, nel salone consiliare per celebrare il **XLII Convivium Magnum dell'Helicensis Fabula**. Interverranno consociazioni enogastronomiche dalla Borgogna, dal sud della Francia, dalla Liguria e dalla Lombardia. **Maria Grazia Pellegrino**, priora della Con-

fraternita di San Dalmazzo e della Santa Croce, ha riassunto le **celebrazioni in parrocchia in onore del Santo Patrono, San Dalmazzo**, patrono secondario della Diocesi di Cuneo. **Cristian Peirone**, presidente dell'associazione Santuario di Monserrato, ha organizzato **"Un Borgo da scoprire", domenica 4 dicembre, dalle ore 14**: «Una passeggiata fra i monumenti e le chiese di Borgo con Ilaria Peano per scoprire la storia e le curiosità legate al patrimonio cittadino. Ci concentreremo sul centro storico per valorizzare la figura di San Dalmazzo e saremo allietati dalla musica degli allievi dell'Istituto Musicale nelle varie cappelle. Il percorso terminerà nella Cappella superiore di San Dalmazzo, dove è conservato il suo reliquiario». **Guido**

Giordana, presidente del Consorzio della Chiocciola di Borgo e valli: «In fiera proporrò il concorso fotografico con due sezioni: la naturalistica e l'artistica, poi la casetta nel cortile della Bertello per la vendita delle chiocciole dei nostri elicicoltori e il salame di lumaca. Inoltre abbiamo organizzato una serie di serate gastronomiche per la promozione delle chiocciole di Borgo e le eccellenze del territorio». **Mario Bon-**



gioanni, dell'associazione Helias ha portato una ristampa del libro sull'Helix Pomatia alpina pubblicato nel 1971. **Sabato 3 dicembre**, dalle 16,30 alle 18, conferenza presso Palazzo Bertello sul ci sarà un convegno con il prof. Galloni dell'Università di Torino sul tema: "A 50 anni dalla nascita del 1° Centro di elicicoltura, quali prospettive zooculturali, ecologiche ed economiche possono influire sul proseguimento della tradizione elicica locale". In ultimo il presidente dell'Ente Fiera **Fabrizio Massa**: «Palazzo Bertello - ha spiegato - sarà suddiviso in tre aree. Il primo padiglione sarà gestito da Confartigianato Cuneo, nel secondo padiglione troveremo le regioni Sicilia, Sardegna, Abruzzo, Liguria e Puglia con i loro prodotti ed i loro assaggi; infine nel padiglione grande ci sarà l'area food con i piatti tradizionali del territorio cucinati dalle varie Pro loco delle vallate e con i piatti a base della regina della manifestazione, la lumaca». A questo proposito il vicepresidente Fabrizio Messineo ha annunciato due ricette novi-

tà: la lumaca con il blu di montagna e la minestra di trippe con lumache. Alla fine della conferenza non è mancata la degustazione di salame di lumaca e lumache al verde, alla diavola e fritte accompagnate da salsa aioli e salsa allo zafferano. **Venerdì le lumache e la fiera saranno celebrate da Giovanna Civitillo nella trasmissione su RAI 1 della Clerici "È sempre mezzogiorno"**. La 453ª Fiera Fredda - Fiera Nazionale della Lumaca, è organizzata dall'Associazione Ente Fiera Fredda con il patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo, Regione Piemonte, Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Camera di Commercio di Cuneo. Grazie al supporto di Confartigianato, Confcommercio, CNA, ABCDoc, Istituto Musicale "Dalmazzo Rosso", ATL del Cuneese. In collaborazione con il Consorzio della Lumaca Borgarina, Helicensis Fabula. Con il sostegno di Banca di Caraglio, Fondazione CRC, Acqua San Bernardo, Caffè Fantino, Bordiga, Fantino Pulizie e Servizi.



ERBORISTERIA
PRODUZIONE ARTIGIANALE

Officinalis
di Baudino Dott.ssa Luana

un luogo dove l'attenzione è rivolta al benessere



CUNEO Via F.lli Vaschetto, 7 (vicino piazzetta del Municipio) Tel. 0171.694273



**FIERA
FREDDA**

fierafredda.it



DAL 2 AL 5 DICEMBRE 2022
Borgo San Dalmazzo
Palazzo Bertello



PALAZZO BERTELLO, AUDITORIUM, BOCCIOFILIA, BIBLIOTECA E MUSEO OSPITANO MOSTRE, TEATRO, MUSICA, DANZE, SPORT

Venerdì 2 dicembre

Palazzo Bertello: il percorso fieristico e l'area food aprono dalle 16 alle 23. **Auditorium,** ore 16, cerimonia d'inaugurazione. Ore 16, **Biblioteca** Civica "Anna Frank", inaugurazione della mostra curata da Samantha Olivier "Pennellate di artisti". Chiusura ore 19. Dalle 16 alle 19 a **Palazzo Bertello** si può visitare la mostra-concorso fotografico "La chiocciola di Borgo tra natura e arte" Memorial Marco Veglia. Sezione I Natura: «La Helix Pomatia Alpina e il suo habitat». Sezione II Arte: «Scatti artistici e creativi sul tema della chiocciola con ampia libertà interpretativa. Ore 21, in **Auditorium,** "Una splendida giornata, spettacolo teatrale con la compagnia "Le Coraggiose Vernantiane". Ore 21,30, in **Bocciofila,** Milonga Fria, a cura dell'Associazione Argentango. Serata danzante organizzata in collaborazione con l'associazione Parkimaca.

Sabato 3 dicembre

Palazzo Bertello, il percorso fieristico apre dalle 10 alle 23. Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19 mostra-concorso fotografico "La chiocciola di Borgo tra natura e arte". **Biblioteca,** dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19, "Pennellate di artisti". Ore 10,40, **Stazione di Borgo San Dalmazzo,** arrivo del treno storico con il sindaco ed i cittadini di Breil. Sfilata lungo le vie di Borgo. Ore 11,30 **Auditorium,** cerimonia di gemellaggio fra le due cittadine. Ore 17,30, **Stazione,** partenza del treno storico. Dalle 15,30 alle 18, **Museo dell'Abbazia di Pedona,** Mo-

Il programma della Fiera Fredda



stra fotografica "Herem" di Lorena Durante e Samuele Silva a cura di Pedo Dalmatia. **Palazzetto dello Sport,** Torneo giovanile di Calcio a 5. Ore 21, **Auditorium,** Controvento in concerto - Cover Band dei Nomadi. Capienza limitata a 220 posti. Ore 21, Parrocchia di San Dalmazzo, concerto del Coro Polifonico Monserato. Ore 21, **Bocciofila,** Serata musicale con «Il Volo Fly» - musica anni 70/80/90. Capienza limitata a 200 persone.

Domenica 4 dicembre

Il percorso fieristico apre dalle 10 alle 23. Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19 mostra-concorso fotografico "La chiocciola di Borgo tra natura e arte". **Biblioteca,** dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19, "Pennellate di artisti". Ore 10, **Salone Consiliare,** Convivium Magnum dell'Helicensis Fabula. Ore 14, **Palazzo Bertello,** "Un Borgo da scoprire". Dalle 15,30 alle 18, **Museo dell'Abbazia di Pedona,** Mostra fotografica "Herem". **Palazzetto dello Sport,** Torneo giovanile di Calcio a 5. Ore 21, **Bocciofila,** Serata liscio con «Maurizio la band».

Lunedì 5 dicembre

Festa di San Dalmazzo e Fiera Fredda con centinaia di

bancarelle dal primo mattino per le strade del borgo. Ore 8, piazzale Bertello, apertura del Mercato nazionale della Lu-

maca. Dalle 8 alle 23, **Palazzo Bertello,** apertura del percorso fieristico. Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19 mostra-concorso fotografico "La chiocciola di Borgo tra natura e arte". **Biblioteca,** dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19, "Pennellate di artisti". Dalle 15,30 alle 18, **Museo dell'Abbazia di Pedona,** Mostra fotografica "Herem". Ore 16, **Auditorium,** presentazione della squadra regionale di Sci di Fondo. Capienza limitata a 200 persone. **Auditorium,** ore 21, spettacolo comico "Mezzora canonica".



Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

aprisystem s.r.l.
CHIUSURE E AUTOMAZIONI



Porte Basculanti - Porte Sezionali
Automatismi - Porte Automatiche
Portoni a Libro - Portoni Industriali
Portoni Rapidi in PVC



Boves (CN) - Via Peveragno, 121

www.aprisystem.it - info@aprisystem.com

Tel. 0171 387655 328 4560105

FU ISTITUITA DA EMANUELE FILIBERTO DI SAVOIA NEL 1569

Le origini della Fiera Fredda

La Fiera Fredda è l'evento principale per i borgarini che nei secoli attendono il 5 dicembre, festa di San Dalmazzo, patrono della città. Il Santo predicò a Pedona e fu martirizzato il 5 dicembre del 254 dopo Cristo. Il 18 dicembre 1569 Dalmasso Fenoglio e Biagio Pasquerio, allora sindaci di Borgo, ottennero da Emanuele Filiberto, duca di Savoia, la concessione di istituire una fiera della durata di tre giorni in onore del Santo Patrono. Per secoli dunque è stata chiamata Fiera di San Dalmazzo, mentre è diventata Fiera Fredda soltanto poco più di un secolo fa. E per secoli la nostra fiera ha rappresentato un momento importante per gli abitanti delle vallate circostanti. Infatti, prima del lungo periodo



invernale, spesso caratterizzato da frequenti e abbondanti nevicate, a causa delle quali gli spostamenti diventavano veramente difficili, la fiera era l'ultima occasione per fare provviste per l'inverno ed anche per fare festa in compagnia. Osterie piene per scaldarsi con un buon bicchiere di vino e per gustare i piatti classici borgarini: il minestrone di trippe, le lumache cucinate in varie maniere, il cotechino con i crauti. Era l'inizio di quella forte tradizione gastronomica giunta sino ai giorni nostri a richiamare sempre più numerosi visitatori e gourmet e ad affollare la città il 5 dicembre, giorno di fiera, con centinaia di bancarelle colorate. Quest'anno Palazzo Bertello sarà aperto dal 2 al 5 dicembre.



MARTEDÌ 13 DICEMBRE QUINTO/QUARTO VS IL BOLLITO DI BUE
MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE DUE BISTECHE CON L'OSSO A CONFRONTO

CENA PRESSO PALAZZO LOVERA A CUNEO
PRENOTAZIONI : TEL 0171690420 INFO@PALAZZOLOVERA.COM

NOTIZIE IN BREVE



Pranzo delle Trippe

Il 5 dicembre, giorno della 453ª Fiera Fredda, il Centro Incontri Anziani Acli, in via Ospedale, organizza il tradizionale "Pranzo delle Trippe" per i soci ed i loro amici. Occorre la prenotazione.

Raccolta rifiuti

Si comunica che lunedì 5 dicembre, in occasione della Fiera Fredda, la raccolta dei rifiuti, come prevista dal calendario per la zona 1, inizierà alle ore 3 del mattino. Si richiede, pertanto, di esporre i rifiuti nella serata di domenica 4 dicembre dalle 20 alle 24. I mastelli della carta vuoti dovranno essere ritirati dal suolo pubblico entro le ore 8 di lunedì 5 dicembre.



**Pulizie Civili
ed industriali
Pulizia Piazzali**

**Pulizia Pannelli
Fotovoltaici
Manutenzione
area Verde**

Tel. 0171/261146
www.fantinopulizieeservizi.it

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ,
SALUTE E SICUREZZA CERTIFICATO



MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.



SHOP ONLINE



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.


www.agrimontana.it
[f](#) [@](#) [v](#) agrimontana

TORNA IL CONVIVIVUM MAGNUM DELL'HELICENSIS FABULA NELLA SUA XLII EDIZIONE

Occasione di incontro tra appassionati di enogastronomia

Domenica 4 dicembre la Consociazione Enogastronomica "Helicensis Fabula", associata FICE, celebrerà il proprio XLII Convivium Magnum, con il Patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo. L'incontro inizierà alle ore 9 nella Sala consiliare in piazza Liberazione con la tradizionale colazione borgarina. La mattinata si aprirà con i saluti alle gradite confraternite intervenute ed alle autorità presenti dei Gran Siniscalcati formato dai Gran Siniscalchi Sergio Cavallo e Enrico Cavallera e dal Balivo Ivano Musso; è prevista la partecipazione anche dei Sodalizi fraternamente condivisi provenienti dalla Francia. A seguire i partecipanti saranno invitati ad una breve passeggiata in corteo paludato lungo via Roma, arrivando al Memoriale della Deportazione ed al Museo MEMO 4345 ospitato nell'antica Chiesa di Sant'Anna, vicino al piazzale della Stazione ferro-

viaria, inaugurato nel settembre del 2021, dove vi sarà la possibilità di una visita guidata a quanto accaduto a Borgo San Dalmazzo tra il settembre 1943 ed

il febbraio 1944. Successivamente vi sarà il trasferimento al Ristorante Ruota Due di Andonno di Valdieri, entro le ore 13, per i lavori conviviali rigorosa-

mente a base di prodotti tipici della zona. La quota di partecipazione è fissata in Euro 65. APPREHENDE, COMEDE ET ESTO VIR!



CELEBRAZIONI IN ONORE DI SAN DALMAZZO



San Dalmazzo è il Santo Patrono di Borgo e Patrono secondario della Diocesi di Cuneo. Venerdì 2 dicembre, ore 21, in parrocchia, "I martiri, testimoni di un amore senza riserve a Dio e ai fratelli": preghiera e meditazione, relatore don Andrea Adamo, rettore del Seminario Interdiocesano e preside dello Studio Teologico Interdiocesano. Coro "Madonna della Neve" di Beguda. Sabato 3, dalle 15 alle 17 giochi popolari per bambini e ragazzi dalla prima elementare alla terza media, con merenda per tutti. Sabato 3, ore 21, testimonianze in musica, Coro Polifonico Monserrato, diretto dal maestro Fabio Quaranta, con la collaborazione del Coro "Fidei Donum" di Roccazione; pianista Giorgio Macagno. Domenica 4 dicembre il vescovo Piero Delbosco, con una delegazione della Confraternita, sarà a Quargnento dove si festeggia San Dalmazzo e dove sono state custodite le reliquie del Santo sino al 1174, quando poi sono ritornate a Borgo. Lunedì 5 dicembre, Martirio di San Dalmazzo e compagni: ore 9,30 lodi mattutine; ore 10,30 Messa solenne presieduta da mons. Piero Delbosco con la rappresentanza della comunità cittadina e delle autorità civili e militari. Segue venerazione del reliquiario sino alle ore 18. Ore 18, Vespro del Martirio di San Dalmazzo e compagni. Reposizione del reliquiario.

La consociazione culturale enogastronomica Helicensis Fabula ebbe il primo atto di fondazione compiuto dai Consoci fondatori in occasione del "Convivium primum" il 26 novembre 1979; venne poi costituita il 26 maggio 1980, con atto nel Notaio Bollati. La Consociazione Helicensis Fabula, è la formula abbreviata di "Helices mespi-laque comedientium Pedonensis Fabula Virum", denominazione latina della Consociazione Pedonese delle nobili persone che banchettano insieme con lumache e nespole. Una singolare confraternita che si impegna a mantenere, difendere e valorizzare la tradizione culinaria ed economica delle sue manifestazioni tipiche più specifiche.



STOP ALLE DISCRIMINAZIONI

PENSI DI ESSERE VITTIMA O TESTIMONE DI UNA DISCRIMINAZIONE

basata su nazionalità, sesso, colore della pelle, ascendenza od origine nazionale, etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o convinzioni personali, opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, appartenenza ad una minoranza nazionale, patrimonio, nascita, disabilità, età, orientamento sessuale o identità di genere?



Consulta tutte le informazioni utili e l'elenco completo dei punti informativi
www.comune.cuneo.it/antidiscriminazioni
www.regione.piemonte.it/antidiscriminazioni
www.piemontecontrolediscriminazioni.it

NON RESTARE IN SILENZIO!

CONTATTA
SPORTELLO ANTIDISCRIMINAZIONI
Città di Cuneo

tel. 0171 444.789 (mercoledì e giovedì 9-12)
antidiscriminazioni@comune.cuneo.it

OPPURE

PUNTI DI ASCOLTO TERRITORIALI
Su appuntamento telefonico o via mail

CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

CUNEO
Via F.lli Ramorino, 18 - tel. 0171.334666
servizio.sociale.minori.famiglie@csac-cn.it

BORGO SAN DALMAZZO
Piazza dell'Abbazia, 10 - tel. 0171.334680
servizio.sociale.minori.famiglie@csac-cn.it

DRONERO
Via Pasubio, 7 - tel. 0171.334310
servizio.sociale.minori.famiglie@csac-cn.it

CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE

MONDOVI - Corso Statuto, 13
tel. 0174.676250
cssm@cssm-mondovi.it

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE

FOSSANO - Corso Trento, 4 - tel. 0172.698411
SALUZZO - Via Vittime di Brescia, 3 - tel. 0175.210711
SAVIGLIANO - Corso Roma, 113 - tel. 0172.710811



Ritornano, il 3, 4, 10 ed 11, le giornate di «festa in Piazza», protagonista assoluto «Babbo Natale», tra cibo e musica, dopo la «Pausa pandemica»

Riparte il «Natale Bovesano», coi sui Elfi

NOTIZIE IN BREVE

Incontro sulla «Legge 194»

La «Scuola di Pace» di Boves ed il gruppo (creato dalla coordinatrice Alessandra Liberio) «I Cuori di Pace» presentano «DialoghiAmo», «occasione di incontro per ascoltare, conoscere e confrontarsi». Giovedì 1° dicembre, alle 20,30, all'Auditorium Borelli l'incontro sarà sulla «Legge 194», sottotitolo «Il valore della scelta». Vi saranno interventi di Monica Canalis, consigliera regionale del Piemonte, Davide Sacchetto, avvocato e docente di discipline giuridiche ed economiche, Monica Manfredi e Mario Campanella, medici ginecologici, Paola Pepino, presidente del «Centro Aiuto alla Vita» di Cuneo, e Daniela Collino, psicologa. L'ingresso è gratuito sin all'esaurimento dei posti.

Terminano gli incontri dello «Skatch», donne e salute

La «Rassegna di sport, arte, inclusione», progetto della Associazione Sportiva «Skatch Boves Softball Baseball» (contributo della «Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo») rivolto all'inclusione e «all'empowerment» femminile annuncia l'ultimo appuntamento di un programma articolatissimo, «allungato» dalla «pandemia», passato dalla naturale formazione di giovani al «baseball-softball» (quest'ultimo è la versione di uno sport americano radicato da anni ai piedi della Bisalta, dove si sono raggiunti risultati nazionali di rilievo), ad attività con il «Centro Estivo San Paolo», al sottolineare il ruolo delle donne in generale, in vari ambiti (anche artistici e culturali)... Venerdì 2 dicembre per «La rappresentazione del corpo femminile e le sue distorsioni», momento sui «disturbi alimentari» (dopo la scorsa serata, del 19, sul cibo sano e locale, frutti trascurati e dimenticati), a fianco delle psicologhe Silvia Ambrogio e Federica Fulcheri sarà sempre la «mente ed anima» dell'iniziativa, la bovesana Elena Falco, presenza fissa... La serata finale prevista dal programma è per il 16 dicembre, di «festa», quasi a Natale...

Concerto «gospel» per il centenario a Fontanelle, sabato 3

Sabato 3 dicembre, alle 21, nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della posa della prima pietra del Santuario di «Regina Pacis» (8 dicembre 1922), dopo la lettura foscoliana in musica di alcune settimane fa, propone un «Concerto gospel». Protagonista, nel Santuario, sarà il «Castagnole Community Choir» («Coro Comunitario di Castagnole»), che, in questa occasione, presenterà il suo nuovo CD, «Thank you» («Grazie»).

E venerdì 2 vi sarà, a Madonna dei Boschi, la cena con «Bagna cauda» dell'AVIS...

Corsi gratuiti di carpenteria del legno alle «San Carlo»

La «Associazione Scuole San Carlo», con la sua sede bovesana (di Via Borgo San Dalmazzo 19), propone corsi gratuiti di carpenteria del legno (con rilascio di attestato). Sono riservati ad adulti disoccupati in possesso di licenza media. Informazioni si possono avere allo 0171.390148, mail boves@scuolesancarlo.org.

Ritorna «alla grande» il programma natalizio degli Elfi bovesani, della Associazione dei commercianti «La Sporta», insieme a Babbo Natale, protagonista assoluto (in tanta carne ed ossa, oltre che nelle sue rappresentazioni di legno e non solo), dopo due anni di «pausa pandemica», nel loro, ritornato, «Magico Villaggio», i primi due fine settimana di dicembre, il 3 ed il 4 ed il 10 e l'11.

Il grande albero in Piazza Italia è montato... Tutti gli spazi sono stati definiti... Gli addobbi sono nelle vetrine e nei negozi.

Le «casette», fatte costruire da «La Sporta», torneranno ad essere il centro di tutto.

Gastronomicamente si andrà dalle patate in salsa dell'oste Rudolf, con frittelle di mele, ai panini di porchetta e cipolle, agli hot dog ai crauti, alla pizza ed alla focaccia, al vino, anche brule, allo zabaione, alla cioccolata calda, alla polenta con ragù e crema di formaggio (le domeniche). Oltre alla «Osteria di Rudolf», verranno montate «Il ristorante «La Vigilia», la «Taverna degli Elfi», la «Locanda del Villaggio». Sabato 3, sabato 10 e domenica 11 vi sarà la «truccabimbi» Miriam Martini. I bambini avranno il loro «Mercatino», in Santa Croce, domenica 4. Sempre domenica 4, alle 17, vi sarà, in Parrocchiale, il concerto della «Corale Sun Chorus», preceduta dall'Istituto Musicale.

Iniziativa natalizia dell'Istituto Musicale

L'Istituto Musicale bovesano partecipa alle iniziative del «Natale» dei Commercianti. Domenica 4 dicembre, alle 15, sin alle 16, all'Auditorium Borelli, ci sarà un laboratorio gratuito di coro per bambini dai sei agli undici anni (scuola primaria) con l'insegnante Luisa Bersia. La prenotazione è consigliata al numero 347.6636915 (WhatsApp o messaggio); il laboratorio è aperto anche a chi non è iscritto alla scuola, quindi si possono portare sorelle, fratelli, cugini, amici e fidanzati, se



dell'età fissata. A seguire, quindi circa alle 16, in Piazza Italia, dal Municipio, ci sarà un Bal Folk, con musica popolare a cura di alcuni insegnanti e studenti della scuola; l'appuntamento è ad accesso libero e non è necessaria prenotazione.

Esposizione di presepi in Santa Croce dal 10

Ritorna la grande esposizione di presepi nell'ex Confraternita di Santa Croce, sempre a cura dell'Associazione «Il Bucaneve», con la Proloco di Sant'Anna e l'Associazione di commercianti «La Sporta», nel circuito di «Presepi in Granda» (patrocinio «Banca di Boves»). Come ogni anno i suggestivi locali della chiesa sconsacrata fa-

ranno da cornice ideale per i tanti presepi realizzati artigianalmente con fantasia e creatività da grandi e piccini. Questa diciassettesima edizione sarà aperta i sabati 10, 17 e 31 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, domenica 11 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, domenica 18, il 25 dicembre ed il 1° gennaio dalle 15 alle 18, lunedì 26 dicembre e venerdì 6 gennaio dalle 15 alle 18. La consegna dei presepi dovrà avvenire il 6 e 7 dicembre dalle 15 alle 18, il ritiro degli stessi il 9 e 10 gennaio nello stesso orario. Per maggiori informazioni telefonare in biblioteca civica al numero 0171.391834 o da organizzatrice, allo 0171.387747. (C.S.)

di, invita, nelle giornate del 1° (dalle 14 alle 17,30), 2 (dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30) e 3 dicembre (dalle 9 alle 12,30), per una esposizione al cittadino «Atlante dei suoni», in Via Moschetti 15, in collaborazione con il Comune ed il «Memoriale di Cuneo». Protagonista è il simbolo stesso del Corpo, in occasione dei centocinquanta anni della sua fondazione (1872), il loro «Cappello» (per il quale sono anche noti come «Le Penne Nere»).

«La Sporta» ti premia!

La Associazione dei commercianti bovesani «La Sporta» («Vivi Boves») torna a proporre il suo concorso natalizio, molto adatto a questi tempi difficili, onde fornire buoni motivi per fare la spesa a Boves. «La Sporta ti premia!» è partita dal 21 novembre e durerà sin all'8 gennaio. Sono «6.000 buoni motivi per fare la spesa a Boves». Da tutti gli esercizi aderenti sarà possibile avere un timbro su scheda ogni 5 euro spesi (per completarla serviranno cinquanta timbri, andrà poi imbucata in uno dei negozi partecipanti, come sempre). Alcuni fortunati vincitori (estrazione nell'Auditorium Borelli alle 21 del prossimo 13 gennaio) si divideranno un ricco montepremi: tre buoni spesa da 500 euro, quattro da 250, dieci da 100, cinquanta da 50 (totale, appunto, 6.000 euro)... L'iniziativa ha contributo della «Banca di Boves», storica «Cassa Rurale ed Artigiana».

RACCOLTA DI MEDICINALI PER I BAMBINI



Anche a Boves vi è stata attenzione in occasione della edizione 2022 della «Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia», fissata tra il 18 ed il 25 novembre... La «Fondazione Francesca Rava» e «N.P.H. Italia ONLUS» (attivi da venti anni a livello nazionale e da sessantacinque a quello internazionale) hanno riproposto, per il decimo anno, l'iniziativa «In farmacia per i bambini», una «raccolta di farmaci da banco e prodotti ad uso pediatrico, un'azione di responsabilità sociale del farmacista con i suoi clienti». A Boves uno dei momenti è stato vissuto nella centrale «Farmacia Soffietti» di Piazza Italia, la mattina di sabato 19, con attivo volontario l'ex commerciante locale, notissimo, attivo in Parrocchia, Bruno Marcengo. Ottima è stata la «raccolta».

«SANTA CECILIA» DELLA Banda MUSICALE



La banda musicale bovesana «Silvio Pelli», «La Rumorosa», ha raccolto apprezzamento, buona partecipazione, successo ed applausi, al suo tradizionale «Concerto di Santa Cecilia», patrona della musica» in collaborazione con l'Associazione «L'Airone» (a cui favore sono andate tutte le offerte raccolte). L'appuntamento era a Manta, vicino al celebre castello medievale, nella deliziosa cornice dell'abside della chiesa di Santa Maria del Monastero, la sera dello scorso sabato 26. Il ricco programma ha

mostrato, ancora una volta, l'evoluzione dei repertori delle attuali «Bande», ormai vere piccole «filarmoniche», certo non più limitate alle «marce» di un tempo. La ventina di brani è andata da un «Inno a Santa Cecilia», a «Jingle Bell Rock», a «Mercy, mercy, mercy», a «Baby Elephant walk», a «What a wonderful world», a «Dixie e Swing», a «Just a closer», a «Istant concert», a «Shenandoah», a «Elton John on tour», a «Sway», a «How to the train your dragon», a «Watermelon man», a «Y.M.C.A.», a «Can-

tina Band», a «Leti's smow», a «Havana», a «Think», al finale, «nostrano», immancabile, «Famija Bovesana» (meglio noto come «Nate 'd Beuves», «Noi di Boves»)... Ha ideato il programma, preparato e diretto la maestra Elisa Alberti, davvero degna dei suoi predecessori... Ovviamente il sodalizio si è anche concesso, tra tanta musica, un «convivio», tradizionale, annuale, tutti insieme, il giorno dopo, con pranzo a «La Truna» di Rialpo di Demonte (vari componenti della Banda arrivano dalla Valle Stura)...

VARIE SON STATE LE «APERTURE» DI NEGOZI, A SOSTITUITO ALTRE ATTIVITÀ CONCLUSE, PARLANDO DI PROSPETTIVE POSSIBILI, IN MOMENTI DIFFICILI

Vi è vitalità nel commercio bovesano...

Adriano Toselli

Mentre i commercianti de «La Sport» ripartono in tromba, dopo la «pausa pandemica», con le loro iniziative natalizie, modo per far conoscere Boves ed aumentare le vendite del periodo, d'uopo ci par parlare di attività cominciate in città (che pur non par al massimo storico della sua vitalità, anche rapportata a quella dei centri vicini), in questi mesi, e che abbiam trascurato per i cronici problemi di spazio.

Cambio di gestione, e nome, al «Bar Portico», ora «Cafè Chocolat»

Dopo gli oltre dieci anni di fortunata gestione di Grazia Maccario (ora in pensione) e di Giulia Cerato, il «Bar Portico» di Piazza Italia ha avuto «passaggio di consegne», e di «nome». A fine giugno è subentrato Ezio Belfiore, con a fianco la moglie Cecilia Segura, che si presenta preparata, di grande professionalità, forte di una lunga esperienza nel settore, a Robilante (il pub «Charlie Chaplin», dal 1987 al 2003, finito «tra i migliori dieci in Italia») e Vernante (la «Cremeria Chocolat», pasticceria, chiuso un anno fa, il tempo di «guardarsi intorno e trovare nuova «sfida», esperienza, trovandola vicino al luogo di residenza, Borgo San Dal-mazzo)... È coppia temprata da venti anni di vita e lavoro insieme (che di pochi sostegni di altro personale han bisogno). Il nome dell'esercizio richiama quello del negozio vernantino, «Cafè Chocolat». Cambiano gli orari, «eroici», visti che coperti dalla sola coppia, senza altri collaboratori (nei momenti di massimo afflusso servono impegno e concentrazione): dal martedì alla domenica, dalle 6,30 alle 20,

dalle colazioni agli aperitivi (vini e cocktail), passando per i pranzi (primi, secondi, insalatone). Degli anni di pasticceria restano grandi e deliziose torte servite a fette. Rispetto alla gestione precedente vi è la rinuncia alla apertura serale, ma è comune a tanti locali della zona (centri storici, periferie e frazioni), dovuta a anche a meno «movimento» dopo cena, nel primo «post pandemia» (e a minori iniziative, durante le manifestazioni, ed al di fuori di esse). Ormai può capitare di aver un solo bar aperto in tutta Boves, la sera.



Dal parrucchiere pausa di relax
In Piazza Mottini 3, dove Gianmario Cerato, «GianFoto», ha chiuso il suo studio fotografico, per godersi meritata pensione, lo scorso 31 dicembre, ha aperto, alcuni mesi dopo altra attività. «Gian» sempre aveva cercato di dar tocco artistico all'amore per la fotografia che era diventata la sua professio-

ne... Il suo giovane «erede» continua in questa «filosofia esistenziale». Con una formazione milanese (quattro anni di attività nel capoluogo lombardo) molto punta sull'aspetto di un momento dal parrucchiere (sempre da prenotare) che sia, per le sue clienti, del tutto rilassante, in ambiente confortevole, con studiati arredo (divani), luci e colori, con dettagli estetici attentamente

curati... Titolare di «Donovan Hair Studio», gentile e sorridente, è il giovane bovesano Nicholas Marro, reduce da esperienza nel lombardo «Salone Aldo Coppola». Ci spiega. «Da me niente di «artificiale», tutto è naturale. Mi rivolgo a donne che vogliano essere fuori dai vari «canoni», anche paesani. Offro relax, non a caso non ho messo un orologio nel negozio, ho scelto tinte alle pareti

dai toni rilassanti. Suggerisco tranquilli lavaggi con massaggio, propongo il «colore» più adatto. Quella dal parrucchiere deve essere pausa assolutamente piacevole. Le clienti sono accolte dalla «bellezza», a partire dalla «grotta» (ottanio)...». È aperto da lunedì a sabato, chiuso martedì e domenica, ci prenotazioni anche «on line» (mail donovan-hairstudio@gmail.com, te-



lefono 0171.1640558, su facebook...).

Un «ciclista» in Piazza dell'Olmo

In estate si son visti lavori di sistemazione dietro le vetrine di quello che era stato, per decenni, il negozio di abbigliamento «Daniela» (chiuso un anno dopo la scomparsa della titolare). Ha aperto una attività che sembrava di, tradizionale, «ciclista», pur in zona un po' strana per tale attività: non nei grandi spazi di un «capannone» in periferia, ma in un centro storico, in locali da «negozio», come più si usava un tempo. I due giovanili titolari, marito e moglie, ci han spiegato l'arcano, ed anche il motivo per cui non sembravano troppo interessati a farsi pubblicità, con insegna, volantini, inaugurazione. Con vari decenni di esperienza nel settore, rivolgono la loro attività (cartello sulla vetrina la chiama «Duebici») di riparazione di biciclette da corsa o «mountain bike», «due ruote» di livello, qualità, costo. «Poi vendiamo, ovviamente, accessori (l'arredamento è essenziale, «rustico», suggestivo,



MEDAGLIE PER I RAGAZZI DELLA «YAMATO JUDO»



Non nascondono la soddisfazione, nella palestra delle ex Scuole Medie, Mario Ambrosoli e Leonardo Nicosia, presidente e maestro della Associazione sportiva «Yamato Judo». Dopo la ripartenza post-pandemica dell'anno scorso, con «lezioni da recuperare» e qualche nuova iscrizione in meno, è tornato a crescere il numero di ragazzi che si raccolgono ad imparare il «judo», filosofia di vita, disciplina, non solo sport, strumento anche per integrare chi è «arrivato» a Boves. Inoltre, per alzar ancora il morale, è arrivata la partecipazione, la scorsa domenica 22 novembre, a Torino, al «Palazzetto Le Culpole», di Via Artom, a «Gara propedeutica di judo» («girone all'italiana»), che ha portato bel «gruzzolo» di medaglie. I «medagliati», giovanissimi, quasi tutti «cinture bianche», divisi anche per «classe» e peso, ai primi passi nella disciplina, ragazze e ragazzi, han posato insieme agli altri, finita una successiva lezione (sono fissate tutti i tardi pomeriggi di mercoledì e venerdì), davanti a tanti genitori e fratelli plaudenti. Primo è arrivato il classe 2010 Lassin Doumbia, secondo e terzi i coetanei Marco Marro, Foussemi e Founech Doumbia. Terza è arrivata la ragazza Greta Macario, classe 2012. Terzo pure la «cintura gialla» Liam Liscianrello, classe 2010. Celeste Piva, classe 2013, è arrivata seconda, i suoi coetanei Mirko Giordano, Zoumand Oumita e Giorgio Varrone terzi. Terzi pure son arrivati la cintura gialla Penelope Corradi, classe 2014, Oumita Saumata, classe 2015, e Lapo Coretto, classe 2016...

PENULTIMA PREMIAZIONE «PAROLE ED IMMAGINI»



Sabato 26 vi è stata la penultima delle «Premiazioni itineranti 2022» del «Concorso Parole ed Immagini», XXXI edizione. È stata abbastanza vicino, a Poirino, alle porte di Torino, nella casa di Luciano Milanese, terzo classificato tra le opere in lingue naturali e dialetti. Si tratta di un partecipante per la prima volta, di origini monferrine, «radici contadine», attento nell'usare la grafia «dij Brandè», nel dar veste curata a versi profondi e sentiti, sorridente ed ironico. Ha fatto omaggio agli organizzatori che lo premiavano di due copie della sua raccolta poetica «An sl'eira dla Brisà» (che si può tradurre in «Sull'aia della Bruciata», in piemontese, con testo a fronte in italiano, come nel Concorso. Una finirà tra i premi della prossima edizione)... Commentano: «Poirino ha simpatico centro storico, par paese davvero «a misura d'uomo»... Poi vicina è l'Abbazia di Casanova, la Chieri dal bellissimo duomo, la villa e tomba di Cavour a Santena... Torino è una delle città più belle d'Italia, dal tocco transalpino... Per l'ultima «premiazione» faremo rotta, nelle prossime settimane, verso Pisa, ed il suo bellissimo «cimitero gotico»...». Ma di altra cosa non nascondon la soddisfazione: «Anche quest'anno decina di nostri partecipanti-vincitori ha trovato spazio sulle pagine della cuneese rivista «Primalpe» e per il Concorso resta grande onore...». <http://festeggiamentimellana.blogspot.it/>

ndr), ma ci occupiamo soprattutto di questi lavori... E' scelta professionale ed esistenziale... Se no, per tutti i tipi di biciclette, certo che serve il «capannone». Apriamo solo il pomeriggio (dal martedì al sabato, dalle 15,30 alle 19,30) perché di mattino dobbiamo concentrarci sulle riparazioni, «portarci avanti coi lavori». La nostra clientela ce la abbiamo, ci conosce benissimo, non dobbiamo andarla a cercare. Certo che se ne arrivano di nuovi li prendiamo...». Informazioni si possono avere al 340.7555965.

Un nuovo kebab in Via Roma

Anni fa (una quindicina) alcuni ragazzi, ci par di ricordare di origine algerina, tentarono di avviare una attività di ristorazione con centrale il piatto turco «kebab» in Via Cuneo, dove prima erano i «Cicli Becchis» e dove ora si sta innalzando grande edificio. L'esperimento non funzionò. Più successo hanno avuto, qualche anno fa, dei giovani turchi che hanno portato anche a Boves una attività che «andava a gonfie vele» a Cuneo (tutt'ora attiva in Piazza Italia). Il «kebab» piace, ormai, ai bovesani, specie ai più giovani. Lo propongono anche pizzerie, come la «Freccia Azzurra» di Via Allasia (anche qui ristoratori di origine araba, con positiva esperienza saluzzese), o come la «Pizza al taglio» di Via Trieste. Alcuni macellai ne propongono loro versione «personalizzata», nei supermercati si vende la carne, bianca (pollo, agnello, anche vitello), ingrediente base, insieme a salse e verdure. Un nuovo «kebab», come annunciato da tempo, è stato inaugurato, la piovosa domenica 9 ottobre, in Via Roma 9, dove operava, sin a pochi anni fa, la storica «Macelleria Martin» (ora trasferitasi in periferia, zona artigianale, divenuta «Officina della carne»). Il nuovo esercizio, che ha scelto nome «Il Migliore», propone anche pizze (oltre trentina di tipi, dai 4 agli 8 euro), hamburger, cheeseburger e «tacos» (nel menù anche il vegetariano falafel, a base ceci, i dolci baklava e kadayif, al pistachio), ha taglio molto «egiziano», con richiamo anche nelle grandi fotografie alle pareti, di tre fratelli da tempo esperti nel settore (un ristorante è nella rotonda della stazione di Cuneo). Molto successo ha avuto, sin dai primi giorni, specie con i giovani. Offre «consegne a domicilio» dalle 19 alle 23 (telefono 350.9973272), la apertura, invece, è dalle 11 alle 24. Le bibite son solo (come si usa nel mondo islamico) analcoliche. Un menù pizze, kebab o hamburger con bibita e patatine costa 7 euro. Una delle chiavi del successo di questi locali (come nei decenni passati è stato per pizzerie e ristoranti cinesi) è anche quella dei costi non eccessivi...

Ed in questi ultimi giorni anche il «Lavasecco Mara» di Via Partigiano ha rinnovato i locali...

Lettera aperta al Sindaco dal «Circolo Territoriale di Fratelli d'Italia», con richiesta di aggiornamenti sulla struttura per disabili, «Residenza Assistenziale Flessibile»

Datata 21 novembre 2022, riceviamo e pubblichiamo mail fatta girare dal coordinatore Mario Franchino, ex consigliere ed assessore. Si tratta di una lettera firmata dal suo «Circolo Territoriale di Beinette di Fratelli d'Italia», «richiesta di aggiornamenti» su una delle «grandi questioni» aperte a Beinette, l'impegnativo «intervento» sulla «Casa Arcobaleno», dopo «cedimento strutturale». A corredo pur invia paio di fotografie.

«Sono trascorsi quattro anni da quando, nel novembre 2018, la "Residenza Assistenziale Flessibile Casa Arcobaleno", centro residenziale per disabili gravi e gravissimi sita nel Comune di Beinette in Via Pezzacarro, è stata chiusa in seguito al crollo di alcuni calcinacci che, staccandosi dal soffitto del salone al primo piano, hanno procurato ferite ad un ospite. In conseguenza di questo evento, tutti gli ospiti e tutto il personale (Operatori Socio Sanitari, educatori professionali, addetti alle pulizie, ecc) sono stati immediatamente trasferiti: in un primo momento nella Casa di Cura Monteserrat a Borgo San Damazzo, poi nell'Ospedale di Comunità di Demonte dove risiedono tuttora.

La struttura di Demonte non presenta le peculiari caratteristiche della struttura beinettense, dove è possibile dare agli ospiti un trattamento più adeguato alle loro particolari necessità.

In seguito a perizia effettuata dai Vigili del Fuoco nell'immediatezza dell'evento, la struttura beinettense "Centro Raf - Casa Arcobaleno" veniva dichiarata inagibile fino al completo ripristino e messa in sicurezza dell'intero stabile.



Seguiva, poi, il sequestro della struttura da parte della Prefettura. È noto ormai da tempo che l'Amministrazione comunale sia orientata a dare lo stabile in concessione pluriennale con un bando rivolto a ditte, enti del terzo settore o cooperative con requisiti per lavorare con i disabili ed intenda provvedere alla stipula di un contratto di partenariato in parte pubblico ed in parte privato, con il vincolo di mantenimento della destinazione d'uso socio-assistenziale ed in particolare di "centro residenziale e/o semiresidenziale per disabili", con le seguenti caratteristiche: esecuzione di tutte le opere previste nel progetto di fattibilità tecnico economica approvato dalla giunta comunale nel luglio 2019, obbligo di realizzare le opere necessarie per la messa in sicurezza

za dell'edificio entro un anno dalla stipula del contratto ed esecuzione di tutti gli interventi da considerarsi facoltativi entro un massimo di sessanta mesi dalla data di disponibilità della struttura. Nel marzo 2021 la giunta comunale approvava il protocollo d'intesa tra il CSAC (Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese), il Comune di Beinette (proprietario dell'immobile) ed il Comune di Cuneo, finalizzato a definire la concessione - tramite bando di gara - degli interventi di ristrutturazione e di messa in sicurezza dell'immobile e dei relativi servizi socio-assistenziali. Ora, a novembre 2022, la struttura è ancora chiusa, i lavori di ripristino e messa in sicurezza non sono ancora iniziati e gli ospiti risiedono ancora presso l'Ospedale di

Comunità di Demonte. Nel frattempo l'immobile e l'intera area circostante mostrano i primi segni di degrado. Con la presente ci rivolgiamo cortesemente al Sindaco, anche in rappresentanza dei numerosi cittadini che ci hanno interpellati al riguardo, per conoscere quali siano stati gli sviluppi, a quale stadio sia giunto l'iter burocratico per l'assegnazione in concessione della struttura e quali siano le previsioni relative alla tempistica per l'inizio dei lavori di ristrutturazione e la conseguente ripresa della piena attività della struttura in questione, con il rientro degli ospiti e del personale dedicato alla loro assistenza. Certi della disponibilità del Primo cittadino, restiamo in attesa di cortese risposta. E.mail fratelliditalia.beinette@gmail.com.».

ADERIRE A «PRESEPI IN CRUSA'» ENTRO IL 6



Continuano, e volgon al termine, le iscrizioni alla sesta esposizione di «Presepi in Crusa» a Beinette. Si svolgerà dal 23 dicembre all'8 gennaio, come sempre nella chiesa della «Confraternita di Santa Croce» detta «Crusa», in Via Roma 8. Quest'anno, come nella scorsa esposizione (vissuta l'anno scorso con attenzione alle rigide regole pandemiche allora in vigore), verranno premiati i presepi secondo quattro categorie: adulti, famiglie, bambini e scuole (premio dei migliori presepi per ogni categoria). Per poter esporre la propria opera è necessario iscriversi, solo tramite Whatsapp al numero 366.7349393 oppure compilando direttamente il form dedicato su <https://forms.gle/eEL8rJC RNxjzh1f8A>. La partecipazione resta libera, aperta a tutti e gratuita. Al momento dell'iscrizione sarà necessario comunicare le dimensioni del presepio, la necessità o meno di allaccio alla linea elettrica, le proprie credenziali (chi lo ha realizzato) e la categoria nella quale si vuole partecipare. Le iscrizioni termineranno martedì 6 dicembre. Le opere potranno essere consegnate o montate in loco sabato 10 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.30 (o in altro orario concordato con gli organizzatori). Per qualsiasi altra informazione riguardante l'esposizione i telefoni al 349.0693384 (e si «faccia girare la voce»)....

«Natale» da «Fiorilu-Agricolproject», sabato 3 e domenica 4

«Fiorilu-Agricolproject», «Prodotti e servizi per agricoltura e allevamento», aspetta, nella sua sede di Via Martiri 89 a Beinette, sabato 3 e domenica 4, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, per iniziativa natalizia, con atmosfera adeguata, dolci e bevande calde (cioccolata, the, vin brulé), un «pensiero» per tutti i clienti, Babbo Natale a raccogliere letterine...



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

L'edizione della storia manifestazione, con programma tradizionalissimo, ed inaugurazione del «Centro Polivalente», ha avuto l'importantissimo bel tempo

Assolata e partecipata fiera di «Sant'Andrea»

Serena Macagno

Adriano Toselli

La seicentovesimesima (tra le tre più antiche del Piemonte) «Fiera di Sant'Andrea», nei mesi della, definitiva, «ripartenza post pandemica», si è concentrata in un'intensa e partecipata domenica 27 novembre. Fondamentale è stata la presenza di tante «maglie rosse», «giovani», della Pro Loco, a fianco dei «Commercianti», con patrocini comunale, regionale, della «Banca di Boves», della «Cuneese - Valli alpine e città d'arte», «Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco - Sezione di Cuneo» (per «Pompieropoli»). Altrettanto importante, in simili manifestazioni, ed in questa stagione, è il bel tempo, è buona sorte ha fatto vivere giorni assolati, piacevoli, con appena la normale «arietta fresca». All'inverso, uno dei momenti salienti di questa iniziativa è stato fissato già nel pomeriggio di sabato 26, con la, annunciata ed attesa, inaugurazione del «Centro polifunzionale» in Piazzale delle Poste, «A la sousta», grande tettoia e sala chiusa, spazio enorme che andrà «riempito» e «fatto vivere», posto dove era l'estivo «Palatenda» delle Amministrazioni Dho-Toselli. Comprensibile era la grande soddisfazione del Sindaco, il protagonista assoluto del momento, aumentata dalla grande partecipazione di popolazione ed autorità. Tra le «fasce tricolori» si vedevano Amministratori dei Comuni vicini (a partire Primo Cittadino beinette e



dalla neo-Sindaca cuneese), ma anche Parlamentari e Rappresentanti regionali. Intervento ha fatto il presidente piemontese Alberto Cirio (che ha plaudito ad area che può avere svariati usi oltre a quelli, originariamente previsti, «mercatali»). Il «taglio del nastro» è stato «bipartisan», con, a fianco del Sindaco, la deputata PD Chiara Gribaudo ed il vice presidente del Consiglio regionale Franco Graglia (presenza fissa a tutte le iniziative peveragnesi ed ai piedi della Bisalta). La struttura è piaciuta (apprezzato anche il ricco ed elegante rinfresco). Lo spazio chiuso, che ospitava esposizione di foto storiche e recenti peveragnesi, ha avuto il suo primo utilizzo con il concerto serata della «Banda Musicale». Il giorno dopo ha ospitato la grande appuntamento «Granda Land» (172 bambini parteci-



La «Banda» ha accompagnato l'alzabandiera. La sfilata da Piazza Toselli è stata accompagnata dalle majorettes locali, «Scarlet Stars - Stel- le Scarlatte», sotto la loro mantellina invernale. Centrale è stato, il giorno dopo, il «Gran pranzo a base di trippe» (cucinati ben 290 chili), in Piazza Toselli. con collaborazione di Comitati fra- zionali (la formula è stata la stessa dell'anno scorso, con tavoli «all'aperto» o sotto il,

riparato, portico del Munici- pio). La «Fiera mercato per le vie del paese» è stata me- no ricca che in altre occasio- ni, ma sempre apprezzata re- sta la «Esposizione e bene- dizione dei trattori» (a ricor- dare le profonde radici con- tadine locali, cinquantina di mezzi), dall'arco del ricetto, quella di animali in «Piazza XXXI Martiri». Piena di creatività (ne parle- remo) è stata l'esposizione di presepi (come sempre la pri-



ma in zona), in bel locale (ex agenzia immobiliare) in Piazza Toselli. In Via Piave vi eran auto e «mitiche Due Ca- valli». Si servivano caldarro- ste e l'AVIS offriva vin brulé. Loro spazio hanno avuto va- rie Associazioni. La «parte culturale» (limita-

ta un tempo, ma anche in questi anni nei quali soprat- tutto si apprezza, nuova- mente, l'enogastronomia) è stata offerta dalla apertura, domenica pomeriggio, a cu- ra di volontari (tra cui com- ponenti di Associazioni lo- cali, tra cui «Birùn» e «Gai Sa-

ber»), dei Musei «Toselli-Ber- rini», in «Casa Ambrosino». La presentazione del nuovo libro del peveragnese Nicola Pettorino, allo «SMAC», è sta- to momento di esaltazione, come sempre, di amicizia e «radici», memoria persona- le e collettiva (ne parleremo).

ATTIVISSIMO SMAC ANCHE A DICEMBRE: NON SOLO CIBO



Alla «Immacolata» festa degli «Anniversari di matrimonio», chiesa e ristorante

L'8 dicembre torna la peveragnese festa degli «Anniversari di matrimonio». È per le coppie che celebra- no il loro primo, quinto, decimo, quindicesimo, ventesimo, venticinquesimo, trentesimo, trentacinque- simo, quarantesimo, quarantacinquesimo, cinquantesimo, cinquantacinquesimo, sessantesimo anno dalla loro unione coniugale (religiosa). Il momento di preghiera sarà la sera del 7, alle 20,30, nella par- rocchia di Santa Maria, dove sarà celebrata la Messa, il giorno dopo, alle 11. Il pranzo successivo è fis- sato alle 13, del giorno della «Immacolata» allo «SMAC, Spazio per il movimento, l'arte e il cibo», di Via San Giorgio 36 (prenotazioni entro il 1° al 338.9691632 o al 349.7214822, Elio Mauro ed Antonella Re- naudo, con caparra di 20 euro a coppia).

Lo «SMAC («Spazio, Move- mento, Arte e Cibo») di Pe- veragno continua il suo programma autunnale di «tributi musicali», sempre partecipato. Sabato 26 è stata ospitata la «Vascollec- tion», tributo a Vasco Ros- si. Sabato tre è fissato mo- mento con la «Poohregen- eration» (ovviamente sui «Pooh», uno dei gruppi ita- liani più «storici»). «Max- mania», con dedica a Max Pezzali ed agli «883», è sta- to spostato a mercoledì 7 dicembre. La formula è quella solita: «dalle 20, con apericena oppure ingresso con consumazione obbli- gatoria». Per i pasti si pa- ra di cifre sui 25 euro, an- tipasti inclusi. Per informa- zioni e prenotazioni biso- gna chiamare il 335.8331800. Domenica 27, nel tardo po- meriggio, vi è stata la pre- sentazione dell'ultimo libro del peveragnese Nicola Pettorino, presenti tanto pubblico ed Associazioni, nel segno di amicizia e me- moria personale e colletti- va («radici»), ne parleremo. Lunedì 28, ideale chiusura della storica «Fiera di Sant'Andrea» son state ser- vite trippe, con nuovo spet- tacolo della «Mezz'ora Ca- nonica».

NOTIZIE IN BREVE

«Accendiamo il Natale», domenica pomeriggio 4

Il Comune e la Pro Loco invitano alla abituale «accensione» del Natale peveragnese. L'appuntamento è per domenica pomeriggio 4, con, dalle 14,30, «Passeggiata sui po- ny», «Casetta di Babbo Natale», esibizione delle «Majorettes Scarlet Stars», distribu- zione di mundaj e vin brulé, cioccolata calda e merenda per bambini. **La premiazio- ne dei presepi sarà alle 17** (votare online sulla pagina facebook della Proloco) , la cerimonia di accensione delle luminarie natalizie subito dopo, alle 17,30.

Facciamoci un cappello, con «Arte da parte», il 5 ed il 12

L'Associazione peveragnese di cucito e ricamo «Arte da parte» invita, in «Casa Ambro- sino», il 5 ed il 12 dicembre, dalle 20,30 alle 22,30, per un corso gratuito, aperto a tut- ti, di «lavorazione ferri», sul tema «Facciamoci un cappello». Per le iscrizioni telefona- re al 340.2390567 (la Presidente) o al 340.8130565.

Cena sociale del «Birùn», dopo intenso fine novembre

La «Compagnia del Birùn», guidata dalla sua presidente Simona Grosso, soddisfatta per la bella serata del 24 novembre (partecipata ed amichevole proiezione, in Salo- ne di «Casa Ambrosino» delle foto del viaggio fatto ad inizio ottobre dell'Associazio- ne, con la «Sezione CAI» peveragnese, lungo la «Francigena», ormai in Umbria), ma anche della intensa domenica 27 («Fiera di Sant'Andrea», in cui i componenti della «Compagnia» hanno contribuito a tener aperti, nel pomeriggio, i musei «Pietro Tose- li e Vittorio Bersezio» ed hanno partecipato, con letture, alla presentazione dell'ultimo libro di Nicola Pettorino, allo «SMAC»), invita alla annuale «cena sociale». Sarà alle ore 20 di venerdì 2 dicembre ancora all'Osteria dalla Badessa di Montefallonio di Peve- ragno (Via Valcucca 12): un'ottima occasione per gustare il «Boccone del Birùn», rin- novare la tessera e scambiarsi gli auguri per un nuovo anno insieme (prezzo soci 20 euro, affiliati 25, bambini, fino ai dieci anni, 10). Le prenotazioni vanno fatte al nume- ro 0171.339563. Continua l'allestimento del nuovo spettacolo, «Il Grande Sovrano», per il «Natale in Con- trada» del 24 e 26 dicembre prossimi (ovviamente regia di Simona Grosso, musica di Paolo Brizio e luci di Marco Verra)... Informazioni si possono avere alla presidente, Simona Grosso, al 334.8966480.

«Autoshiatsu» nello «Spazio Nilaya», venerdì e sabato

Venerdì 2 e Sabato 3 dicembre sarà dallo «Spazio Nilaya», «Centro Yoga e trattamen- ti olistici», in Via Vittorio Bersezio 12, a Peveragno, Arianna Bianchi operatrice Shiatsu di Vicenza. Vieni sottolineata come «Un'occasione bella per stare insieme e stare be- ne». Per informazioni e prenotazioni scrivere alla mail spazionilaya@gmail.com, al nu- mero telefonico 340.0657008. Si tratta di due pomeriggi di trattamenti e una matti- nata di workshop sull'autoshiatsu e i rimedi macrobiotici. Nei pomeriggi di venerdì e sabato si può prenotare un posto per una seduta individuale di «Shiatsu su appunta- mento» alle 14,30, 15,45, 17 e 18,15. Sabato mattina, invece, dalle 9,30 alle 12,30, pro- tagonista sarà il «Workshop sull'autoshiatsu ed i rimedi macrobotici» (posti limitati).

Pro Loco: ultima riunione per il «Natale in Contrata»

La Pro Loco peveragnese invita, nel salone polivalente di Casa Ambrosino, alle 21 di martedì 6 dicembre, volontari, Associazioni, commercianti, all'ultima riunione prepa- ratoria per il «Natale in Contrada», edizione 2022, rappresentazione di antichi mestie- ri del 24 e 26 dicembre. Si parla di nuovi mestieri da proporre, divisione di spazi, re- perimento di materiali ed attrezzature.



**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

studiorwiki.it

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

DOMENICA È L'ORA DI «NEL PAESE INCANTATO»

Chiusa pronta ad incantare!

È tutto pronto per l'iniziativa che domenica 4 dicembre trasformerà Chiusa di Pesio "Nel paese incantato". Un evento organizzato in stretta collaborazione tra Comune, Pro loco Turismo in Valle Pesio, Associazioni del territorio e gruppi informali di cittadini, che vestirà il paese a festa, in attesa del Natale che si avvicina a grandi passi. Tantissime le iniziative previste che animeranno il centro storico del paese per tutta la giornata: mercatino, antichi mestieri, street food, giochi ecologici e fatti a mano, museo e negozi aperti, Ludobus di Proposta 80, laboratorio di decorazioni natalizie, carrozza trainata dai muli, Babbo Run (si veda a parte), arte, artigianato e presenze alla finestra, l'imprendibile appuntamento che



dal 2005 attira sempre più visitatori, anche da fuori Regione. Ci sarà anche il

laboratorio creativo "Fantasia di Natale" con Carla Pepino della Bottega Arté,

adatto per i bambini dai 6 anni in su e adulti, in programma dalle 10 alle 11 (per info e prenotazioni 0171 734990 oppure 340 9632340). E poi ancora tanta musica, con gli Ciansunier, Mauro Fissore e Claudio Boglio e le danze occitane al ritmo di QuBa Libre (Simonetta Baudino alla ghironda e organetto, Giuseppe Quattromini alla fisarmonica e chitarra), senza dimenticare gli zampognari. E naturalmente, la gastronomia locale, a cura delle varie Associazioni che collaborano all'evento: frittelle di mele, caldaroste, vin brulé, cioccolata calda, tè e tisane; all'ora di pranzo, immancabile l'appuntamento con i piatti preparati dalla Pro loco: trippe, formaggi della Valle Pesio e patate bollite con cotechino e maionese all'aglio.

Grande attenzione, com'è giusto che sia, per i bambini, che potranno consegnare la letterina direttamente a Casa di Babbo Natale, in via Recinto, e incontrarlo in paese insieme alla Regina delle Nevi. Il momento clou de "Nel paese incantato" arriverà all'imbrunire, con l'accensione in piazza Cavour del maestoso albero fatto a mano frutto di un anno di lavoro da parte delle sapienti mani del gruppo "Filo che passione" e numerose volontarie: 392 quadretti realizzati a maglia, 4 metri di altezza e quasi 3 di larghezza, poggiati su una struttura realizzata e donata da una ditta di Chiusa di Pesio. Una meraviglia per gli occhi di grandi e piccini che lascerà a bocca aperta il pubblico e accenderà ufficialmente il Natale chiusano.

NEL PAESE INCANTATO

La grande novità si chiama Babbo Run

In occasione dell'evento "Nel paese incantato" il gruppo giovani di Chiusa Pesio "Idee Fresche" presenta la "Babbo Run". L'attività, rivolta principalmente a famiglie e bambini, consiste in un percorso per le vie di Chiusa di Pesio, lungo il quale verranno allestite postate quattro tappe. In queste si svolgeranno dei giochi/attività che coinvolgeranno sia i genitori, sia i bambini. Il ritrovo per la partenza è previsto alle 11.45 davanti alla chiesa dell'Annunziata, dov'è prevista la prima tappa e dove si svolgerà un gioco che consiste nel centrare un bersaglio. In seguito si prosegue verso la chiesa di Sant'Antonino e poi verso San Rocco, dove si svolgerà una staffetta. Poi ci si dirige verso la Biblioteca, dove viene programmato un gioco a squadre. Infine l'arrivo è previsto nel Ruset, dove si svolgerà l'ultimo gioco: il tiro alla fune. Ai partecipanti viene richiesto di indossare uno o più particolari natalizi. Per info e prenotazione: Chiara 339 4559498; Enrico 347 2419451.



NELL'AMBITO DEL PROGETTO LIFE WOLFALPS EU

Cuscini in lana di pecora per sostenere gli allevatori predati dal lupo

La valorizzazione della lana è uno strumento concreto per fornire ai pastori di ovini nuove prospettive, visto che, indubbiamente, le loro pecore sono tra le prede più vulnerabili agli attacchi da lupo. Nell'ambito dell'azione C7 di Life Wolfalps EU sono stati creati dei cuscini per animali a base di lana, conferendo una nuova vita a questo prodotto. Molto spesso la lana non è una risorsa per gli allevatori di ovini, ma un costo. Le pecore devono essere tosate almeno una volta all'anno per garantirne il benessere e la pulizia; la lana che se ne ricava viene venduta sottocosto nel migliore dei casi, oppure smaltita come "materiale contaminato" con un ulteriore aggravio per l'allevatore. Le Aree Protette Alpi Marittime, col supporto delle organizzazioni locali degli agricoltori, hanno messo in piedi una picco-



la filiera locale, raccogliendo ben 1.300 kg di lana sucida provenienti da quattro aziende agricole anche dalla valle Pesio. La cardatura è stata effettuata presso il centro

autorizzato piemontese Biella Wool Company, mentre il confezionamento dei cuscini è stato affidato ad artigiani delle Langhe. I cuscini, disponibili in due dimen-

sioni diverse, possono essere acquistati dal sito dell'associazione "Io non ho paura del lupo", steward e supporter di progetto. I soldi ricavati dalla vendita andranno in

parte agli allevatori che hanno fornito la lana in parte al Coesistenza Fund di "Io non ho paura del lupo", a supporto della coesistenza tra allevamenti e lupo. Sempre a tema lupo, la Regione Piemonte ha pubblicato il terzo bando a favore degli allevatori di ovini, caprini, bovini, equini per il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori selvatici al patrimonio zootecnico piemontese nel periodo tra il 1° settembre e il 31 dicembre 2022. Viene riconosciuto il risarcimento anche per i capi dispersi a seguito dell'evento predatorio se inseriti nel verbale ASL. Il bando prevede il rimborso diretto agli allevatori che hanno denunciato la predazione, pari al 100% del valore commerciale del capo. Vengono inoltre riconosciuti i danni indiretti da predazione per le spese veterinarie e farmaceutiche per gli animali feriti; per la rimozione e smaltimento dei capi, per il risarcimento delle perdite di produzione. Sono inoltre ancora aperti sino al 7 dicembre 2022 i termini per la presentazione delle domande relativamente al secondo bando. Sempre a favore degli allevatori, grazie al progetto LIFE Wolfalps EU, sono sempre a disposizione le squadre di pronto intervento per la prevenzione degli attacchi da lupo, dette anche WPIU (Wolf Prevention Intervention Units). Esse sono operative su tutto il territorio della Regione Piemonte e presenti in Liguria, Lombardia, Veneto, Francia, Slovenia e Austria, nelle aree di competenza del progetto.

IN BREVE

Cena con gli Amici dell'Alta Valle Pesio

L'Associazione Amici Alta Valle Pesio organizza per giovedì 8 dicembre la tradizionale cena dell'amicizia aperta a soci e simpatizzanti. L'evento si terrà presso il ristorante "Del Pesce" in frazione San Bartolomeo. Il costo della cena è di 30 euro, che scendono a 25 per i soci in regola con il tesseramento annuale. Prenotazioni presso una delle seguenti attività: Ristorante Del Pesce; Alimentari Veja Posta; Macelleria Gola.

Santa Cecilia con la Banda



Santa Cecilia, patrona della musica e dei musicisti, è stata festeggiata anche dalla Banda musicale "Guido Vallauri" di Chiusa Pesio, con gli eventi di domenica 27 novembre: dopo la santa messa nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonino, il concerto e la sfilata per le vie del paese.

DOMANDE ENTRO IL 12 DICEMBRE

Il Comune cerca un nuovo tecnico per i progetti PNRR

Il Comune di Chiusa di Pesio ha indetto una selezione pubblica per curriculum e colloquio per l'assunzione a tempo parziale e determinato di un profilo professionale di istruttore direttivo dei servizi tecnici - categoria D - posizione economica D1, da impiegare nell'ambito degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per tre anni. Titolo di studio: laurea magistrale appartenente ad una delle seguenti classi ai sensi del D.M. 270/2004: Architettura e Ingegneria edile - Architettura; Ingegneria civile; C Ingegneria dei siste-

mi edilizi e urbani; Ingegneria della sicurezza; Ingegneria per l'ambiente e il territorio; Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale. In alternativa: diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento in una delle seguenti discipline: Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Architettura o Urbanistica. Possono altresì partecipare i candidati in possesso di titolo di studio dichiarato equipollente in base all'ordinamento previgente rispetto al DM 509/99 nonche equiparato in base al decreto interministeriale 9

luglio 2009 o a specifici provvedimenti che dovranno essere indicati dal candidato nella domanda di partecipazione a pena di esclusione. Per i titoli di studio conseguiti all'estero e necessario essere in possesso, alla data di scadenza del bando, dell'equiparazione prevista dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, degli stessi ad uno dei titoli di studio previsti per l'accesso. Le candidature vanno inviate entro le 12 del 12 dicembre. Per maggiori informazioni, consultare l'avviso pubblicato sul sito del Comune di Chiusa di Pesio.



Sofia fiori e cose carine

Piazza Cavour 7 - Chiusa di Pesio

3517570188

TECNOLOGIA

La migliore app mondiale di home banking è quella di Intesa Sanpaolo

La società di ricerche statunitense Forrester ha dichiarato l'App Intesa Sanpaolo Mobile "Global Mobile Banking Apps Leader", prima assoluta tra tutte le app di banking valutate nel mondo con le migliori funzionalità e customer experience.

Il rapporto pubblicato da The Forrester Digital Experience Review oltre a riconoscere la digital leadership, ha evidenziato come Intesa Sanpaolo sia best practice nelle categorie di gestione quotidiana delle proprie finanze, nella facilità della navigazione e la chiarezza nell'architettura, per la chiarezza e trasparenza con cui l'App gestisce i contenuti legati a Privacy e permessi richiesti ai clienti. Tra le caratteristiche dell'App è stata poi evidenziata la sua spiccata accessibilità, un rigoroso e solido processo di progettazione e design, che hanno reso l'app più usabile e accessibile, dagli strumenti per l'analisi delle spese, per la ricerca dei documenti e delle informazioni, la possibilità di ingrandire i caratteri e facilitare gli ipovedenti anche nella lettura dei grafici.

Intesa Sanpaolo Mobile è un punto di riferimento per oltre 12 milioni di clienti multicanale, con un miliardo e mezzo di login all'anno e 146 milioni di operazioni transazionali, e supporta gli acquisti di prodotti e servizi conclusi sui canali digitali del Gruppo, che rappresentano quasi il 40% delle vendite totali di Banca dei Territori.

Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo, spie-



ga: «In questi anni abbiamo compiuto un percorso di profonda trasformazione digitale, accompagnato da una metodologia di progettazione solida che mette sempre al centro le esigenze dei nostri clienti e la professionalità delle nostre persone, in un modello basato su relazioni di fiducia e qualità dei servizi. Abbiamo investito grandi energie e traguardato l'obiettivo che ci eravamo posti: dopo essere stati riconosciuti digital leader nell'area EMEA, siamo ora Mobile Banking Apps Leader nel mondo, con un asset di valore e all'avanguardia come l'App Intesa Sanpaolo Mobile».

«Questo percorso di eccellenza – conclude Barrese – ci porta a guardare oltre e a perseguire una nuova sfida: forti della nostra esperienza, stiamo creando Isybank, la banca digitale solo mobile per i nostri clienti e non clienti, e innovando i nostri sistemi di core banking. Isybank sarà dedicata ai clienti che non utilizzano le filiali e avrà funzionalità distinte per soddisfare le nuove esigenze di una clientela sempre più operativa a distanza».

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Servizi digitali e applicazioni in continua crescita

In Italia la quasi totalità degli utenti Internet sino ai 65 anni è dotato di uno smartphone e il 90% circa lo adopera per accedere ai servizi digitali, mentre la media giornaliera di navigazione in rete ammonta a sei ore circa. Un'occasione unica, un'incentivo e una grande opportunità per chi offre servizi tecnologici ed è alla ricerca di tecniche di offerta sempre all'avanguardia al fine di mantenere un vantaggio concorrenziale rispetto agli altri competitors. Le banche operano in un mercato più articolato anche per l'avvento di player che utilizzano la tecnologia per modernizzare le proprie strutture e perciò le proprie offerte. Secondo i dati forniti da ABI LAB mentre tutti gli Istituti di Credito offrono servizi associati ad app smartphone e Internet Banking tramite PC, l'utilizzo del mobile site e dell'app associata al tablet è più limitato (50%) e il canale wearable (tipologia dispositivi elettronici che si indossano solitamente sul polso e hanno funzioni quali notificatori collegati allo smartphone con il wireless, le onde medie FM o più spesso con il Bluetooth) di più (solo dal 25% dei rispondenti). Cresce il numero medio di app fornito dalle banche anche per l'introduzione di app rivolte ad ambiti particolari (come i pagamenti) abbinate a quelle principali. Il 60% circa delle banche non ha variato la propria offerta di app, il 25% circa l'ha potenziata e solo l'11% l'ha diminuita. In decisa crescita le soluzioni

disponibili per il Personal Financial Management che fornisce all'utente un "personal trainer" con indicazioni e consigli personalizzati per la gestione del proprio portafoglio finanziario e del proprio budget per poter gestire al meglio il denaro e trovare un discreto equilibrio finanziario. In rilievo anche il Business Financial Manager, che fornisce al Cliente Business un servizio per la propria situazione finanziaria offrendogli una visione a 360° su tutti i suoi rapporti finanziari. Entrambi i servizi sono proposti attraverso canali digitali, quali Mobile, tablet e desktop e permettono all'utente di collegare conti singoli o multipli presso una o più banche. In linea generale, per le esigenze riferibili al credito, all'assicurazione ed agli investimenti l'Internet Banking si conferma il punto di riferimento. Oltre il 60% degli Istituti Bancari offrono anche il servizio di Digital Onboarding, il processo digitale per accogliere nuovi clienti tramite un sistema di identificazione e certificazione delle identità sicuro, facile e affidabile, la cui diffusione consentirà di coprire praticamente tutti gli operatori. Il canale principale è sempre l'Internet Banking: le soluzioni app da smartphone rappresentano quasi il 60% del totale; i tempi medi di sottoscrizione del prodotto sono tra i 10 ed i 30 minuti. L'identità digitale, che consente di eliminare la carta in filiale, riconoscere il cliente in modo univoco su tutti i canali e



dargli la possibilità di firmare digitalmente i contratti, è un fenomeno in continua crescita: entro la fine dell'anno sarà avviata dal 60% delle banche tramite l'Internet Banking e dal 40% tramite Mobile. Al fine di agevolare la realizzazione di iniziative quali il cross/up-selling, la Consulenza finanziaria a distanza e il Digital Lending, oltre il 50% delle banche ha avviato partnership con le Fintech, al fine di giovare di una maggiore velocità di crescita e conseguentemente di una più efficace gestione del tempo necessario per lo svolgimento del processo che va dall'ideazione e sviluppo di un prodotto o servizio fino ad arrivare alla sua commercializzazione. Gli investimenti sui canali digitali per le banche si confermano quelli per il miglioramento della user experience, seguita dalla vendita di servizi bancari e dal potenziamento delle tecniche di cybersecurity

Francesco Megna
responsabile commerciale banking

NUOVE ERE NUOVE REALTÀ

La solitudine e la superficialità nei rapporti umani

Un altro problema che con il tempo si è presentato nella nostra società, riguarda i casi di "solitudine", ovvero quel sentimento che ci fa sentire soli, anche non essendolo per forza. Uno studio pubblicato sul British Medical Journal dichiara che nelle nazioni industrializzate la solitudine riguarda 1 persona su 3 mentre i casi più gravi riguardano 1 persona su 12.



Ma com'è possibile che in un mondo così connesso ci si senta così soli? Questo problema ha radici nel come i rapporti umani si sono evoluti nel corso degli ultimi anni. Uno studio del The Conversation nel 2019 dichiara che gli adolescenti di questa generazione hanno meno interazioni di persona con i propri amici rispetto alle passate generazioni, da più di un 50% degli adolescenti che incontravano i propri amici ogni giorno nel 1980, a meno di un 30% nel 2015.

Il problema che scaturisce da questi incredibili dati di solitudine non riguarda il numero di amicizie, ma la qualità di esse. Senza un'interazione faccia a faccia è infatti molto difficile sviluppare un'amicizia profonda o anche solo provare gioia nell'essere in compagnia di qualcuno. Con i messaggi infatti non si può capire il linguaggio del corpo o le emozioni dell'al-

tra persona e non si possono pienamente condividere dei momenti che potresti provare solo stando fisicamente con quella persona. Questo porta inevitabilmente a non poter far maturare pienamente certe amicizie e a sentirsi soli, dato che, anche conoscendo molte persone, si è passato troppo poco tempo con esse per eliminare questo sentimento o per costruire un rapporto con esse che ci faccia sentire appagati.

GAG

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Detrazione barriere architettoniche

È possibile richiedere la nuova detrazione del 75% per interventi di eliminazione delle barriere architettoniche realizzati in fase di costruzione di un immobile?

«La detrazione del 75% a cui si fa riferimento è stata introdotta esclusivamente per le spese sostenute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 per la realizzazione di interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici "già esistenti". Quindi, la risposta al quesito è negativa: l'agevolazione non può essere richiesta né per gli interventi effettuati durante la fase di costruzione dell'immobile né per i lavori realizzati mediante demolizione e ricostruzione, compresi quelli con la stessa volumetria dell'edificio preesi-



stente inquadrabili nella categoria della "ristrutturazione edilizia".

In ogni caso, per usufruire della detrazione è necessario che i lavori rispettino i requisiti tecnici indicati dalle norme, cioè che siano necessari a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzio-

nata e agevolata.

Chi ha diritto a questa detrazione può detrarre il 75 per cento della spesa sostenuta e ripartirlo in cinque quote annuali. L'importo massimo di spesa ammesso varia a seconda della tipologia di edificio: è pari a 50mila euro per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari funzionalmente indipendenti; 40mila euro per ogni unità immobiliare se l'edificio è composto da a otto unità immobiliari; 30mila euro per unità immobiliare se nell'edificio ve ne sono più di otto.

La detrazione spetta anche per gli interventi di automazione degli impianti funzionali ad abbattere le barriere architettoniche e, in caso di sostituzione dell'impianto, per le spese relative allo smaltimento e alla bonifica dei materiali».

CNA IMPRESE CUNEO

CNA
Confederazione nazionale dell'artigianato e delle piccole e medie imprese
Associazione Territoriale di Cuneo

CREDITO AGEVOLATO

lo sportello che rende bandi e contributi alla portata di imprese artigiane e PMI

Finalmente i contributi che ti spettano!

Cna Cuneo - Tel 0171/265536 - info@cnaacuneo.it

Sportello

Dal 1 lunedì di dicembre

EGEA
LA CASA DELLE BUONE ENERGIE

CNA

Vieni a trovarci per scoprire tutti i servizi Egea luce e gas

- Comparazioni
- Nuovi allacci
- Attivazioni
- Subentri e vulture

Troverai il consulente Egea
Flavio Doglione tel. 346/4170584

CCIAA: III TRIMESTRE 2022 LA CONGIUNTURA IN PROVINCIA DI CUNEO

Trend in ascesa del 2% per la produzione industriale in Granda

da Cuneo

Nel III trimestre 2022 la produzione industriale cuneese ha segnato un incremento del +1,9% rispetto all'analogo periodo del 2021. Il dato della nostra provincia è apparso di poco migliore rispetto a quanto registrato a livello piemontese (+1,7%) mostrando, nel periodo in esame, dinamiche abbastanza incoraggianti. Nel III trimestre 2022 la variazione positiva della produzione industriale è stata accompagnata dall'incremento di tutti gli indicatori salvo quello degli ordinativi esteri che sono sostanzialmente stabili anche se il fatturato export è cresciuto del 6,6% a causa dell'aumento dei prezzi di vendita. Il fatturato complessivo ha registrato un +6,3% con gli ordinativi interni a +1,5%. Il grado di utilizzo degli impianti si è attestato al 71,27%.

“Malgrado lo stato di incertezza e le crescenti criticità esterne il terzo trimestre di quest'anno ci regala ancora dei dati positivi - afferma il presidente **Mauro Gola** - Produzione industriale, fatturato e ordinativi saranno però messi a dura prova dalla difficile congiuntura a livello internazionale, dall'inflazione e dall'aumento dei prezzi di materie prime ed energia. Per il nostro tessuto produttivo, fortemente orientato ai mercati internazionali, destano qualche timore i dati dell'export che aumenta in valore, a causa della crescita dei prezzi, ma ha una dinamica piatta dal punto di vista degli ordinativi.”

Sono questi alcuni dei risultati

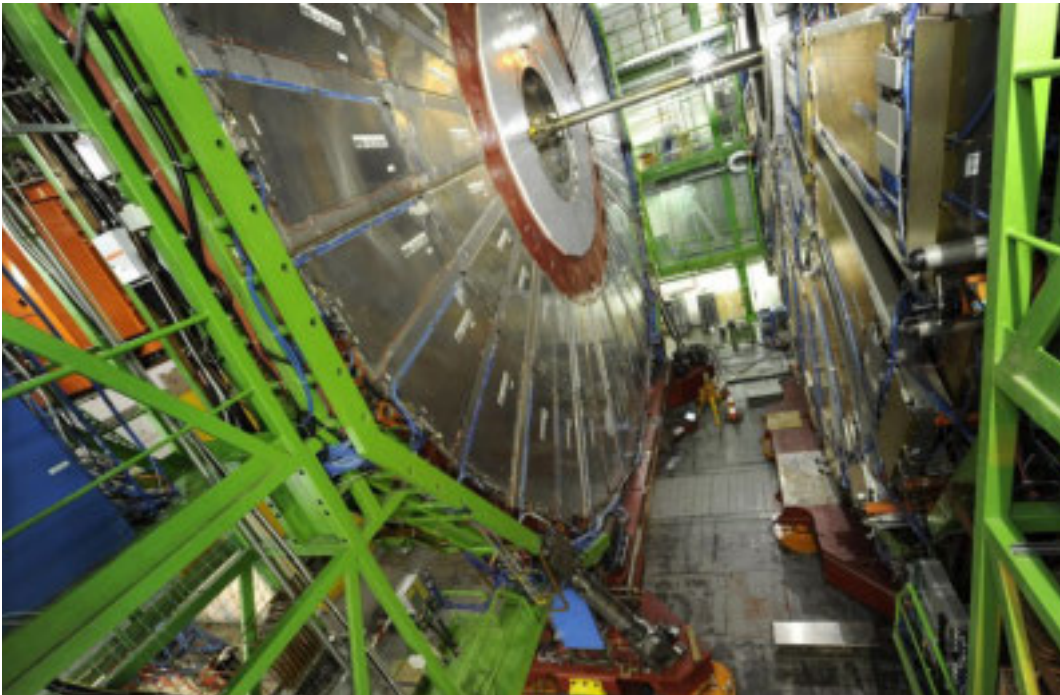
emersi dalla 204^a “Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera” realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nei mesi di ottobre e novembre 2022 con riferimento ai dati del periodo luglio-settembre 2022 e ha coinvolto 1.802 imprese industriali piemontesi, di cui 254 cuneesi per un totale di 12.955 addetti e un valore di oltre 4,4 miliardi di euro di fatturato. I principali settori manifatturieri cuneesi nel III trimestre 2022 hanno registrato il segno positivo: le industrie metalmeccaniche



Il presidente della Camera di Commercio Mauro Gola

III trimestre 2022 in sintesi - provincia di Cuneo	
Indicatore	Variazione % III trim 2022/III trim 2021
Produzione industriale	+1,9
Ordinativi interni	+1,5
Ordinativi esteri	+0,0
Fatturato	+6,3
Fatturato estero	+6,6
Grado di utilizzo degli impianti (%)*	71,27

*Tasso % registrato nel trimestre in analisi



Stabili gli ordini dall'estero con un fatturato al + 6,6%, mentre continua a crescere la domanda interna

mostrano la performance migliore con un +4,8% a cui seguono le altre industrie manifatturiere con +1,7% e le industrie alimentari con +0,2%. Le industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature registrano, invece, una flessione del 4,3%.

Il III trimestre 2022 ha mostrato dinamiche differenziate a seconda della dimensione aziendale. In questo trimestre la performance migliore è stata quella delle imprese di medie dimensioni (numero di addetti compreso tra le 50 e le 249 unità) con +5,1%, seguite dalle micro imprese (meno di 9 addetti) con una crescita del 1,2% e dalle piccole aziende (10-49

addetti) con un +0,8%, per chiudere con le imprese più grandi (oltre 250 addetti) che hanno invece registrato una decrescita del 7,2%.

Dal campione dell'indagine congiunturale emerge un tessuto imprenditoriale che cerca di reagire alle avversità del momento. Per quanto riguarda l'approvvigionamento il 40% delle imprese sta cercando di diversificare i mercati a cui rivolgersi. A causa dell'aumento dei costi, sette su dieci sono state costrette ad attuare politiche di revisione dei prezzi, mentre circa la metà sta effettuando investimenti nell'ambito della diversificazione energetica finalizzata a politiche di efficientamento.

CONFCOMMERCIO CUNEO - GRUPPO TERZIARIO DONNA NAZIONALE

Ad Aurelia Della Torre la sala polivalente Gallery e una borsa di studio all'Università di Torino sede di Cuneo

da Cuneo

“Proprio l'anno scorso, nella stessa sala in cui siamo riuniti, avevamo registrato con Aurelia un video con una poesia dedicata alle donne. Aurelia è stata al mio fianco per 40 anni, accompagnando i miei esordi da presidente del Gruppo Giovani Imprenditori. Con lei ho condiviso innumerevoli attività e impegni all'interno del sistema confederale e al di fuori di esso. Era un'ottima organizzatrice di eventi, ma la voglio ricordare soprattutto per essere stata una paladina delle battaglie per l'emancipazione femminile. Era un'amica, una consigliera cui affidarsi sempre. Mi confido che la consegna del Sigillo d'Oro della Camera di Commercio - avvenuta nel 2021 - fu un sogno realizzato. Fieri, intitoliamo il nostro salone ad una grande donna. Ciao Aurelia”. Sono le parole - a tratti commosse - che il presidente di Concommercio Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo, **Luca Chiapella**, ha pronunciato nella mattinata di venerdì 25 novem-

bre, in occasione dell'intitolazione del salone polivalente della Concommercio Cuneo alla memoria di Aurelia Della Torre, storica presidente del Comitato Terziario Donna - Concommercio Imprese per l'Italia provincia di Cuneo, venuta a mancare il 30 luglio 2022. L'evento si è svolto in occasione della “Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne”, un tema molto caro ad Aurelia Della Torre. Alla cerimonia sono intervenute, tra gli altri, la presidente nazionale del Gruppo Terziario Donna di Concommercio, Anna Lapini e la vice presidente vicaria del Comitato Terziario Donna della Concommercio provinciale, Luciana Bonetto. In sala, oltre a tanti presidenti di zona e ad una folta rappresentanza di imprenditrici del Gruppo Terziario Donna, anche la sindaca Patrizia Manassero, la segretaria generale della Camera di Commercio di Cuneo, Patrizia Mellano e i familiari di Aurelia Della Torre: il marito **Mauro Pregliasco**, la so-

*Luca Chiapella:
«Un'amica, una consigliera, una paladina delle battaglie per l'emancipazione femminile»*

rella **Maria Teresa** e il fratello **Carlo**. Collegato da remoto, è intervenuto anche l'ex presidente della Camera di Commercio di Cuneo, **Ferruccio Dardanelli**. Ad Aurelia Della Torre sarà dedicata dal Gruppo Terziario Donna nazionale una borsa di studio al merito presso l'Università degli Studi di Torino sede di Cuneo. Aurelia Della Torre era una cuneese-simbolo dell'imprenditoria femminile, della Granda e non solo. Fu vicepresidente di Concommercio Cuneo, presidente regionale e già vice nazionale di Terziario Donna di Concommercio. Era stata anche consigliera comunale di Cuneo. Agli



Chiapella, Bonetto e Lupini con i familiari di Aurelia Della Torre

inizi degli anni Novanta aveva promosso l'istituzione dello Sportello Terziario Donna, uno dei primi in Italia, ancora attivo nella sede provinciale di Concommercio. Della Torre aveva anche ricoperto il ruolo di presidente del Comitato imprenditoria femminile in Camera di Commercio. A ottobre 2021, proprio la Camera di Commercio le aveva consegnato il “Si-

gillo d'Oro”. “È con orgoglio e affetto che ho preso parte all'intitolazione del salone polivalente ad Aurelia - afferma **Luciana Bonetto** -. Aurelia, oltre che un'amica vera, è stata per Cuneo e provincia il simbolo di Terziario Donna, sostenendo la crescita delle imprenditrici, dando opportunità di crescita, di formazione e di successo d'impresa. Sapeva

parlare col cuore, sempre in prima linea nel difendere i diritti e condannando la violenza di genere, sia sul lavoro che nella vita quotidiana. Aurelia era una donna buona, esile, ma forte. Mi ha lasciato il compito di portare avanti con determinazione i suoi progetti ed è con stima e affetto che la ricorderò sempre”. “Aurelia Della Torre nel Gruppo Terziario Donna

nazionale è stata una colonna portante ed una presenza fondamentale nel proprio ruolo di vicepresidente e componente del consiglio nazionale per molti anni - la ricorda la presidente **Anna Lapini** -. Una donna colta che ha dedicato la vita oltre che alla sua famiglia al mondo dell'imprenditoria femminile di Concommercio adoperandosi per far crescere le giovani donne che si affacciavano al mondo del lavoro, senza mai perdere il suo entusiasmo e la sua passione. Per questo motivo ad Aurelia sarà dedicata da Terziario Donna nazionale una borsa di studio al merito presso l'Università di Cuneo. La mia presenza a Cuneo è la testimonianza di affetto e stima non solo mia personale, ma di tutte le imprenditrici del sistema Terziario Donna”. L'evento di intitolazione del salone ha avuto una sua appendice nel pomeriggio: presso la panchina rossa di corso Dante, a Cuneo, nell'ambito delle iniziative “8 marzo è tutto l'anno - 25 novembre 2022”

MARTEDÌ 6 DICEMBRE: OPPORTUNITÀ PER CHI È IN CERCA DI OCCUPAZIONE

Granda Lavoro: IV edizione di «Open Day»

da Cuneo

L'appuntamento giunto alla 4ª edizione si svolgerà martedì 6 dicembre 2022 nelle sedi di Alba, Bra, Cuneo e Savigliano dalle ore 9.00 alle ore 18.00. Torna martedì 6 dicembre, a partire dalle ore 9.00, in contemporanea in tutte le quattro sedi dell'agenzia di servizi al lavoro Granda Lavoro (Alba, Bra, Cuneo e Savigliano), l'Open Day rivolto alle persone in cerca di occupazione.

Ad ospitare l'evento saranno gli spazi organizzati presso le sedi delle citate Ascom – **ad Alba in piazza San Paolo 3, a Bra in piazza Giolitti 8, a Cuneo in via Avogadro 32, a Savigliano in via Mabellini 2/1** – che fino alle ore 18.00 saranno dedicati alla consulenza ed alla presentazione delle offerte di lavoro.

Articolate su più sale, le attività consentiranno a tutti i soggetti interessati di conoscere i servizi offerti da Granda Lavoro. In particolare, i partecipanti verranno coinvolti in specifici laboratori di approfondimento, con l'intervento dei Centri per l'impiego, per offrire uno spaccato dell'attuale mercato del lavoro e presentare i servizi attivi per i disoccupati, con utili indi-



cazioni circa le posizioni più ricercate dalle imprese ed i settori che maggiormente necessitano di personale. Nello specifico, **sarà presentato il Programma GOL* (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori)**, un'azione di riforma indicata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR Italia, Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro.

Con l'occasione, le Agenzie di Formazione delle relative Ascom presenteranno i corsi destinati a chi è alla ricerca di un'occupazione e le aule informatiche saranno messe a disposizio-

ne degli utenti che necessitano di scrivere il proprio curriculum o di modificarlo, con l'assistenza di personale qualificato. Nel pomeriggio, oltre che ai disoccupati, i laboratori saranno estesi agli studenti: a tutti si daranno indicazioni su come svolgere ricerche attive e come presentarsi ad un colloquio e si forniranno altre preziose informazioni utili ad orientarsi nel mondo del lavoro.

Partecipare è semplice: è sufficiente iscriversi entro lunedì 5 dicembre p.v. al seguente link: <https://it.surveymonkey.com/r/open-dayGL2022>

«Molte imprese faticano a reperire personale, soprattutto in specifici settori come ad esempio quello Horeca – afferma il presidente **Luca Chiappella** –. L'operatività integrata delle quattro sedi provinciali di Granda Lavoro ha consentito di strutturare un sistema ormai collaudato ed efficace per raggiungere le utenze interessate e, in particolare, l'impiego dei social media nella ricerca di personale si rivela adeguato ad intercettare il pubblico giovane».

«Esiste una platea di aspiranti lavoratori che talvolta ha difficoltà ad interfacciarsi con le aziende – spiega il vice presidente **Silvia An-**



Luca Chiappella, presidente Granda Lavoro

selmo –. Per tutti è particolarmente importante il supporto offerto da Granda Lavoro, che con il suo staff tutto al femminile offre una qualificata ed accurata assistenza nell'individuazione delle possibilità di impiego, nella profilatura dei candidati e nell'informazione generale relativa all'orientamento nel mondo del lavoro».

Granda Lavoro può contare su 5.125 iscritti presenti nella banca dati del sito internet www.grandalavoro.it. Dal 2014, anno di costituzione dell'Agenzia, vengono forniti servizi di attivazione tirocini, ricerca e selezione personale, orientamento al lavoro, supporto alla stesura del curriculum e tutte le attività afferenti alle politiche attive del lavoro.

CONFARTIGIANATO CUNEO

La zona di Carrù ha premiato la «fedeltà associativa»

«La sostenibilità – creditizia, ambientale, della mobilità – è un tema di «visione» che sempre più accompagnerà lo sviluppo delle nostre aziende, anche le piccole e medie imprese artigiane, proiettate con fiducia verso le sfide del futuro».

Questa, in sintesi, la fotografia della «sostenibilità» declinata nei vari aspetti interessanti l'attività delle imprese artigiane ed emersa nell'ambito di una tavola rotonda organizzata da Confartigianato Cuneo durante la tradizionale cerimonia di consegna dei riconoscimenti della «Fedeltà Associativa» della Zona di Carrù, tenutasi lo scorso 26 novembre, presso il Teatro «Felli Vacchetti». In apertura, i saluti istituzionali del Sindaco di Carrù Nicola Schellino e del presidente di Zona Enzo Pollano, affiancato dai vicepresidenti zionali Claudio Ballauri e Luca Boffa. Poi l'intervento del presidente territoriale Luca Crosetto, presente all'evento con i vicepresidenti Daniela Balestra e Michele Quaglia, il quale ha tracciato i contorni dello scenario nel quale si stanno muovendo oggi le imprese artigiane, rammentando l'impegno della Confartigianato a fianco delle stesse e rimarcando come la cerimonia di consegna dei riconoscimenti sia «un appuntamento importante, che sottolinea l'operosità e la capacità degli imprenditori artigiani. Un'occasione, inoltre, per confrontarsi sulla situazione economica del nostro territorio».

I riconoscimenti consegnati durante la cerimonia durante la quale si è approfondito il tema della «sostenibilità»



IHP, PIEMONTE INNOVA E CIM4.0 PROTAGONISTI AL CONVEGNO NELLA MICHELIN ITALIA SPA

Teconologia digitale al servizio della transizione green

Nasce dalla sinergia e dalla collaborazione tra gli attori della Digital Transformation in Piemonte «Roadshow 2022», il ciclo di incontri denominato «Gestire la transizione digitale ed Ecologica» che, nella giornata di mercoledì 23 novembre, ha fatto tappa nella Granda. Presso lo stabilimento Michelin Italiana Spa si sono date appuntamento **numerosissime aziende del territorio** per parlare di tecnolo-

Successo cuneese per la tappa del tour che unisce gli attori della digital transformation Piemontese

gia digitale al servizio della transizione green delle imprese: una delle maggiori sfide del nostro secolo. Obiettivi cardine che i Paesi membri dell'Ue, Italia compresa, hanno deciso di perseguire, considerato snodo fondamentale per rilanciare l'occupazione e l'economia, dando slancio a produzione e investimenti. Temi quanto mai rilevanti per le imprese di tutti i settori e, in particolare, per le aziende manifatturiere PMI.

L'evento, organizzato in collaborazione con Confindustria Cuneo e moderato da Franco Deregibus, responsabile tecnico Area Innovazione di Confindustria Cuneo, è stato introdotto da Simone Rossi, plant manager Michelin Italiana Spa, che ha presentato gli investimenti mondiali del Gruppo, primo fabbricante di pneumatici in Italia, con focus alla green transition. A seguire, la platea ha approfondito il tema grazie all'interessante intervento di Alfonso Capozzoli, professore associato di fisica tecnica ambientale presso il Politecnico di Torino. Nascono nella provincia di Cuneo due case history: «La tecnologia IoT al servizio del progetto Bottle to Bottle», descritta da Paolo Bruni (Dentis Recycling Italy srl) e «Obiettivo energia in una fabbrica a rifiuti zero», esposta da Roberto Gandino (Lamicolor SpA).

Piena soddisfazione da parte degli organizzatori. **Cristina Cibrario**, responsabile formazione CIM 4.0: «Per competere sui mercati internazionali le imprese devono essere accompagnate nel processo di trasformazione tecnologica che non può prescindere dalla formazione 4.0 ossia dall'upskilling e reskilling del capitale umano. Come CIM4.0 ci occupiamo di trasferimento tecnologico, le imprese da noi trovano le soluzioni tecniche/tecnologi-



che e al tempo stesso percorsi formativi in cui i partecipanti sono chiamati a gestire e risolvere problemi reali in contesti reali. Un cruscotto di servizi e di consulenza messo a disposizione delle aziende, in particolare PMI, al fine di aiutarli nella importante sfida della digitalizzazione sostenibile». **Francesco Mosca**, direttore DIHP: «È stato un piacere e un onore potersi ritrovare nella sede cuneese di Michelin Italia che ci ha accolto calorosamente con il suo direttore di stabilimento e ci ha permesso di raccontare come l'ecosistema dell'inno-

vazione piemontese, dal Competent Center al Politecnico, dalla Fondazione Piemonte Innova al Digital Innovation Hub del Piemonte, mette a fattore comune le esperienze per sviluppare progetti di successo per le aziende del territorio. I contributi delle Territoriali di Confindustria, in questo caso di quella di Cuneo, sono determinanti per poter raccogliere e raccontare le testimonianze di successo delle aziende più avanzate e permettono di trasferire competenze ed esperienza al resto della rete». **Donatella Mosso**, responsabile marketing Piemonte Innova: «Per noi di Piemonte Innova oggi a Cuneo è stata una mattina molto importante e ringraziamo Confindustria Cuneo per l'opportunità offertaci di organizzare presso lo stabilimento di Michelin Italia la tappa cuneese del nostro roadshow con i nostri partner DIH e Cim 4.0». La mattinata si è conclusa con la visita dell'impianto AGV, un progetto di gestione della logistica interna che è stato realizzato per rispondere all'esigenza dello stabilimento **Michelin dei Ronchi – il più grande in Europa del Gruppo** – di trasportare i pneumatici dalla fine del processo di produzione compiendo un tragitto di 1,5 chilometri con veicoli a guida autonoma tra i più grandi mai realizzati a livello mondiale.

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**



**RADIO
VALLEBELBO**

www.radiovallebelbo.it

**f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 101.100 per Carcare e Altare
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 105.100 per la provincia di Cuneo e Torino**

INFORMATICA SYSTEM, IN COLLABORAZIONE CON ALTRI 12 PARTNER

«Food Drug Free»: l'ultima frontiera di sicurezza alimentare è made in Granda

da Pollenzo

Si chiama “Food Drug Free” ed è l'ultima frontiera della sicurezza alimentare: una tecnologia capace di rilevare la presenza di farmaci e antibiotici nelle materie prime evitando di introdurle nella filiera alimentare. A proporla, l'azienda vicese “Informatica System”, capofila di un progetto di oltre 6 milioni di Euro che vede coinvolti ben 13 partner, presentato nel 2018 sul bando “Piattaforma Tecnologica Bioeconomica” della Regione Piemonte.

Tanti, e indispensabili, i contributi dei soggetti aderenti: dalla ricerca - che ha visto la partecipazione attiva del Politecnico di Torino, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e della Fondazione “Bruno Kessler” di Trento - all'industria, con il partenariato di imprese di punta di diversi settori - Cemas Elettra Srl, Chemsafe Srl, DGS Spa, Eltek Spa, Sky Technology srl -, fino alle tre aziende del territorio che hanno aderito al progetto, veri e propri baluardi dell'eccellenza enogastronomica cuneese: il pastifi-



Martedì 6 dicembre, alle ore 9.30, presso l'Università degli Studi di Scienze Enogastronomiche di Pollenzo, il nuovo strumento di misura verrà presentato a stampa, imprese, territorio ed Associazioni di categoria

cio Michelis, l'impresa dolciaria Sebaste e i formaggi di Beppino Occelli. “È prima di tutto a loro - dichiara il fondatore e ad di Informatica System, Sergio Blengini - che va il nostro ringraziamento per aver dato fiducia al progetto e per aver accettato di testare nelle proprie filiere la nuova piattaforma, che, dopo oltre tre anni di sperimentazione, è pronta ad essere presentata e, a breve, inge-

gnerizzata e lanciata sul mercato”. Già, perché dopo un periodo di progetto, sviluppo e test di circa 42 mesi, prolungato rispetto ai 30 originariamente previsti a causa dell'impatto della pandemia sulla fruizione dei laboratori e delle risorse industriali, i risultati del progetto sono pronti per essere restituiti al pubblico, al territorio e al mondo delle imprese.

L'appuntamento è per martedì 6 dicembre alle ore 9.30 a Pollenzo presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, quando i partner di progetto illustreranno alla stampa, alle Associazioni di categoria, agli Enti locali e alle imprese le principali ricadute del progetto, prima di tutto in termini di salubrità dei prodotti e salute dei consumatori. “La sicurezza alimentare è certamente il focus e l'obiet-

**«Food Drug Free»:
piattaforma portatile per l'identificazione
di farmaci nei prodotti alimentari**

Il lancio:

GIORNO martedì 6 dicembre

ALLE ore 9.30 a Pollenzo. L'evento è organizzato da Informatica System in collaborazione con Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

I numeri:

13 partner

42 mesi di ricerca e sviluppo sperimentale

Oltre 6 milioni di euro il valore del progetto presentato sul bando “Piattaforma Tecnologica Bioeconomica” della Regione Piemonte

I partner

Capofila: Informatica System

Ricerca: Politecnico di Torino, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d' Aosta, Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e Fondazione Bruno Kessler di Trento.

Industria: Cemas Elettra srl, Chemsafe srl, DGS spa, Eltek spa, Sky Technology srl.

End-user: Beppino Occelli Formaggi srl, Golosità dal 1885 srl e Michelis srl.

tivo ultimo della ricerca - conferma l'ingegner Umberto Bena, responsabile del progetto per l'azienda vicese -, ma non è il solo. Individuare la presenza di residui di molecole farmacologicamente attive nei prodotti prima di immetterli nella filiera consente al produttore di prevenire sprechi produttivi, rispondendo ad una logica di sostenibilità sia economica che ambientale”.

Un esempio? Ad oggi, il dispositivo è stato testato sulle uova, sul miele e sul latte conferiti dalle tre aziende coinvolte e si è rivelato capace di individuare residui di antibiotici prima che i prodotti entrino in filiera, cioè prima dei normali controlli effettuati nel processo produttivo, escludendoli dunque dalla catena alimentare. Un passaggio fondamentale per il contrasto al preoccupante fenomeno

dell'antibiotico-resistenza e, dunque, utilissimo ai fini della sicurezza del consumatore, ma non solo. Il passaggio risponde infatti ad esigenze di autocontrollo rapide e cost effective, tra l'altro monitorabili nel tempo, capaci di abbattere i costi di controllo e prevenire gli sprechi. La sicurezza alimentare e la sostenibilità dei processi produttivi delle filiere alimentari passano di qua.

AGRICOLTURA BIOLOGICA

L'Acsr Spa certifica per una parte del BIO Compost naturale prodotto

da Borgo San Dalmazzo

Anche grazie alla certificazione CIC, alcuni lotti del BIO Compost naturale prodotto dall'ACSR Spa a Borgo San Dalmazzo saranno destinati all'utilizzo in agricoltura biologica. È questo uno degli aspetti più importanti emersi nel corso dell'incontro tecnico sulla fertilizzazione con Compost, organizzato nei giorni scorsi dall'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti e dal Consorzio Italiano Compostatori (CIC), presso l'impianto di compostaggio di rifiuto organico alle porte di Cuneo. L'iniziativa era rivolta alle numerose aziende agricole della provincia che annualmente ritirano ed utilizzano circa 4.500 tonnellate di Ammendante Compostato Misto prodotto tramite il trat-

Il fertilizzante dal 2009 si avvale già del Marchio di Qualità CIC del Consorzio Italiano Compostatori

tamento della Frazione Organica della raccolta differenziata e del verde e degli sfalci raccolti nei 54 Comuni Soci. L'azienda è iscritta dal 2007 al Registro dei fabbricanti dei fertilizzanti (SIAN) istituito dal Ministero dell'Agricoltura, così come il suo Compost è nel registro dei fertilizzanti per l'uso convenzionale e biologico. L'impianto, già in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale per produrre Ammendante Compostato Misto, ora può certificare anche la produzione di BIO Compost naturale per

le aziende agricole biologiche. L'incontro tecnico si è aperto con i saluti del presidente dell'Acsr spa e del rappresentante dell'amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo, dove ha sede l'impianto. All'iniziativa hanno preso parte i rappresentanti delle associazioni ambientaliste Legambiente Cuneo e Pro Natura Cuneo, alcuni agronomi professionisti e un nutrito gruppo di agricoltori. I relatori intervenuti hanno evidenziato i benefici derivanti dall'utilizzo del Compost, che si è rivelato il modo



Un momento dell'incontro tecnico sul Compost svoltosi in Acsr lo scorso 18 novembre

DOMENICA 27 NOVEMBRE SI È CHIUSA LA 43^ FIERA

«Il porro di Cervere e la sovranità alimentare»

Si è celebrato domenica 27 novembre a Cervere il Convegno organizzato dal Consorzio per la valorizzazione e tutela del porro e dalla Banca di Cherasco il convegno “il Porro Cervere nella sovranità alimentare - l'importanza dei prodotti locali di qualità” che ha chiuso di fatto le iniziative messe in atto dal per la 43^ edizione della fiera del Porro Cervere.

Folto il numero di relatori a partire da Luigi Icardi, Assessore alla sanità della Regione Piemonte; Mauro Gola, Presidente della Camera di Commercio di Cuneo; Ezio Raviola, presidente della fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo; Chiara Manzi, nutrizionista, presidente

accademia europea nutrizione culinaria docente di medicina culinaria dell'università di Ferrara; Corrado Marchisio, Sindaco di Cervere e Danilo Rivoira, Vicepresidente della banca di Cherasco. Ospite d'onore Luigi Pelazza giornalista Mediaset - le iene. Moderato brillantemente con la formula del talk show, dal conduttore Rai Radio 2 e La 7 Tinto Nicola Prudente, il convegno ha alternato interessanti interventi dei relatori con momenti di coinvolgimento del numeroso pubblico in sala che ha dimostrato di apprezzare l'evento. Al termine dell'evento il vicepresidente Danilo Rivoira ha conferito il “Premio sostenibilità 2022” della Banca di Che-

rasco al consorzio dei produttori mediante consegna nelle mani del Presidente Giorgio Maria Bergesio. “Il porro di Cervere è un prodotto tradizionale che garantisce qualità e sostenibilità grazie a una filiera corta e a un gruppo di produttori capace e volenteroso - spiega il Presidente Bergesio - sono alcune conferme emerse dagli interventi dei relatori che evidenziano l'importanza del lavoro portato avanti dai soci produttori. L'esempio del porro Cervere si inquadra perfettamente nel concetto di sovranità alimentare inteso come capacità di una comunità di definire strategie sostenibili di produzione alimentare”.

migliore per restituire fertilità al terreno, conservarla e migliorarla, un mezzo tecnico di produzione tra i più importanti per un'agricoltura sostenibile e un modo intelligente di ripristinare il ciclo naturale della sostanza organica contribuendo a risolvere il problema rifiuti ed il degrado ambientale. Dagli agricoltori presenti è emerso che l'utilizzo principale che attualmente viene fatto dell'ammendante è la concimazione in pieno campo, soprattutto per le colture di mais e dei cereali autunno-vernini, in misura minore per le produzioni orticole, per alcuni alberi da frutto e per le normali operazioni di rinverdimento. Gli elementi nutritivi presenti nel BIO Compost naturale, infatti, apportano circa tre volte i quantitativi di sostanza organica e di elementi minerali ri-

spetto al letame bovino maturo. Al contempo, raffrontandolo con i concimi chimici, dal suo utilizzo si evince un elevato risparmio economico, essendo il suo costo molto esiguo a fronte della garanzia di un prodotto certificato, controllato e dagli enormi benefici per l'agricoltura. Per mantenere il Marchio CIC, ottenuto nel 2009, l'Acsr Spa si sottopone ai campionamenti dell'Ammendante Compostato Misto effettuati dai tecnici del CIC e alle analisi svolte da laboratori convenzionati con il Consorzio riconosciuti dal Ministero, competenti per la verifica della conformità dei fertilizzanti, che garantiscono l'assoluta trasparenza e autorevolezza del Marchio CIC, sinonimo di affidabilità e qualità del compost per qualsiasi tipo di impiego.

Cultura

DALL'8 DICEMBRE UN FANTASTICO VIAGGIO DAL FASCINO INVERNALE

Torna il magico «Treno di Natale»: da Ceva a Ormea tra i colori dei boschi

Luciano Bona

In un atmosfera natalizia mercoledì 8 dicembre il treno storico tornerà a solcare i binari della Ceva-Ormea nel cuore della Alta Valle Tanaro tra i colori del bosco, le ombre delle Montagne, i riflessi del fiume che si fonderanno con il fumo della macchina a vapore, le luci e l'atmosfera di Natale. Per questo viaggio si può scegliere la fermata e il programma Garessio, che ti lascia più tempo per le visite, oppure il programma Ormea: il classico programma sino al capolinea.

Il convoglio, composto da suggestive carrozze modello "Corbellini" e trainato da una storica D.445, partirà da Torino Porta Nuova alle 8.49, facendo fermate anche a Savigliano (9.33) e Mondovì (10.06), prima di arrivare a Ceva, alle 10.25. dove avverrà l'aggancio della locomotiva a vapore, che proseguirà poi per la Val Tanaro (partenza alle 11.05) per Nucetto.

A Nucetto è previsto uno stop di circa un'ora, dalle 11.15 alle 12.15, per permettere ai passeggeri di visitare la caratteristica stazione riconvertita a "Museo dell'Alta Valle Tanaro linea Ceva - Ormea e sede del Consorzio del cece di Nucetto" nato nell'ottobre 2011 grazie alla collaborazione congiunta tra Comune di Nucetto, Museo Ferroviario Piemontese e la disponibilità di RFI e all'Associazione storico culturale Reggimento La Marina di Nucetto e allestito presso il magazzini-



no deposito merci "La Piccola" della Stazione ferroviaria.

Sfruttando il locale di carico merci, si è creato un percorso storico della linea, ripercorrendo tutte le sue tappe dalla sua controversa nascita, al passaggio alla trifase, sino alla sua riconversione moderna. Pannelli esplicativi, materiale d'epoca, e do-

cumenti, permettono di capire un mondo ormai dimenticato ma che tanto ha dato allo sviluppo della nostra Valle. All'esterno è stato ricostruito un tratto di binario dove è stato allestito un esempio di palificazione trifase, simbolo e vanto della linea e una colonna idrica perfettamente restaurata. "Il Museo - dicono gli organiz-

zatori - oltre che volersi porre come baluardo e testimonianza della storia della linea, ha come scopo di creare un contenitore dove tutti coloro che hanno materiale o testimonianze della nostra ferrovia possano destinarli a conoscenze della collettività" h. 12.15 Partenza da Nucetto. e h. 12.32 circa Arrivo alla storica Stazione di



Garessio, annoverato tra i Borghi più belli d'Italia, patria della Castagna Garessina e conosciuto per le sue fonti d'acqua. Scendono i passeggeri che hanno acquistato il programma "Garessio" potranno spostarsi a piedi o con bus verso i ristoranti per la pausa pranzo. A seguire passeggiata tra le botteghe del borgo ponte addob-

bate per vivere l'atmosfera del Natale, frittelle, vin brulé, cioccolata per tutti. h. 13:00 circa Arrivo alla Stazione di Ormea, stazione capolinea della valle, "correndo" in una valle introversa, custode di eccellenze paesagistiche e naturalistiche: la valle Tanaro sospesa tra collina e montagna, un paradiso per la biodiversità flori-

stica e faunistica, in cui convivono specie mediterranee e specie alpine, celebre per gli affascinanti castagneti e le verdeggianti faggete. il borgo montano è caratterizzato dal bel centro storico a forma di cuore adagiato ai piedi delle Alpi Liguri da cui sventa il "Pizzo" e poco distante dalle sorgenti del Tanaro. I passeggeri che hanno acquistato il programma "Ormea" potranno predisporre per il pranzo in ristorante. Pomeriggio: visita libera al suggestivo borgo e al mercatino di Natale lungo la caratteristica via Roma che sfocia sul piazzale della Parrocchiale di San Martino. La partenza per il rientro a Torino Porta Nuova è programmata alle 16.40.- ore 17:08 Garessio - 18:23 Ceva - 18:42 Mondovì - 19:13 Savigliano - 20:01 Torino Lingotto - 20:10 Arrivo a Torino Porta Nuova.

CAMMINATA TRA I BOSCHI

“Sì..... uno strano viaggio”

CUNEO: camminata tra i boschi a Liretta di Montemarle il 3 dicembre. L'associazione Liretta di Montemarle di Cuneo organizza una camminata tra i boschi sabato 3 dicembre alle ore 17. Una proposta che l'associazione Liretta fa, organizzando una camminata tra i boschi e le borgate della Piatta di Montemarle, sabato 3 dicembre al-

le ore 17, ascoltando riflessioni poetiche e coinvolgenti. "Sì..... uno strano viaggio" è il primo di una serie di appuntamenti che l'odv Liretta propone sul "Sì", e vuole provare ad essere un momento di riflessione sull'importanza del "Sì" di Maria, che attraversando la storia, giunge fino a noi, per invitarci ad impegnarci in modo positivo,

nel quotidiano, nel sociale, nel lavoro, nell'accogliere, nel donare e... nel lasciarci coinvolgere. Questa particolare passeggiata a tappe, partendo dalla chiesa di S. Rocco di Piatta Sottana, si concluderà alla borgata Liretta... con panettone e vin brulé. L'invito è aperto a tutti, grandi e piccini!

«LIBRI SOTTO L'ALBERO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Il serpente e il faraone» e «Il male è più vicino di quanto credi»

"Dalle sabbie dell'Egitto del faraone eretico Akhenaton sino ai tragici eventi del Novecento, una storia che ha inizio nella tomba di un re bambino vissuto quasi tremila e cinquecento anni fa. Con "Il serpente e il faraone" Marco Buticchi, ci regala un coinvolgente romanzo storico che, con arditi balzi millenari, mischia abilmente l'antico Egitto governato nel 1341 a.C. dal faraone eretico Amenophi, ribattezzatosi Akhenaton ma soprattutto dal suo successore bambino Tutankamon e la scoperta della sua tomba. Lord Henry Herbert Carnarvon, aristocratico, massone, politico conservatore britannico, sbarca a Portofino e s'innamora di quella vista e fa costruire una grande villa, che diventa Villa Altachiara. Henry è papà di George, un mattacchione che corre in auto e che nel 1901 avrà anche un pauroso incidente, con danni permanenti. Il medico gli suggerisce un clima caldo durante l'inverno inglese e gli indica l'Egitto come meta. Qui incontra anche Howard Carter, uno dei più famosi egittologi del tempo, finito in disgrazia. I due formano un sodalizio con una ferrea convinzione: scoprire un grande tesoro... e il 4 novembre del 1922 - dunque cento anni fa - nella Valle dei Re, scoprono una tomba di Tutankhamon. La febbre dell'antico Egitto infiamma il mondo intero. L'egittologo Howard Carter e il suo finanziatore, il conte di Carnarvon, si trovano d'improvviso al centro dell'attenzione e, accanto alla curiosità di scoprire i segreti di una civiltà così lontana e misteriosa, si scatenano ben presto invidie, voci malevole e leggende di maledizioni e... l'improvvisa morte di Lord Carnarvon vittima di una polmonite a seguito di un'infezione, farà nascere la feroce leggenda di una antica maledizione. In Europa, intanto, nonostante il primo conflitto mondiale sia da poco



terminato, sembra si corra incontro a una nuova, terribile guerra. A ravvivare le braci è, in particolare, il crescente antisemitismo, alimentato anche dal servizio segreto zarista, l'Ochrana, che fa redigere un falso documento - i Protocolli dei Savi anziani di Sion - per gettare di scredito sulla finanza ebraica. Ma quando le manovre occulte di queste forze eversive sembrano a un punto morto, la scoperta del sepolcro del faraone bambino giunge come una provvidenziale soluzione. Non soltanto per via dei favolosi tesori che contiene, ma anche per i papiri perduti, quei papiri che - a detta dei responsabili della spedizione archeologica, Carnarvon e Carter - «sarebbero stati in grado di stravolgere i fondamenti delle religioni» 1341 a.C.: Nasce Tutankhamon, figlio di Akhenaton, il faraone eretico. Crescere a corte per il piccolo erede al trono è un continuo districarsi tra insidie e congiure, ma il peggio accade quando suo padre è costretto a scomparire. Nei pochi anni che gli restano, Tut custodirà gelosamente i papiri segreti che narrano il vero destino del faraone Akhenaton e del fratellastro, l'ebreo Mosè. Una verità preziosa, ma scomoda per il giovanissimo sovrano, suo malgrado al centro di spietate manovre e cospirazioni cassetta dei papiri perduti. Una cavalcata inarrestabile dalle sabbie dei deserti degli antichi egizi alle colline del Mediterraneo alla ricerca del più prezioso tesoro di ogni tempo. Un fiume tumultuoso che corre senza sosta dai fasti dei faraoni alle radici del male del secolo scorso."

Marco Buticchi
Il serpente e il faraone
Longanesi editore
Pagine 552 euro 22.00

"Nasce" da Leone editore: BookRoad una nuova piattaforma editoriale di crowdfunding che propone al pubblico romanzi da sostenere tramite la prenotazione di copie. Una volta raggiunto il numero di copie minimo per garantire la pubblicazione, lo staff di BookRoad, composto da professionisti del mondo editoriale, si occupa di editare e promuovere il volume. BookRoad commercializza i propri volumi e, più alto il numero di copie prenotate, più BookRoad investe nell'opera. Nasce così "L'istinto della preda" di Francesco e Maurizio Epico una nuova proposta che sta entrando nel "mondo editoriale". È una tranquilla mattina come tante nello studio del dottor Calecchia, medico di base, quando i pazienti in sala d'attesa vengono sorpresi da uno sparo proveniente dall'ambulatorio. Spalancando la porta, scoprono che il dottore si è suicidato. Presto il commissario Ognissanti, che sta indagando su un giro di prostituzione minorile, inizia a pensare che la morte del medico abbia a che fare con il caso da cui cerca di venire a capo ormai da due anni... e a sospettare che la giovane Ines, cupa diciassettenne, sappia qualcosa. Ma ancora non sa quali spaventosi scheletri si celino negli armadi più insospettabili. Lello e Rocco,



avvocati, colleghi e amici con studio in un palazzo storico di via Tornabuoni a Firenze sono reduci da un "viaggio di lavoro" apparentemente normale. Certo, c'è Ines la figlia di Rocco, che ha qualche problema: diciassette anni, introversa, si assenta spesso da scuola, ma cosa cerca, cosa vuole scoprire inerpandosi sola e con aria circospetta su per una strada di collina appena fuori città? Il suicidio del dottor Calecchia avrà un ruolo importante nella vicenda aprendo strani scenari che il commissario Ognissanti sta cercando di approfondire.

con la collaborazione di Luisa, un assistente sociale alle prese con una madre affetta da demenza senile e uno sfratto imminente di Ersiglia, la canara, una donna dal passato difficile che vive in un angolo di periferia, terreno che comincia a destare le attenzioni di alcuni industriali. Un continuo susseguirsi di situazioni strane e imprevedibili che portano il lettore in un viaggio coinvolgente nelle complesse architetture di vita, situazioni aberranti con un finale imprevedibile pieno di colpi di scena.

Francesco e Maurizio Epico
L'istinto della preda
BookRoad Editore
Pagine 202 Euro 15.90

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

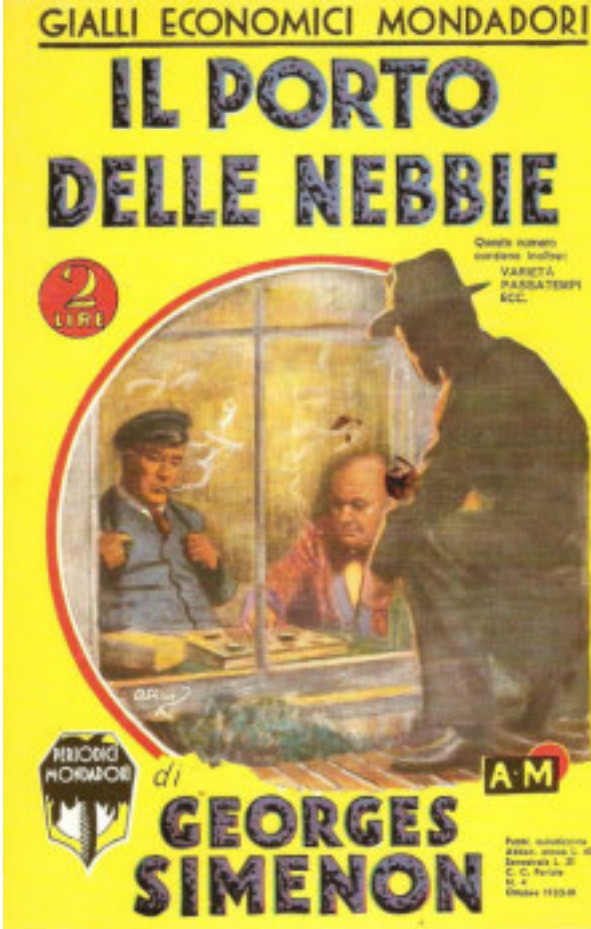
108a puntata

Nei primi Anni Trenta la Mondadori aggiungerà al genere dei “Gialli” i romanzi polizieschi del belga Georges Simenon, inaugurando una serie letteraria - interprete il commissario Maigret - atta a sfidare tempo e mode, approdando dapprima al cinema con pellicole che in Francia videro protagonista Jean Gabin; in seguito, alla televisione: in Italia, tra il 1964 ed il 1972 furono programmate sul canale Nazionale quattro stagioni che presentarono nel ruolo di Maigret il popolare attore Gino Cervi, registrando uno strepitoso successo. Nel 1933 usciva nelle librerie la collana editoriale “Medusa”, contenente opere di autori stranieri e rivelandosi col tempo uno dei cataloghi più ricchi della categoria, offrendo inoltre una nuova possibilità ai nostri intellettuali con l'aprire la strada alla figura del traduttore (tra i primi e più importanti dell'epoca: Cesare Pavese).

Nel 1935 Alberto Mondadori, insieme con Cesare Civita e il giovanissimo cugino Mario Monicelli, dirige per il Cine G.U.F. di Milano “I ragazzi della via Pal”, ispirato all'omonimo romanzo dell'ungherese Ferenc Molnár ed interpretato dagli iscritti alla Gioventù Italiana del Littorio.

Nello stesso anno, grazie ad un accordo commerciale con la Walt Disney, la Mondadori inizierà a stampare “Topolino” (sarà in formato giornale fino al 1949), mantenendo la stessa linea editoriale della Nerbini che ne aveva passato le consegne. “Topolino” verrà pubblicato settimanalmente, sospendendo a causa del conflitto le uscite tra il 1943 ed il '45, per ripresentarsi nel dopoguerra proseguendo la numerazione interrotta per un totale di oltre 700 numeri. Nel 1949 ripartirà col n. 1 nel formato cosiddetto “libretto”, ancora oggi nelle edicole dopo esser passato, dal 1988, ad altri editori).

Nel 1938, alle collane già esistenti si aggiunge “Grazia”, settimanale studiato per un pub-



A SINISTRA
 Un “Giallo” di Simenon pubblicato da Mondadori nel 1933

SOTTO A SINISTRA
 Il primo numero di “Grazia”, del novembre 1938

SOTTO A DESTRA
 Il Tempo

blico femminile. Nel corso degli Anni Trenta apparvero nelle librerie, col marchio Mondadori, opere letterarie di autori affermati (da Virgilio Brocchi, romanziere assai popolare nella prima metà del '900, a Giovanni Verga, Luigi Pirandello, Alfredo Panzini, Marino Moretti, Ada Negri, Antonio Fogazzaro...), che accrebbero il prestigio della casa editrice. Intanto il primogenito Alberto, nel 1938, tentava l'ingresso nell'ambiente cinematografico fondando la società di produzione “Montedoro Film”, iniziativa che tuttavia non avrebbe avuto gran fortuna venendo liquidata nel 1943; ma nel 1939 la rivista settimanale “Tempo” sotto la sua di-

rezione conseguiva un enorme successo senza mai deflettere dalla linea politica del regime, sostenendo l'asse Roma-Berlino e connotandosi come uno dei periodici più rappresentativi dell'Italia in guerra. L'impianto del periodico, in grande formato con paginoni a colori, accattivanti copertine, la buona qualità delle foto, i puntuali servizi dei corrispondenti dall'estero, i nomi famosi dei collaboratori, erano accostati dai lettori di “Tempo” alle caratteristiche della tedesca “Signal”, che in quegli stessi anni veniva distribuita nelle varie lingue in molti Paesi d'Europa. Nel n. 16 del 14 settembre 1939, col titolo di apertura “Guerra rivoluzionaria”, Alberto Mondadori scriveva sulla propria rivista questo istruttivo articolo, a pochi giorni dall'apertura del conflitto tedesco-polacco, con Francia e Inghilterra che erano rimaste a guardare nonostante le garanzie di aiuto date a Varsavia e la loro dichiarazione di guerra contro la Germania.

“Le prime fiamme della guerra hanno distrutto gli ultimi

articoli del trattato di Versailles, e consacrato l'eroismo tradizionale del soldato polacco lanciato in una disperata impresa dalle pericolose amicizie democratiche. Le truppe tedesche hanno in quindici giorni esatti di guerra raggiunto la Vistola, ove l'esercito polacco oppone le sue ultime tragiche resistenze; mentre scriviamo esse marciano su Leopoli aggirando così da sud-est i polacchi attestati sulla Vistola. Di fronte a questa marcia tanto rapida quanto perfetta, sta da un lato la scarsa attività militare del fronte occidentale, e dall'altro l'offensiva - solita - di parole dei responsabili britannici e della stampa inglese. La situazione militare di questa guerra anglo-francese contro la Germania è per lo meno paradossale, non è chiara, per ora, e ha dato come solo risultato il sacrificio di un altro popolo che ha ingenuamente creduto nella potente amicizia democratica. Molto più chiara invece la posizione ‘ideologica’ delle due parti in conflitto. Guerra ‘conservatrice’ da parte inglese, e ‘rivoluzionaria’ da parte tedesca. L'impero britannico sta mobilitando tutte le forze economiche dei propri Domini e Colonie, agisce sui mari con la potenza della sua flotta, combatte sì sul suolo francese con pochi ‘tommies’ ma molti ‘poilus’ (ndr: pochi fanti inglesi ma molti fanti francesi), e adopera la sua propaganda per convincere molti neutri a una aperta lotta economica contro il Reich. Tutto questo perché? Perché l'impero britannico è il padrone e lo sfruttatore delle foreste canadesi, dell'oro e della lana australiani, dei diamanti del Sud Africa, del grano e dei bovini americani, dell'argento del Perù, del tè cinese, degli acciai di Pittsburgh, di centinaia di migliaia di operai e contadini che lavorano e muoiono per il suo benessere e la sua ricchezza. È padrone insomma del mondo e vuole continuare a mangiarselo, questo mondo,

con avidità e comodità tutte britanniche. Lo ‘status quo’ è il suo verbo, la sua mistica. Forse l'Inghilterra riuscirà a riunire alla sua le altre borghesie avidi e chiuse, dominatrici, e i cui interessi coincidono, sul piano internazionale, solo quando è in pericolo il capitalismo e la dominazione comuni. Ma non riuscirà a creare quella nuova Europa di cui ha parlato il signor Chamberlain, quell'Europa ‘libera e ricostruita’ che si pretende democraticamente di realizzare con intendimenti conservatori. La guerra di oggi è guerra essenzialmente rivoluzionaria, ed è illusione credere che si voglia soltanto sostituire un imperialismo ad un altro. Non si tratta solo di questo, o meglio si tratta di ben altro. Si tratta di costruire un'Europa fuori e senza le borghesie, un'Europa in cui si sia fatta piazza pulita di mentalità, principi, canoni superati dalla storia e dalla realtà. Si tratta di sostituire a questa vecchia Europa che muore, e a questo mondo sfinito, malato, canceroso, un mondo nuovo. Ed esso sarà opera di quei popoli giovani, essenzialmente proletari nelle loro espressioni ideologiche sociali politiche economiche, nati dal proprio tormento, e che invano hanno cercato una comprensione per nuove imprescindibili necessità storiche. Di fronte al tentativo di imporre a priori una pace democratica, senza giustizia, conservatrice, il martirio della guerra è stato ed è necessario come ogni grande dolore della creazione.”

L'Italia non era allora ancora entrata in guerra, restando formalmente neutrale. Quando ciò avverrà, il 10 giugno dell'anno successivo, la rivista della Mondadori presenterà in copertina, con lo sfondo in azzurro, l'immagine del Duce a cavallo nell'atto di brandire la spada dell'Islam, ricevuta in dono nel 1937 dal capo berbero Yusef Kerbisc. In basso, la parola in rosso e a grandi caratteri: GUERRA!

(continua)

Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

LA CAPRAZOPPA

Mio zio aveva fatto carriera nella Cassa di Credito e Risparmio, e avendo qualche disponibilità finanziaria aveva acquistato una casetta con giardino a Finalborgo, deliziosa località non distante da Finale Ligure. Un'estate vi aveva invitato i miei genitori con famiglia. All'epoca ero un ragazzo avventuroso, più intento a scoprire i dintorni che a nuotare in mare. Con Franco, il fratello minore, avevo già esplorato i ruderi di Castel Govone, scovando persino un tratto di galleria sotterranea; inoltre in parrocchia m'ero estasiato - sebbene non fossi certo un intenditore d'arte - di fronte alla tovaglia sulla balaustra dell'altar maggiore: pareva di stoffa ed era di marmo!

Ma ero rimasto intrigato da due storie: una riguardava la cappelletta della Regina Pacis, edificata da un padre scolopio a metà costa per non ricordo più quale ricorrenza; l'altra parlava d'una strada napoleonica, che sul percorso della romana Julia Augusta passava da-

vanti alla grotta della Caprazoppa o delle Arene Candide. Si vociferava d'un antro immenso, che aveva arricchito vari musei di reperti archeologici; però talmente labirintico, da venir chiuso al pubblico. Tanto bastò per eccitare la mia fantasia. Una mattina d'estate, presa di straforo una borraccia d'acqua, un paio di pagnotte, un pezzo di corda da bucato e una piletta da quattro soldi, con l'inseparabile fratellino scarpinai su per la collina sopra Finalborgo. Giunti alla cappella della Regina Pacis recitammo una preghiera per la riuscita dell'impresa. Non avevamo avvisato nessuno, per timore che la faccenda ci venisse vietata. Dopo vari girovagamenti, con Franco che mi seguiva come un cagnolino, giunsi sulla traccia della via napo-

leonica. Ad un tratto, dove un tempo si stendevano i giacimenti di sabbia bianca che davano il nome alla grotta, eccone l'ingresso: uno spacco basso, saldamente bloccato da aste di ferro come una chiostra di denti. Dovevano essere le dieci del mattino: lo sbarramento pareva insormontabile, tuttavia notai l'ultima spranga a destra, la più corta, che non pareva ben incuneata nel pavimento. Con l'aiuto del fratello riuscii a svellerla, aprendo un varco esiguo ma sufficiente. Così entrammo ambedue nella caverna proibita delle Arene Candide. Adesso, a decenni di distanza mi si drizzano i capelli in capo! Si vede che il mio angelo custode doveva essersi distratto. Prendemmo dunque ad avanzare: all'inizio ci

soccorreva il chiarore dell'ingresso, ma poi il buio si fece assoluto e la piletta risultava del tutto inadeguata. Il fratello, legato a me con la corda da bucato, si faceva renitente nel procedere, anche perché ogni tanto si aprivano bivi, e io sceglievo una direzione a caso nella convinzione di poter ritrovare la strada del ritorno. A un certo punto però m'avvidi d'essermi perso, e mi prese il panico: come tornare indietro? Non ricordo se mi venne da pregare; tuttavia, aguzzando gli occhi, notai sul fondo una specie di baluginio. M'avvicinai trascinando il fratello riluttante, e vidi in alto un piccolo squarcio nella roccia: pareva l'unica via d'uscita. Appoggiato Franco alla parete mi issai sulle sue spalle, facendogli franare addosso secoli di detriti;

giunto al pertugio e constatato che si poteva passare pur lasciandovi lembi di pelle, tirai su il fratello con l'aiuto della corda, e a prezzo di graffi e sbregghi fummo fuori. Ci siamo così trovati su uno strapiombo a picco sul mare, con rocce aguzze in basso. Occorreva attraversare la parete in orizzontale per giungere al declivio. Quei venti metri furono un'agonia: sotto il sole cocente del mezzodì, con scarsi appigli, Franco atterrito, non so ancora adesso come abbia potuto farcela. Giunti al pendio, ci buttammo sull'erba secca a prender fiato: avevamo visto la morte in faccia! Dopo aver ringraziato la Madonna davanti alla sua cappelletta, tornammo a casa. Sporchi, sudati e laceri dovevamo sembrare due evasi. I genitori ci fecero una bella ripassata, e lo zio bancario mi sibilò: “Ti facevo più responsabile: in futuro magari avrei perorato per un posto in banca, ma te lo puoi scordare!”

Angelo Giudici

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Le lumache del passato

Silvano Osella

Le lumache opercolate erano una delle fonti proteiche della stagione invernale, quando le galline con il freddo si limitavano nel produrre uova e la carne giungeva a tavola, perché un animale a differenza di un altro passava a miglior vita. La parola inquinamento dovuto a un troppo consumo di proteine del regno animale non esisteva, ma la troppa nutrizione odierna era sostituita dalla parola malnutrizione e denutrizione. La lumaca dal latino limax e in letteratura scientifica meglio definita come Mollusco Gastropode Polmonato, ma per

noi Piemontesi e non solo, semplicemente lumaca. Vi sono svariate specie sia per dimensioni che di qualità per la tenerezza della sua carne, ma il fattore che emerge più importante è il suo contenuto delle proteine circa il 16% della parte edibile, mentre i lipidi inferiore al 2% si definisce una carne ipolipidico e di conseguenza anche ipocalorico. il suo valore calorico è circa 80 caloria ogni cento grammi di polpa edibile. Il difetto da rilevare è che a causa della sua base elastica del connettivo, risulta lunga la sua digestione se poi si va ad aggiungere a quei condimenti tipici, succulenti e molto genero-



secco e lo spruzzo di rum o marsala. Quando bolle continuerete per almeno 5 minuti affinché le erbe aromatiche trasmettano il loro sapore e profuma all'acqua ed aggiungerete dopo le lumache opercolate e cuocete per almeno 45 minuti. Trascorso il tempo sollevate le lumache e toglierete a caldo, dal guscio privandole delle loro interiora. In una pentola avrete fatto sciogliere il burro ed aggiunto il trito di cerfoglio con i due spicchi d'aglio e i fegatini di pollo, farete dorare il tutto e bagnerete con il vino bianco e aggiungete la polpa delle lumache. fate ben evaporare tutto il vino bianco aggiungete il rosso d'uovo lavorato con una forchetta con il pepe nero, versate tutta la panna da pasticceria e cuocete per un paio di minuti a fiamma moderata. Servite in ciotole precedentemente riscaldate e servite assieme del pane nero (fatto di segale e farina integrale) passato in padella, non abbrustolito ma appena tiepido.

Questa portata è del tempo passato, da gusti e sapori semplicemente eccezionali. L'impegno per ottenere questa ricetta è abbastanza semplice, ma dal tempo leggermente lungo ideale per passare una giornata in cucina nelle giornate fredde di quest'inverno. Una portata da proporre a dei buon gustai che vogliono dedicare il tempo anche a capire le ricette del passato, quando cucinare era necessario non solo per nutrirsi, ma anche per godere del cibo ingerito. Come diceva un mio Maestro, "Vivere per nutrirsi di gioie e piaceri senza limiti preconcettuali dovuto a non conoscenze."

si nei grassi saturi aumenti ulteriormente questo fattore, ancora peggio se seguirà frittture, comunque molto, molto buona. Resta consigliato come alimento a tutti quei soggetti che non soffrono di cattiva digestione o una limitazione nella capacità digestiva. Tutto questo, nel passato, ignari della questione, lo apprezzavano maggiormente perché il senso della sazietà durava maggiormente e la fame per alcune ore soddisfatta. Come si dice, tutto il male non viene per nuocere. resta di fatto che esistono dei metodi perché la digestione sia più rapida e semplicemente tagliuzzando finemente la polpa, però si perde l'aspetto estetico che ad alcuni soggetti conferisce poco stimolo a consumarla, mentre ad altri piace moltissimo. Un fattore strettamente di gusto e soprattutto di vista. Il non consumare questo animale è soprattutto al pensiero della sua bava, fattore che con la operco-

latura non esiste, basta spiegarlo al proprio commensale.

LUMACHE ALL'ANTICA

ingredienti

(4 persone) KG.2 lumache opercolate, 2 spicchi d'aglio, 2 foglie alloro, 1 rametto rosmarino, 1 rametto salvia, 1 dl vino bianco secco 1 spruzzo marsala secco o Rum, acqua.
Salsa: gr 30 burro, 2 spicchi d'aglio, 1 mazzetto cerfoglio o finocchietto selvatico, 1 dl vino bianco secco, 200 gr. panna da pasticceria, 1 pizzico di pepe nero schiacciato nel mortaio, 50 gr. fegatini di pollo tritati finemente e rosso d'uovo.

preparazione

In acqua fredda in una pentola mettere a bollire con gli spicchi d'aglio, le foglie d'alloro, rametto di rosmarino e salvia, il bianco

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

RITRATTO DI UN MATRIMONIO.

La duchessa di Ferrara

di Maggie O'Farrell

Firenze, metà del XVI secolo. Lucrezia, figlia di Cosimo de' Medici, vive nel palazzo di famiglia: è una bambina timida e silenziosa, che ama disegnare e adora gli animali, soprattutto quelli esotici che il padre tiene in cattività. Ma la sorella maggiore Maria muore improvvisamente alla vigilia del matrimonio con il duca di Ferrara, Alfonso d'Este, e per Lucrezia,



poco più che dodicenne, tutto cambia: per cementare i difficili legami tra Medici ed Estensi, viene a sua volta promessa in sposa al duca e dopo pochi anni i due convolano a nozze. Lucrezia si trova catapultata in una corte estranea e piena di pericoli, dove le appare subito chiaro di non essere gradita... E la figura più ambigua è proprio suo marito. Chi è davvero Alfonso d'Este? L'innamorato premuroso, il musicofilo e amante delle arti, lo spo-

so desideroso di avere da lei un figlio al più presto, o l'uomo implacabile e il politico spietato? E perché Lucrezia non si sente al sicuro quando è sola con lui? Sapendolo capace di eliminare chiunque si opponga alla sua volontà, accetta di farsi ritrarre dal pittore Bastianino, in un dipinto che ne onori la figura di donna sposata. Mentre è in posa i suoi occhi incrociano quelli del giovane assistente dell'artista, Jacopo, e tutto prende una piega inaspettata. Sullo sfondo del Rinascimento italiano, tra accurate ricostruzioni storiche e invenzioni letterarie, Maggie O'Farrell dà vita a un personaggio originale e affascinante, una giovane donna, sensibile e determinata, che lotta per conquistare e vivere la vita che desidera.

ED. GUANDA euro 19

ROMPI IL SOFFITTO DI CRISTALLO!

Vite straordinarie di donne che ce l'hanno fatta

di Julia Gillard; Ngozi Okonjo-Iweala

Due donne dalla vita piena di impegni frenetici si ritrovano a chiacchierare a margine di incontri tenuti in giro per il mondo. Dal 2011 hanno occasione di partecipare agli stessi eventi globali in qualità di presidenti dei principali fondi di sviluppo internazionale e da allora iniziano a scambiarsi opinioni sul difficile cammino che devono

intraprendere le donne per diventare delle leader politiche. Le protagoniste di queste conversazioni sono Ngozi Okonjo-Iweala e Julia Gillard, nientemeno che, rispettivamente, la neoletta direttrice dell'Organizzazione mondiale del commercio e l'ex primo ministro dell'Australia. Unite da una fede appassionata nell'uguaglianza di genere e dalla lacerante frustrazione per non averla ancora raggiunta, hanno deciso di

distillare le loro esperienze e condividerle con le donne di tutto il mondo, a prescindere che aspirino o meno a inseguire una carriera politica. Ne è scaturita un'analisi approfondita, e molto curiosa da leggere, su come il genere influenzi l'accesso alle posizioni di potere e sulla difficilissima scalata che devono compiere le donne per riuscire a ottenere un ruolo riconosciuto. Non a caso, meno del 10% dei leader nazionali di tutto il mondo è femmina. Attraverso una serie di conversazioni con alcune delle donne più potenti e interessanti del mondo di oggi, tra cui Jacinda Ardern, Hillary Clinton, Christine Lagarde, Michelle Bachelet, Theresa May, questo saggio esplora i pregiudizi di genere tramite storie vere, esempi concreti, esperienze vissute in prima persona e rivelate con una schiettezza e una onestà disarmanti. Queste storie vogliono essere un nuovo punto di partenza, delle lezioni essenziali per tutte coloro che desiderino lasciare il segno ma sul loro cammino sono ostacolate dal sessismo. Una potente chiamata alle armi per le donne di tutto il mondo.

ED. ABOCA EDIZIONI euro 19,50

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTEISA

Sperand ch'a fiòca com' anlora, na conta d'antan ... L'erba 'd Santa Bibiana, 'l pavon e ij crin dël Cuculo

A l'era finìe noember, ma ij prà a l'ero 'nco bej vèrd, tant che mè pa a l'era fasse tiré a caté l'erba p r porteje a pasturé sò cavial.
"Co' disto, barba Tòni, oramai soma a Santa Bibian-a e tansipòch, p r un mèis a duvria pi nen fioché, dagià ch'a l'ha seguità a fé bel fin-a 'dess!" Barba a l'avìa responduje "SANTA BIBIAN-A, QUARANTA DI E NA SMAN-A, it duvrie pro nen sbalié..." Parej mè pa a l'avìa campaje là ij sòt a Minot, el padron dij prà ch'ai venio a taj.

Quand ch'a l'era desviasse a l'indoman, n'aria ferma a 'nlupatava la ca coma 'l bambass, e chiel a l'era sautà giù smaravjà a beiché da le fnestròt: la fiòca!
Ant la neut a l'avìa già coatà tut, e a continuava a calé, pasia e bondosa ... sij barbiss sòj e 's coj 'd Santa Bibian-a.
"SANTA BIBIAN-A, BAGASSA E PU-



TANA!" a l'avìa scrusì an mes ai dent mè pa, ma la dzembrin-a calava e calava ... E chiel a lo savia pro bin che "LA DZEMBRIN-A PER TRE MÈIS A CONFIN-A."

A L'è mè pa ch'a l'ha pen-e contam-

la (Rico 'd l'Ormeje 'd Cardè), spetand d fè sin-a a la ca 'd cura 'd Monserà; con noi a-i è dcò na fomna ch'a l'è sì per cudì sò òm. Lor a son d Frèisso e a conossio tan-tan bin Barba Toni Bodrè. Èl proverbi sla dzembrina a l'ha dimlo propi sta fomna d

Frèisso.

Ma papà adess a l'ha ciapà l'andi e mi, arcordand l pavon ch'a rivava coma na faja sla fontan-a carìà 'd fiòca ant l film "AMARCORD", i-j fass ven-i 'n ment d'aut ... "Bo-Bo" a taca a dì, parland d l pavon "la cam d l pavon a l'é bon-a tan 'ma ch'la d l biro! Quand ch'i l'ero al Cuculo d Orbassan, n'avio vaire 'd biro, e lor a l'avio pià an ira mia seuri Rita, che antlora a l'avìa mach ses o sèt agn: a pusia pa-pì seurti d'antecà ch'ai dasio a còl con la cresta drita, e a la campavo sempe p r tèra! D l pavon i m'arcord che quand ch'as fasia senti d'invern a la matin bonora, a marcava la fioca.
L'avio dcò 'nlevà dij bej crinass, là al Cuculo, gròss ma gròss che 'l negossiant ch'a l'avìa vistje a l'era stèit bele-lì ...
Ma quand che Tonio a l'era surti da la cusin-a 'd l'oberge con ij sach pien d'avans d polaje, d fasan e 'd tut lò che d snò a sarìa finì ant l'amnise-ra, chiel a l'avìa slargà j'euje e là boca, disand "... eh, mè car!, i-j feve pa ij salam con ch'ij crin lì: tuta sta ròba lì ai vasta la cam ... Am d spias ma i peuss pa catevie!"

Cramento! L'avèisso d'ote anvinane un-a... A sarà per lòn che "Èl crin an gràssa a l'é mai content?" e sghinciandme n'euja a taca soa mnestra.

Candida Rabbia

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Dieta sana e buonumore

È una delle poche sostanze commestibili a fondere a circa 34 °C, appena al di sotto della temperatura del corpo umano, ed ecco perché si scioglie così facilmente sulla nostra lingua: è il cioccolato, uno tra i primi dieci alimenti che secondo la scienza favoriscono il buonumore. La dieta giusta, infatti, soprattutto quella mediterranea, può davvero essere di aiuto a pensare positivo! Vi sono dei cibi che possono essere dei veri e propri antistress, grazie a nutrienti in grado di influenzare il nostro benessere psicofisico, agendo sugli sbalzi d'umore e sugli stati d'animo. Ed il cioccolato, per esempio, in particolare mi riferisco a quello fondente, contenendo prebiotici, antiossidanti e triptofano, stimola il rilascio di ormoni connessi all'emozione, come endorfine, feniletilamina e serotonina, svolgendo di fatto una funzione antidepressiva. Probiotici e triptofano, oltre a vitamine del gruppo B e sali minerali, soprattutto il potassio, sono i responsabili del potere antistress che si attribuisce anche alla banana, alimento che dona energia ed induce un generale senso di benessere. Ricchi di antiossidanti e vitamine, non posso non citare fra i cibi che fanno bene al sistema nervoso i mirtilli, i quali aiutano il cervello ad attivare ormoni che tengono a freno lo stress. Non solo: come rimarca una ricerca pubblicata sul Journal of Agricultural and Food Chemi-



stry, tali frutti stimolano le facoltà cognitive, migliorando la memoria. Uno dei punti di forza della dieta mediterranea e da anni sempre più studiate dagli scienziati della nutrizione sono le noci, alimento sicuramente molto interessante per la nostra salute. Provvedono al nostro benessere fisico, migliorano le prestazioni intellettive e riducono la

tensione emotiva, tutto questo in virtù di alcune sostanze in esse contenute. Le noci, per esempio, sono l'alimento con il più alto contenuto di acido alfa-linolenico, un acido grasso della serie Omega 3, che viene definito "essenziale", perché l'organismo non è in grado di sintetizzarlo e quindi deve essere introdotto con la dieta. Molti studi l'hanno

correlato ad un minor rischio di malattie cardiovascolari grazie a diversi effetti positivi sul ritmo cardiaco, sui livelli di colesterolo, sull'aggregazione delle piastrine, sul tono delle pareti vascolari, sui meccanismi immunitari e infiammatori legati fra l'altro all'aterosclerosi. Contengono poco sodio ma sono ricche di potassio, magnesio e calcio,

tutti minerali coinvolti in diversi processi fondamentali, come la sensibilità all'insulina, la regolazione della pressione sanguigna e la reattività vascolare. In più, le noci sono un'ottima fonte di -tocoferolo, che si ritiene essere la forma di vitamina E con effetti cardioprotettivi. Quindi le noci fanno bene al cuore, ma non solo! I polifenoli, di cui le noci sono ricche, mostrano attività antiossidanti, antinfiammatorie, antitumorali e prebiotiche, suggerendo una serie di effetti benefici sulla salute umana. E a proposito di potere antistress, nel caso delle noci, è da attribuirsi alla presenza insieme con gli altri elementi già citati, di melatonina, ormone prodotto dall'ipofisi, che ha la funzione di regolare il ciclo sonno-veglia. Grazie al contenuto di acido folico, magnesio, tirosina e acido gamma-butyrico, che riduce l'ansia, fra i cibi che fanno bene alla mente ritroviamo le lenticchie, così come la patata dolce, un carboidrato complesso che garantisce benessere fisico e mentale inducendo un

La Dott.ssa Carla Tosco



aumento dei livelli di serotonina. Alleati del buon umore sono anche gli spinaci, ricchi di vitamina C e magnesio, sostanze preziose per la produzione di serotonina e dopamina, e il pomodoro che grazie al licopene di cui è ricchissimo "protegge" il cervello favorendo sensazioni di benessere. Estremamente importanti e nutrienti sono le uova, che grazie al contenuto di Omega 3, vitamina D, zinco e triptofano, garantiscono il benessere dell'organismo favorendo nel contempo i pensieri positivi. Il decimo della lista dei cibi antistress è lo yogurt, ricco di calcio, che aiuta il funzionamento del sistema nervoso, e di probiotici, che stimolano la produzione di ormoni «positivi». In generale, per funzionare correttamente abbiamo bisogno di tutti i tipi di nutrienti: alcuni sono

essenziali a sopperire il bisogno di energia, altri ad alimentare il continuo ricambio di cellule, altri a rendere possibili i processi fisiologici, altri ancora hanno funzioni protettive. Alcuni cibi influiscono anche e soprattutto a livello del sistema nervoso; acidi grassi «buoni», aminoacidi, antiossidanti, probiotici, vitamine e sali minerali sono tutti elementi che contribuiscono a influenzare positivamente umore e stati d'animo. Ed una dieta che non preveda nessuno di questi preziosi alleati del cervello può provocare stanchezza fisica, diminuzione delle funzioni cognitive, tensione emotiva, nervosismo, sonno disturbato. Una dieta sana e bilanciata, quindi, dà benefici a corpo e mente, lo dimostra la scienza e, d'altronde, lo dicevano già gli antichi romani: mens sana in corpore sano!

MARTEDI 6 DICEMBRE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30
CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO



TP
TELECUPOLE

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

SPORT

SCI: LA BASSINO SUL PODIO

Marta Bassino ricomincia da dove aveva finito



La ventiseienne cuneese del Centro Sportivo Esercito, che aveva concluso la scorsa stagione con un secondo posto a Meribel, si è piazzata nuovamente al posto d'onore nella prima prova fra le porte larghe sulla pista "Silverstar" di Killington, superato solamente da una grande Lara Gut-Behrami. Bassino, quinta a metà gara, ha interpretato bene le due insidiose manches, terminando la propria prestazione a soli 7 centesimi dalla campionessa del mondo in carica, che torna sul gradino più alto del podio per la prima volta proprio dal successo a Cortina nel 2021, per il trionfo numero 35 in carriera. Marta invece conquista il piazzamento numero 22 sul podio in Coppa del mondo (che le vale l'undicesimo posto nella classifica all time che tiene conto sia delle gare maschili che delle gare femminili, graduatoria guidata da Alberto Tomba con 88, seguito da Gustavo Thoeni con 69 e Isolde Kostner con 51) sulla pista che nel 2019 le regalò il primo successo, ma soprattutto manda un chiaro segnale alla concorrenza.

Tomba con 88, seguito da Gustavo Thoeni con 69 e Isolde Kostner con 51) sulla pista che nel 2019 le regalò il primo successo, ma soprattutto manda un chiaro segnale alla concorrenza.

ADS AMICO SPORT

Ginnaste cuneesi protagoniste a Genova

Week end in pedana per atlete della ginnastica ritmica della ASD Amico Sport; sabato 26 e domenica 27 novembre è infatti andato in scena il XIV Trofeo Zita Peratti, dove le dieci cuneesi si sono ottimamente disimpegnate. Accompagnate dai tecnici Isabella Bianco e Elisabetta Dogliani, le ginnaste Silvia Perona, Anna Lovera, Anna Lucia Ellena, Daniela Gribaudo, Alessandra Battista, Arianna Bottero, Valentina Verra, Chiara Candellero, Michela Renaudo e Paula Petrisor si sono cimentate con il cerchio, la palla, il nastro e le clavette. "Sono stati due giorni di super emozioni, contraddistinti dalla gran voglia di abbracciare vecchi amici; è stato bello per le nostre ragazze tornare in una competizione internazionale, dove vi erano rappresentazioni dalla Norvegia, Grecia, Svizzera e San Marino e fare quello che più le emoziona: gareggiare.", afferma il tecnico Dogliani.

za: ci sarà anche lei fra le pretendenti al trono di specialità che già fu suo nel 2020.

"Sono molto molto contenta di avere iniziato così la stagione, sciando in questa maniera - ha detto Marta a fine gara -. Nella prima manche il tracciato girava tanto ed era difficile sciare bene tecnicamente, nella seconda tutto era molto più

filante, mi è venuto tutto più naturale. Quest'anno l'obiettivo è giocarmela in tutte le gare, partire molto serenamente senza pensare troppo a sciare ma soltanto a divertirmi. Sapevo che Gut-Behrami stava sciando bene, non mi aspettavo forse la sua vittoria con una Hector così forte e una Shiffrin in palla ma se l'è meritata in pieno. Del resto a Killington

siamo sempre state tutte molto vicine. Oggi mi sono piaciuta sotto tutti i punti di vista, ho gestito bene la situazione, tirando fuori la grinta e mostrando le mie capacità. La tensione era logico che ci fosse, però l'ho trasformata in energia positiva. Adesso mi sposto a Lake Louise, farò le prove e poi gareggerò in supergigante".

Roberto Formento

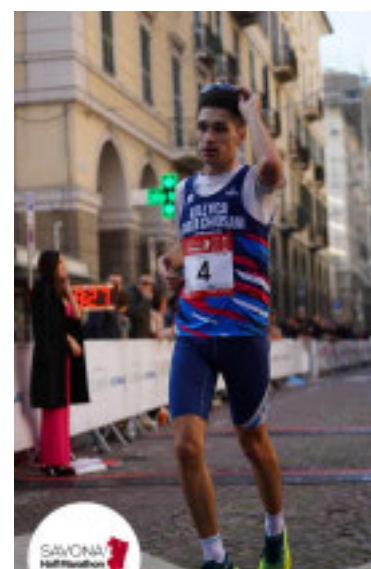
ALTLETICA

Ottimi tempi per maratoneti di Roata Chiusani

Domenica 27 Novembre si è corsa a Savona l'ottava edizione della Savona Half Marathon, sulla distanza di 21,097km, e la Savona Ten, gara di contorno sulla distanza di 10km. Per l'Atletica Roata Chiusani esordio col botto sui 21,097km, per Mattia Galliano, che alla prima esperienza sulla distanza taglia il traguardo in 3a posizione assoluta, secondo italiano, con l'ottimo crono di 1h09.25. Nella prova sui 10km, 5a piazza femminile assolu-

ta per Alice Minetti in 39'45", bene Francesca Donalisio.

A Firenze, sempre domenica 27 novembre, tra i 7500 atleti al via dell'edizione N.38 della maratona toscana, a rappresentare l'Atletica Roata Chiusani sui 42,195km c'erano Andrea Michelotti, al traguardo in 3h26'08 e Giuseppe Brignone, che vive l'emozione della sua prima sfida alla distanza regina, fermando il cronometro in 4h24'20.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico®

DA OGGI, ANCORA PIÙ
DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

VOLLEY

SERIE A1 FEMMINILE

Cuneo mette la quinta in un derby a senso unico

La Cuneo Granda S.Bernardo regola in tre set la Wash4Green Pinerolo in un derby senza storia e allunga la sua serie positiva. La Cuneo Granda S.Bernardo domina il derby con la Wash4Green Pinerolo e centra la quinta vittoria consecutiva (0-3). In un Pala Bus Company tutto esaurito e con una buona rappresentanza di tifosi cuneesi la formazione di coach Zanini mantiene sempre il pallino del gioco; Signorile si affida all'ottima vena di Kuznetsova, MVP dell'incontro con 18 punti, e alla solidità di Szakmáry. Ottimo l'ingresso di Diop sul 9-8 nel terzo set: per l'opposta cuneese 8 punti e un impatto decisivo in un parziale fino a quel momento equilibrato. Per la Cuneo Granda S.Bernardo un successo pesante, che arriva dopo una settimana complicata per le vicende extra campo e che permette di preparare con la giusta serenità il primo dei quattro big match del mese di dicembre, quello casalingo con la Vero Volley Milano di domenica 4 (ore 17:00); biglietti disponibili in sede e online su Liveticket. Le parole di Noemi Signorile, palleggiatrice Cuneo Granda S.Bernardo, «Non è semplice giocare in un palazzetto così compatto. Arrivavamo da una settimana particolare e questa sera siamo state davvero brave; è una vittoria che ci siamo meritata, senza quei blackout che ci hanno fatto perdere qualche punto per strada nelle ultime partite. Adesso inizia un ciclo di sfide stimolanti, a cui arriviamo con tanta voglia di dimostrare quello che sappiamo fare: anche se partiamo sfavorite, sappiamo quanto siamo toste e lo faremo vedere».

CRONACA PRIMO SET

Coach Zanini recupera Gicquel per la panchina e torna a proporre Drews opposta a Signorile, Kuznetsova e Szakmáry schiacciatrici, Hall e Cecconello al centro, Caravello libero. Marchiaro replica con la diagonale Prandi-Carletti, Grajber e l'ex Ungureanu in banda, Akrari e Gray al centro, Moro libero. Dopo un avvio equilibrato la Cuneo Granda S.Bernardo accelera con Drews e Szakmáry: 6-10 e time out per la panchina di casa. Ungureanu mura Kuznetsova, Prandi Drews e sul 9-10 il time out è per la panchina ospite. Ungureanu a segno due volte di fila per l'11-11, le rispondono Kuznetsova dalla seconda linea e Cecconello dai nove metri. Carletti prima sbaglia un attacco e poi viene fermata a muro da Kuznetsova: 13-17 e time out per Marchiaro. Cecconello tiene le sue a distanza di sicurezza con due primi tempi (16-20). Nonostante il dominio a muro la Wash4Green non riesce a ribaltare il parziale, che Kuznetsova

chiude con un bel diagonale: 22-25 (0-1). Tabellino: 5 Drews, Akrari, 4 Kuznetsova, Grajber, Ungureanu.

SECONDO SET

La Wash4Green Pinerolo prova subito a scappare, ma la Cuneo Granda S.Bernardo, trascinata da una super Kuznetsova, fa buona guardia (4-4). Nuova accelerazione delle padrone di casa e sul 12-8 Zanini chiede time out. C'è la reazione delle gatte, che sul turno al servizio di Drews accorciano e su quello di



«Una vittoria che ci siamo meritate dopo una settimana particolare» Signorile

lo. Missione compiuta, perché un bel diagonale di Szakmáry e una sette di Drews consegnano anche il secondo parziale alla Cuneo Granda S.Bernardo (21-25): 2-0. Tabellino: 8 Kuznetsova, 6 Szakmáry, Ungureanu.

TERZO SET

Come nel secondo set la Wash4Green Pinerolo tenta la fuga, ma senza successo (5-5). Sul 9-8 dentro Diop per una Drews piuttosto fallosa. Subito a segno la nuova entrata con il muro che vale il 9-11. Dopo il time out per Marchiaro le padrone di casa impattano sul 13-13 grazie a Ungureanu, autentica trascinatrice delle sue. Ci pensano Diop e Szakmáry a firmare il nuovo break della Cuneo Granda S.Bernardo (13-15). Dentro Caruso per Hall. Dopo il nuovo time out richiesto da

Marchiaro sul 14-17 la solita Kuznetsova e Diop, autrice di un ottimo ingresso, per l'ulteriore allungo cuneese (16-20). Grande difesa di Signorile, super attacco di Diop per il 16-22. Primo tempo di Cecconello, poi una scatenata Diop abbatte Akrari per il 18-25: il derby è della Cuneo Granda S.Bernardo, alla quinta vittoria consecutiva (0-3). Tabellino: 7 Diop, 6 Kuznetsova, Ungureanu.

WASH4GREEN PINEROLO - CUNEO GRANDA S.BERNARDO 0-3 (22-25, 21-25, 18-25)
WASH4GREEN PINEROLO Prandi 1, Carletti 7, Ungureanu 16, Grajber 9, Gray 3, Akrari 9, Moro (L), Renieri, Bussoli, Bortoli. N.e. Gueli, Tosini, Zago All. Marchiaro
CUNEO GRANDA S.BERNARDO Signorile 2, Drews 6, Kuznetsova 18, Szakmáry 11, Cecconello 7, Hall 10, Caravello (L), Caruso, Diop 8, Magazza. N.e. Gicquel, Klein Lankhorst, Gay. All. Zanini
ARBITRI: Giardini e Piperata
NOTE - Spettatori: 1502. **Durata set:** 25', 25', 26'. **Tot: 1h25'.** **MVP:** Sofya Kuznetsova
Wash4Green Pinerolo: 7 muri, 2 ace, 5 errori in battuta, 40% in attacco, 70% (42%) in ricezione.
Cuneo Granda S.Bernardo: 6 muri, 6 ace, 10 errori in battuta, 51% in attacco, 66% (22%) in ricezione.

CUNEO GRANDA VOLLEY

Domenico Petruzzelli si dimette dallo staff biancorosso



Nella settima stagione di proficua collaborazione si separano le strade di Cuneo Granda Volley e Domenico Petruzzelli. Il sodalizio cuneese, nel prendere atto delle dimissioni rassegnate la scorsa settimana dal vice allenatore per motivi personali, lo ringrazia per l'impegno e l'ottimo lavoro svolto nei suoi anni in biancorosso e gli augura le migliori fortune professionali e personali.

Szakmáry trovano l'aggancio sul 13-13. Sul punto del sorpasso biancorosso, siglato da Signorile, arriva il time out per Marchiaro. Kuznetsova e Drews protagoniste dell'allungo della Cuneo Granda S.Bernardo, sempre sull'ottimo turno al servizio di Szakmáry (13-17). Dopo il nuovo time out per la panchina di casa Cuneo Granda S.Bernardo sempre avanti con Kuznetsova e Szakmáry in evidenza. Zanini interrompe il gioco sul 20-23 per stroncare sul nascere il tentativo di rimonta della Wash4Green Pinerolo.

SERIE A2 MASCHILE

Cuneo vince 3 set nella 9ª giornata di andata



Prossimo appuntamento con la Banca Alpi Marittime Acqua S.Bernardo Cuneo, sabato 3 dicembre alle ore 20.00 in casa con Castellana Grotte.

9ª Andata (27/11/2022) - Regular Season Serie A2 Credem Banca Alpi Marittime Acqua S.Bernardo Cuneo - Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia 3-0 (25-17/25-21/25-21)
Banca Alpi Marittime Acqua S.Bernardo Cuneo: Pedron 2, Santangelo 11, Sighinolfi 8, Codarin 9, Botto (K) 17, Parodi 10; Bisotto (L1); Lanciani, Esposito, Cardona. N.e. Chiappello, Kopfli, Lilli (L2).
All.: Max Giaccardi
II All.: Lorenzo Gallezio
Ricezione positiva: 74%; **Attacco:** 66%; **Muri** 3; **Ace** 3.
Tinet Prata di Pordenone: Boninfante 2, Gutierrez 9, Katalan 8, Scopelliti 7, Bruno 8, Baldazzi 3, De Angelis (L1); Pegoraro, Gambella. N.e. Bonaldo, Ughelini, Bortolozzo (K), Porro.
All.: Dante Boninfante.
II All.: Samuele Papi/Andrea Zampis.
Ricezione positiva: 48%; **Attacco:** 40%; **Muri** 6; **Ace** 2.
Arbitri: Cesare Armandola, Marta Mesiano.
Durata set: 22', 29', 31'. **Durata totale:** 82'.

che tuttavia la mette out ed è 25-17 per i biancoblu. Inizio equilibrato nel secondo parziale, con i padroni di casa che si adattano leggermente visto l'andamento del set precedente. Sull'8-7 coach Boninfante effettua il cambio al centro inserendo Pegoraro al posto di Katalan. Si procede con un gioco punto a punto. Sul 12-13 entra Lanciani al servizio per Parodi, ma Boninfante su ricezione sporca di De Angelis, sceglie di agire in prima persona e mette giù un attacco di seconda intenzione. Con Codarin dai 9 metri, è Capitan Botto a trovare la parità al 14° punto. Entrambe le formazioni chiamano un time out. Sul 21-19 doppio cambio per Cuneo, ma Esposito mette out il servizio e rientra in campo la diagonale Santangelo-Pedron. Break di Codarin prima in attacco e poi dai 9 metri. Botto trova il 24-21 e coach Boninfante chiama il secondo time out per smorzare il ritmo gara ai padroni di casa. Si chiude con la chiamata di pestata da parte di Prata che interrompe il set, ma l'occhio elettronico non riscontra il fallo al servizio e quindi si chiude 25-21 il secondo parziale. Il terzo set inizia con un botta e risposta tra Bruno e Sighinolfi, poi qualche errore di troppo per i biancoblu e Prata si porta

avanti (2-5). Santangelo manda Parodi dai nove metri sul 6-8 e lo schiacciatore fa un mini break che vale il sorpasso (9-8) e spinge la panchina veneta a chiamare il primo time out del set. Il gioco procede punto a punto. Pedron serve al meglio tutta la squadra e con l'intesa prima al centro con Codarin e poi con Botto, porta la squadra sul 21-17. Time out Prata e dopo appena 2 scambi anche coach Giaccardi chiama il primo per Cuneo. Match ball per i padroni di casa (24-20), dai nove metri capitan Botto. Annulato, poi ci pensa Parodi a chiuderlo sul 25-21.

Mvp di serata il palleggiatore cuneese, Matteo Pedron premiato da Ribero sponsor match day. Il premio Fair play offerto da Santero 958 al collega di ruolo Mattia Boninfante. **Al termine della partita Coach Giaccardi:** « Sono contento per il risultato e per i ragazzi, perché in alcuni frangenti l'abbiamo risolta. Abbiamo approfittato delle assenze di Prata che ha giocato senza ricevitori titolari. Siamo stati bravi a stare sempre lì e onestamente Prata non ha mai avuto chance. Stasera un passo avanti».



Perché scegliere di partire con noi?

Perché la presenza garantita della nostra accompagnatrice Giorgia e del nostro autista Piero, fanno sì che sia come viaggiare *in famiglia!*



VIAGGI 2023

- 30 gennaio 2023** Fiera di Sant'Orso Aosta
- 18-22 febbraio 2023** I Castelli Romani - Vacanze di Carnevale
- 15-22 marzo 2023** Lanzarote, l'isola più bella delle Canarie (volo da Torino)
- 07-13 aprile 2023** Praga e i Castelli della Boemia - Pasqua 2023
- 20-30 maggio 2023** La fioritura delle rose in Bulgaria e Tour dei Balcani

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 Cellulare: **Giorgia** 348-7980237 e **Roberta** 348-3149837

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Piemontese, bellissima 30enne, capelli biondi lunghi, e occhioni verdi, allevatrice, si dedica con amore e pazienza al suo lavoro, nel tempo libero aiuta i genitori in campagna, nella sua vita manca solo il grande amore, per l'uomo giusto, non importa l'età, ma con cui progettare una vita insieme. No stranieri, per favore! 338 4953600

Simpatica, genuina, sempre sorridente, 37enne, splendidi occhi azzurri, e lunghi capelli castani scuri, ha un aspetto femminile e curato, infermiera presso una dottoressa pediatra, vive sola, e sarebbe disponibile anche a trasferirsi, ama le cose semplici, cucina divinamente, nel suo cuore c'è il desiderio di trovare un compagno sincero, non importa se più grande, ma con cui costruire famiglia. 347 3531318

Affascinante 44enne, capelli neri e meravigliosi occhioni celesti, fisico longilineo e armonioso, cassiera in un supermercato, italiana, ama tenersi in forma praticando sport e conducendo una vita sana. Vorrebbe accanto a sè un uomo dolce, coccolone, non importa la sua età, purchè seriamente motivato ad amarla e vivere insieme. 371 3815390

Stupenda 50enne, capelli biondi ricci e occhi castano verde, è una donna positiva, allegra, ama vestire in maniera semplice, non le piace il trucco, lavora come impiegata presso uno studio di avvocati, nei momenti di svago cura il suo giardino, e le piace andare in montagna, sta cercando un uomo leale, equilibrato con cui essere felice, non importa se più grande, ma sincero, italiano. 348 4413805

È la classica donna che un uomo sogna, bella bruna, occhi chiari, carnagione rosea, fisico sinuoso, piemontese, ha sempre un sorriso per tutti, ama i bambini e gli animali, casalinga, pensionata, 60enne, è spirituale, crede in Dio, ha perso il marito da giovane, e ora che i figli sono cresciuti, e sono fuori di casa, vorrebbe incontrare un bravo signore, anche più maturo, ma che le voglia bene, e con cui vivere

La Massucco Costruzioni ricerca:

- **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.
- **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.
- **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccocostruzioni.com

serenamente. 333 1588016

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio bovesano dismesse: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismessi) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel

3357311627

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Borghetto Santo Spirito

affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.

Telefono: **0174 787237**

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: **katia.saitta@hocservice.s.com** o telefonare al **328 9670338**

CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione famigliare. Trattativa privata.

TELEFONARE: **3664404801**

laBISALTA

il settimanale della Grande

Direttore responsabile

Rosaria Ravasio

Redazione

Roberto Formento

Valentina Sandrone

Teresita Soracco

Adriano Toselli

Impaginazione e composizione

Media One srl

Editrice

Polo Grafico Spa, c.so Italia 25

12084 Mondovì (CN)

Stampa

Centro Stampa Quotidiani S.p.a.

Via dell'Industria, 52

25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria

Polo Grafico spa

Via G. Agnelli, 3 - Beinette

Tel. 0171 392221

Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti

Via G. Agnelli, 3 - Beinette

Tel. 0171 392221

Fax 0171392220

E-mail: direttore@labisalta.com

redazione@labisalta.com

labisaltasport@polografico.it

pubblicita@la.bisalta.com

Scrivete al direttore

rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti

su c/c postale n° 13419106:

Annuale Euro 40,00

Esteri (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)

colore+30%

Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.



AL-FRA V.I. SRL

in via G. Agnelli, 33 - Beinette

Ricerca:

- **Meccanico specializzato in riparazioni autocarri**
- **Saldatore/carpentiere con esperienza**
- **Autista con patente C con contratto a chiamata**

Telefono **0171.385315** - **info@al-fra.com**

La Massucco T. srl ricerca

per la sede di Cuneo in Via Genova 122:

- **Laureata in economia con esperienza in contabilità fino al bilancio e in possesso di esperienza in società di revisione dei bilanci acquisita dopo la laurea**
- **Carrozziere**
- **Eletttrauto**
- **Meccatronico**
- **Tecnico commerciale per macchine movimento terra**
- **Responsabile clienti, per gestione e recupero crediti. Si richiedono conoscenze contabili. Per sostituzione maternità.**

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

L'ombra di Caravaggio: dal' 1 al 7 dicembre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.30

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Spettacolare! Alice nel paese delle meraviglie: sabato 3 dicembre ore 21.00
Il ragazzo e la tigre: domenica 4 dicembre ore 17.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Vicini di casa: dall'1 al 7 dicembre ore 21.15, sabato primo spettacolo ore 18.15, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 18.15

Sala 2:
Forever young: dall' 1 al 7 dicembre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 3:
Strange world - Un mondo misterioso: sabato 3 dicembre ore 18.00 e domenica 4 dicembre ore 15.00 e ore 18.00
Bones and all: dall'1 al 6 dicembre ore 21.00
Il corsetto dell'imperatrice: mercoledì 7 dicembre ore 21.00

Sala 4:
La stranezza: dall'1 al 7 diembre ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Astolfo: sabato 3 dicembre ore 21.00 e domenica4 dicembre ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

Incroci sentimentali: sabato 3 dicembre ore 21.00 e domenica 4 dicembre ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

Tuesday Club - Il talismano della felicità: venerdì 2 dicembre ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Lo schiaccianoci e il flauto magico: sabato 3 e domenica 4 dicembre ore 15.00 e ore 17.10
Bones and all: dall'1 al 6 dicembre ore 20.00 e ore 22.40

Sala 2:
Belle e Sebastian - Next generation: sabato 3 e domenica 4 dicembre ore 15.20 e ore 17.30
Diabolik Ginko all'attacco: dall'1 al 6 dicembre ore 20.20
The menù: mercoledì 7 dicembre ore 20.20
Gli occhi del diavolo: dall'1 al 4 dicembre ore 22.40
Joker: dal 5 al 7 dicembre ore 22.40

Sala 3:
Riunione di famiglia - Non sposate le mie figlie 3: dall1 al 7 dicembre ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20

Sala4:
The woman king: giovedì 1, venerdì 2, lunedì 5 e martedì 6 dicembre ore 21.00, sabato e, domenica 4 dicembre ore 14.20, 17.00, 19.50 e 22.30, mercoledì 7 dicembre ore 19.40 e ore 22.30

Sala 5:
Black Panther - Wakanda forever: giovedì 1, venerdì 2 e dal 5 al 7 dicembre ore 20.30, sabato 3 dicembre ore 16.00, 19.10 e 22.20, domenica 4 dicembre ore 14.50, 18.00 e 21.10

Sala 6:
Vicini di casa: dall'1 al 7 dicembre ore 20.30 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.30

Sala 7:
Strange world - Un mondo misterioso: dall'1 al 7 dicembre ore 20.10, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.20
Top Gun Maverick: dall'1 al 6 dicembre ore 22.30
Bones and all: mercoledì 7 dicembre ore 22.40

Sala 8:
One Piece film: Red: dall'1 al 7 dicembre ore 20.15 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 9:
Una notte violenta e silenziosa: dall'1 al 7 dicembre ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 10:
Il gatto con gli stivali 2:sabato 3 domenica 4 dicembre ore 15.00, 17.20 e 20.00, mercoledì 7 dicembre ore 20.00 e ore 22.20
The menù: giovedì 1, venerdì 2 e martedì 6 dicembre ore 20.00 e ore 22.30, sabato 3 e domenica 4 dicembre ore 22.40
O.V. - One Piece film: Red: lunedì 5 dicembre ore 20.30

— BOTTEGA —
BALOCCO
BAKERY STORE

MAXI SCONTI

con acquisti di almeno
5 cartoni di prodotto a tua scelta

Fino al 31 / 12 / 2022

**TI ASPETTIAMO
TUTTI I GIORNI**

Mattina h 9.00 - 12.00

Pomeriggio h14.00 - 19.00

APERTI ANCHE DOMENICA

Via S. Lucia, 51 Fossano • Tel. 0172-653461

Per richiedere un **preventivo**:

baloccostore@balocco.it

tel: **0172 65 34 61**



**LA PROMOZIONE
PERFETTA PER I TUOI
REGALI AZIENDALI**